

Festa della Toscana - ediz. 2025 - Elenco compartecipazioni a favore di ISP

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
1	A.S.D. Ars Laminæ	Agorà Codice fiscale: 90045880508 Indirizzo: Via Postignano, 2 Fauglia (PI)	il palio della concordia	L'associazione Ars Laminæ, con questo evento, vuole porre l'attenzione sulla necessità del dialogo e del rispetto reciproco per scongiurare momenti di tensione fra i popoli che possano scaturire in guerre terribili dannose per tutti senza distinzione. L'evento che proponiamo, ipotizza uno scenario medievale dove, dopo anni di scontri tra Siena, Firenze, Pisa e le città minori, la regione è logorata dalle lotte interne. Così, nel 1459, un giovane Lorenzo de' Medici propone un evento senza precedenti: una grande giostra cavalleresca, non per la gloria militare, ma per celebrare la pace e l'unità toscana attraverso lo sport. Per la prima volta, finalmente, cavalieri e atleti delle città rivali vengono invitati a gareggiare non in battaglia, ma in onore della concordia. Il Palio della Concordia, appunto, si svolge immaginariamente, in campo neutrale, la Signoria di Montalto, territorio molte volte conteso dalle provincie di Firenze e Pisa. Il terreno è decorato con stendardi di tutte le città partecipanti: Firenze, Siena, Pisa, Lucca, Arezzo, Volterra, Pistoia, Prato, Cortona e San Gimignano. Qui, i partecipanti, guidati dai nostri volontari rigorosamente in costume d'epoca, potranno cimentarsi in Discipline quali: Corsa delle Contrade Unite: Verranno formate 3 copie all'interno delle squadre formate ed i partecipanti alla competizione, che rappresenteranno città diverse, gareggeranno in una piccola corsa stringendo fra le mani di entrambi un'unica fiaccola comune. Dovranno quindi gareggiare per la squadra e non individualmente e trovare un unico passo altrimenti perderanno il contatto tra loro e verranno squalificati. Vincerà la squadra che avrà portato più fiaccole al traguardo e nel minor tempo.2. Giostra del Ponte: Le squadre precedentemente formate, che rappresenteranno le città alleate e un tempo nemiche, devono difendere simbolicamente un ponte non con armi ma rispondendo ad indovinelli storici che verranno enunciati dalla squadra in quel momento avversaria. Rispondendo giustamente si impedisce alla squadra avversaria di progredire e conquistare il ponte.	Il palio della concordia presso: Villaggio storico di Montalto - Fauglia Via del villaggio medievale Fauglia (PI) dal 07/12/2025 al 07/12/2025 orario 09.00-23.00	4.000,00	Non soggetto	43	20	3	9	75	3.000,00 €	1.942,29 €	
2	A.S.D. Siena Baseball Softball Club		"Baseball e Softball: un ponte di pace e integrazione"	Il progetto "Baseball e Softball: un ponte di pace e integrazione" nasce dall'impegno dell'Estra Siena Baseball Softball Club, associazione sportiva dilettantistica riconosciuta dal CONI, per promuovere attraverso lo sport valori di pace, rispetto e inclusione sociale. L'iniziativa si inserisce nel tema della Festa della Toscana 2025 "Toscana: un ponte per la pace", con l'obiettivo di creare occasioni di incontro e collaborazione tra bambini, ragazzi, famiglie e comunità del territorio senese. Il baseball e il softball, discipline basate sul rispetto delle regole, sul gioco di squadra e sull'integrazione delle diversità, sono strumenti ideali per trasmettere un messaggio di convivenza pacifica. Partendo da questa convinzione, il progetto prevede un programma di attività distribuite tra novembre 2025 e marzo 2026, che coinvolgeranno scuole, spazi sportivi e parchi pubblici di Siena. La prima fase prevede i laboratori scolastici "Sport e Pace", rivolti a studenti delle scuole primarie e secondarie. Conducendo esercitazioni ludico-sportive, lezioni interattive e momenti di riflessione, istruttori e volontari aiuteranno i ragazzi a vivere baseball e softball come metafora di cooperazione e di rispetto dell'avversario. La seconda fase si svolgerà nei parchi pubblici cittadini, con attività aperte a tutta la cittadinanza: giochi cooperativi, allenamenti dimostrativi e incontri inclusivi. I parchi diventeranno luoghi di socializzazione e incontro intergenerazionale, valorizzati come spazi di comunità accessibili gratuitamente. Il cuore del progetto sarà il torneo giovanile "Ponte per la Pace", che coinvolgerà squadre Under 9, Under 12 e Under 15. Più che una competizione, sarà una festa di amicizia e rispetto, con momenti di sport e condivisione tra ragazzi e famiglie.	"Baseball e Softball: un ponte di pace e integrazione" presso: Campo da baseball giovanile strada del Petriccio e Belriguardo, all'interno del Parco Ragazzi di Sarajevo Siena (SI) dal 25/11/2025 al 15/06/2026 orario 8.00 - 18.00	3.000,00	soggetto	40	18	9	9	76	2.280,00 €	1.476,14 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
3	ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL CEPP0	Vento e Vertigine APS Codice fiscale: 90070930475 Indirizzo: Via S. Vergiolesi, 2 Pistoia (PT)	70° PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE CEPP0	1) Premio Ceppo infanzia e Adolescenza a Silvia Vecchini, collegato ai Laboratori Ceppo Ragazzi e Giovani che ogni anno coinvolge circa 700 studenti con recensioni multimediali e scritte. Silvia Vecchini curerà laboratori didattici per studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado, collegandosi al tema proposto dalla Festa e indicando libri da lei scritti o di altri autori su cui effettuare recensioni critiche. Scrittrice e poetessa, laureata in Lettere Moderne con una tesi sull'opera poetica di Primo Levi, ha conseguito il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose con una tesi sull'albo illustrato e la dimensione interiore dei bambini. Per la casa editrice Topipittori ha pubblicato le tre raccolte di poesia Poesie della notte, del giorno, di ogni cosa intorno (2014) In mezzo alla fiaba (2015) Acerbo sarai tu (2019). Il suo romanzo in versi Prima che sia notte è uscito per Bompiani (2020). Nel 2015 ha pubblicato Potature (Officina della narrazione) e realizzato il progetto Disegni DiVersi insieme al fumettista Sualzo per la trasmissione Caterpillar (Rai radio 2). Tiene laboratori di poesia per bambini e ragazzi, conduce gruppi di scrittura dedicati agli adulti. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui: Gianni Rodari 2017, selezione Premio Strega Ragazzi 2021. 2) Ciclo cinque maestri del racconto (Marcello Venturi, Raffaele Crovi, Anna Banti, Anna Maria Ortese, Goffredo Parise). Ciclo di incontri letterari volti a spiegare la scrittura di cinque grandi scrittori di racconti, scrittori toscani o legati alla Toscana per motivi familiari o professionali, durante i quali sarà messo in risalto il contributo che gli stessi hanno offerto per la promozione di una cultura di pace tra i popoli e le letterature. 3) Premio Ceppo alla Carriera a Romana Petri. La scrittrice terrà una serie di incontri, in particolare con gli studenti, dove parlerà del tema della pace, ricollegandosi al rapporto con la Toscana. Nel 1990 ha esordito con la raccolta di racconti Il gambero blu.	Cinque maestri del racconto. Marcello Venturi presso: Biblioteca San Giorgio Via Sandro Pertini Pistoia (PT) dal 27/11/2025 al 27/11/2025 orario 16:30 Cinque maestri del racconto. Raffaele Crovi presso: Libreria Lo Spazio Via Curtatone e Montanara, 20 Pistoia (PT) dal 12/12/2025 al 12/12/2025 orario 17:30 Cinque maestri del racconto. Anna Banti presso: Libreria Lo Spazio Via Curtatone e Montanara, 20 Pistoia (PT) dal 16/01/2026 al 16/01/2026 orario 17:30 Cinque maestri del racconto. Anna Maria Ortese presso: Libreria Lo Spazio Via Curtatone e Montanara, 20 Pistoia (PT) dal 13/02/2026 al 13/02/2026 orario 17:30 Incontro con il primo finalista del Premio presso: Libreria Lo Spazio Via Curtatone e Montanara, 20 Pistoia (PT) dal 27/02/2026 al 27/02/2026 orario 17:30	4.000,00	Non soggetto	43	20	9	13	85	3.400,00 €	2.201,26 €	
4	Acquario della Memoria APS		LO SCOPPIO DELLA PACE - Pisa walking cinema 1943/1945	Acquario della Memoria - in collaborazione con l'Università di Pisa e numerosi partner locali e internazionali - lavora dal 2008 alla narrazione multimediale e partecipata della memoria, con particolare attenzione al periodo della Seconda Guerra Mondiale e ai temi della pace, dei diritti civili, dell'antifascismo. Negli ultimi anni ha messo a punto una modalità immersiva di percorsi guidati, combinando cinema, storia e territorio. Il progetto LO SCOPPIO DELLA PACE costituisce una continuazione e un'evoluzione del progetto "Percorsi di Memoria - Pisa walking stories" (2023/2025), ed è dettato sia dal successo dell'iniziativa, che è andato oltre le aspettative, con percorsi ancora attivi e partecipati, sia dalla volontà di poter allargare ancora il pubblico con proposte a ingresso gratuito. Sei tour sono proposti solitamente a pagamento, l'occorrenza della "Festa della Toscana 2025" fornisce l'occasione per proporre due nuovi tour a ingresso libero, in particolare con due uscite per ciascun percorso, una rivolta a cittadini e famiglia, e una specifica per le scuole. La proposta in sintesi. Due percorsi focalizzati su due momenti cruciali: l'inizio e la fine del passaggio del conflitto dal territorio di Pisa. Tour "Bombe 1943" sul bombardamento del 31 agosto, con la città sotto lo shock della distruzione dopo gli entusiasmi iniziali della guerra; Tour "Coltano 1945" con la storia dei 30.000 repubblicani (e non solo) catturati in tutta Italia e internati vicino a Pisa, nel cuore del drammatico processo di pacificazione guidato dall'esercito Alleato (lo stesso esercito che aveva bombardato la città due anni prima). Per l'occasione speciale i tour si concluderanno con letture dal vivo a cura dell'Associazione VivaVavoce. Il "walking cinema" - testato con successo dal 2020 - è un modalità innovativa di passeggiate guidate con proiezioni itineranti e racconti sonori immersivi. Un'esperienza altamente coinvolgente, che combina emozione e didattica. La città si trasforma in un grande schermo diffuso, in una macchina del tempo che mette in connessione diretta i luoghi di oggi, le immagini e le storie della città. BOMBE 1943 Un tour cinematografico serale dedicato al bombardamento che ha colpito la città il 31 agosto 1943.	BOMBE 1943 (scuole) presso: Centro storico di Pisa Da Logge di Banchi alla Cittadella Pisa (PI) dal 26/01/2026 al 26/01/2026 orario ore 18:30/20 BOMBE 1943 + presso: Centro Storico di Pisa Da Logge di Banchi alla Cittadella Pisa (PI) dal 27/01/2026 al 27/01/2026 orario ore 18:30/20 COLTANO 1945 (scuole) presso: Parco di Coltano Villa Medicea Coltano, Pro Loco Pisa (PI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario ore 10/12 COLTANO 1945 + presso: Parco di Coltano Villa Medicea Coltano / Pro Loco Pisa (PI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario ore 19/21	3.000,00	soggetto	45	20	9	8	82	2.460,00 €	1.592,68 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Comparsazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Comparsazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
5	ADA PRATO ODV		Emma Perodi, la pace come fondamento della cultura rurale Toscana	Il progetto "Un Ponte per la Pace" si propone di celebrare la Festa della Toscana 2025 attraverso un'analisi tematica e una rilettura in chiave attuale delle "Novelle della Nonna" di Emma Perodi, una preziosa raccolta di quarantacinque storie fantastiche ambientate nella campagna toscana di fine Ottocento. Il cuore dell'iniziativa consiste in un'analisi approfondita della raccolta, focalizzandosi in modo specifico sui temi della pace, dell'armonia e della condivisione. Attraverso la lente della Perodi e l'atmosfera della cornice narrativa, il progetto mira a far emergere e valorizzare come i concetti di armonia, solidarietà, risoluzione dei conflitti e accettazione del "diverso" si manifestino nel contesto della cultura rurale toscana a cavallo tra il XIX e il XX secolo e di come questi stessi concetti siano elementi fondanti e fondamentali della cultura toscana. Il progetto culminerà nella creazione di un nuovo libro, un'opera editoriale che si pone l'obiettivo di analizzare, commentare e rileggere le novelle più significative e di evidenziare i temi di pace, condivisione e accettazione. Sarà un'antologia tematica che: Seleziona le novelle più emblematiche in relazione al messaggio di pace. Rielabora i testi per renderli accessibili e risuonanti con la sensibilità contemporanea, mantenendo intatto lo spirito originale e il legame con l'identità toscana. Aggiunge un apparato critico/introdotivo che contestualizza l'opera della Perodi come ponte tra il folklore toscano e un messaggio universale di pace. Il progetto quindi intende riscoprire e valorizzare la figura di Emma Perodi, una delle voci femminili più significative della letteratura toscana del suo periodo, offrendo al contempo uno spunto di riflessione sul legame indissolubile tra le radici culturali toscane – il paesaggio, le tradizioni e la saggezza popolare – e la ricerca di un'esistenza pacifica. L'obiettivo finale è creare un "ponte" che colleghi la memoria storica delle generazioni passate con le sfide etiche del presente, impiegando la narrazione come veicolo fondamentale per la costruzione della pace e della coesione sociale.	Presentazione pubblicazione presso: Associazione ADA Prato Viale Vittorio Veneto 80 Prato (PO) dal 14/03/2026 al 14/03/2026 orario 17:00	3.000,00	Non soggetto	39	17	7	8	71	2.130,00 €	1.379,03 €	
6	AGESCI LIVORNO 9		Educare alla pace in Toscana con lo scoutismo	Lo scopo del progetto è quello di coinvolgere bambini e bambine, ragazzi e ragazze scout in un percorso di crescita e formazione volto all'acquisizione di una coscienza di pace. In un'epoca caratterizzata da tensioni sociali, conflitti e individualismo, diventa fondamentale promuovere nei più giovani la capacità di comprendere le radici dei contrasti, di affrontarli con strumenti di dialogo e di cooperazione, e di riconoscere il valore dell'impegno personale nella costruzione del bene comune. Educare alla pace significa anzitutto educare al rispetto: rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente che ci circonda. Non si tratta solo di evitare la violenza, ma di imparare a vivere la differenza come una risorsa, a gestire i conflitti come opportunità di crescita e a costruire relazioni basate sull'ascolto e sulla fiducia reciproca. Per questo, il progetto intende proporre attività scout che favoriscano la riflessione, la partecipazione e la collaborazione, attraverso campi scout, giochi di ruolo, incontri con esperti, esperienze di vita comune e momenti di confronto collettivo. L'obiettivo finale è quello di contribuire alla formazione di cittadini toscani consapevoli del valore della pace e del ruolo della Toscana in essa, capaci di promuoverla non solo come valore astratto, ma come pratica quotidiana. Una società più coesa nasce infatti da persone in grado di dialogare, di mediare e di scegliere soluzioni condivise. In questo senso, la Toscana, con la sua tradizione di accoglienza, cultura e impegno civile, rappresenta un contesto ideale per sperimentare percorsi educativi innovativi orientati alla solidarietà e alla convivenza pacifica. Acquisire una coscienza di pace significa anche comprendere che ogni persona ha un ruolo nel mantenimento della coesione sociale. La pace non si impone dall'alto, ma nasce dal basso, dai gesti quotidiani di rispetto, di ascolto e di solidarietà. Educare a questi valori fin dai più piccoli, vuol dire formare cittadini capaci di guardare al futuro con fiducia, pronti a costruire una Toscana – e un mondo – più giusti, accoglienti e non conflittuali.	Educare alla pace attraverso il metodo scout presso: Vital Cristina via del Corbolone Livorno (LI) dal 27/12/2025 al 30/12/2025 orario 9:00 - 18:00	2.970,00	Non soggetto	43	20	5	10	78	2.316,60 €	1.499,84 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Comparsazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Comparsazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
7	AMICI DELL'ISTITUTO MUSICALE PIETRO MASCAGNI APS	Conservatorio Statale Pietro Mascagni Codice fiscale: 80007520499 Indirizzo: Via Galileo Galilei, 40 – 57122 Livorno Livorno (LI)	Rassegna di musica da camera Nardini	Il potenziale della musica nell'ambito della crescita individuale e della convivenza di popoli diversi - rispettivamente in quanto attività afferente ad ogni aspetto dell'individuo e in quanto linguaggio universale capace di far dialogare culture distanti nel tempo, nello spazio e nelle vicende contingenti - è un fatto da tempo accettato e dimostrato. Il territorio toscano, in particolare fiorentino, dal Pre-rinascimento in poi ne è testimone con le migrazioni in entrata e in uscita, stanziali o di passaggio, di importanti musicisti; per il Novecento valga per tutti la presenza particolarmente significativa, ininterrotta dal 1922, del compositore Luigi Dallapiccola (Pisino d'Istria 1904-Firenze 1975), uno dei massimi della musica moderna nonché testimone di consapevolezza ed impegno civile. La città di Livorno, dal 1700 fino alle due guerre ha alimentato una ricca tradizione musicale di destinazione sia laica sia religioso-devozionale, testimoniata, esplicitamente o tra le righe, da quei documenti d'epoca che mostrano quanto sorprendentemente vivace e aggiornata fosse la vita culturale locale. A determinare tale vitalità e aggiornamento, almeno fino all'abolizione del portofranco, contribuì significativamente la massiccia presenza in città delle "nazioni" straniere. Anche in ambito musicale Livorno fu piazza di spicco, anche commerciale, e attrasse dall'estero professionisti affermati come anche giovani apprendisti (tra questi anche un adolescente figlio di W.A. Mozart). D'altra parte, in una specie di osmosi, un Pietro Nardini, nativo di Livorno, un Cambini, livornese 'per affezione', o il baritono concittadino Delle Sedie devono una parte significativa della propria fama alla loro permanenza fuori dalla Penisola. Col Novecento qualche "ponte musicale" verrà teso anche attraverso gli oceani oltre che da Mascagni da vari esecutori e compositori quasi dimenticati ma che varrebbe la pena di ri-proporre, attingendo anche a fondi manoscritti locali già censiti per conto del Ce.Do.Mus. - Regione Toscana, in più occasioni. Una di queste può diventare, appunto, la Rassegna "P. Nardini".	Rassegna di musica da camera Pietro Nardini presso: Conservatorio Mascagni Via Galileo Galilei 40 Livorno (LI) dal 15/03/2026 al 19/04/2026 orario 11.00-13.00	4.000,00	Non soggetto	35	18	5	13	71	2.840,00 €	1.838,70 €	
8	ARCI BASSA VAL DI CECINA COMITATO TERRITORIALE A.P.S. - ETS	ANPI "PRIMETTA CIPOLLI" SEZ. CECINA Codice fiscale: 92109650496 Indirizzo: PIAZZA DELLA LIBERTÀ 14 Cecina (LI)	PONTI DI PACE - Culture in dialogo	Il progetto interpreta il tema "Toscana: un ponte per la pace" come impegno concreto a costruire connessioni tra persone e comunità attraverso cultura e partecipazione, valorizzando la straordinaria tradizione di civiltà giuridica che contraddistingue la Regione dall'abolizione della pena di morte nel 1786, evento che ancora oggi rappresenta un faro di progresso per la comunità internazionale. L'iniziativa declina i valori fondativi della Festa della Toscana in materia di diritti civili, giustizia e solidarietà mediante un programma integrato che combina presentazioni librarie, cineforum, laboratori sociali ed eventi musicali, raggiungendo pubblici diversificati e creando occasioni autentiche di trasformazione sociale. Le presentazioni librarie offrono approfondimenti su nonviolenza, dialogo interculturale e costruzione di società eque, configurandosi come dialoghi aperti moderati da esperti e arricchiti da testimoni diretti e operatori del terzo settore. Il ciclo di cineforum utilizza il linguaggio cinematografico per stimolare riflessione critica su guerra, migrazione e convivenza pacifica, con proiezioni accompagnate da discussioni guidate con critici, operatori umanitari e registi. I laboratori sociali costituiscono l'anima partecipativa del progetto attraverso workshop di scrittura creativa, teatro sociale, atelier artistici e sessioni di educazione alla cittadinanza attiva, coinvolgendo associazioni che lavorano con persone migranti e giovani in fragilità sociale e garantendo inclusione delle diversità come ricchezza collettiva. Gli eventi musicali aggregativi creano momenti di celebrazione comunitaria attraverso concerti che spaziano dalla tradizione toscana alle sonorità multiculturali, privilegiando formazioni artistiche attente ai temi sociali e trasformando la musica in strumento di connessione tra generazioni e culture.	SPACCIO CULTURA presso: ARCI BASSA VAL DI CECINA Via Corsini 5 Cecina (LI) dal 15/01/2026 al 31/03/2026 orario 18:00 - 22:00 DONNE E PACE - Rassegna di presentazioni con autor* presso: BIBLIOTECA COMUNALE "E. LEVI" VIA CORSINI 7 Cecina (LI) dal 15/01/2026 al 31/03/2026 orario 17:00 - 19:00 WORKSHOP SULLA PACE presso: ARCI BASSA VAL DI CECINA Piazza della Libertà 14 Cecina (LI) dal 15/01/2026 al 31/03/2026 orario 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00	4.000,00	Non soggetto	50	23	5	7	85	3.400,00 €	2.201,26 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
9	Arcieri di Sacco	Aris Laminæ Codice fiscale: 90049230502 Indirizzo: Via del Poggetto 12 Crespina Lorenzana (PI)	La freccia della Pace	Il progetto "La Freccia della Pace", proposto dall'associazione Arcieri di Sacco APS, è un evento culturale, sportivo e rievocativo, che si propone di declinare il tema della Festa della Toscana 2025 – "Toscana, un ponte per la pace" attraverso la riscoperta delle tradizioni, dell'identità storica dei e soprattutto dei valori di collaborazione, rispetto e convivenza. L'iniziativa si svolgerà in una giornata, all'interno di un contesto storico-naturalistico del territorio toscano, quale il villaggio medievale di Montalto a Fauglia. L'ambientazione medievale sarà valorizzata attraverso allestimenti, costumi d'epoca, giochi storici, laboratori e la presenza di compagnie di arcieri provenienti da diversi borghi della Toscana. Il cuore del progetto è un torneo di tiro con l'arco storico simbolico, in cui ogni compagnia rappresenta una "borgo" che partecipa non per conquistare un territorio, ma per onorare un'antica tregua: la "Tregua della Freccia", una narrazione simbolica creata appositamente per l'evento. Questo momento rievocativo trasforma lo scontro in confronto, la sfida in gioco condiviso, la competizione in occasione di dialogo. Oltre al torneo, l'evento prevede numerose attività collaterali: Un'accoglienza da parte dei nostri figuranti rigorosamente in costume storico di apertura, con standardi, musiche medievali e la lettura collettiva del "Giuramento della Freccia della Pace", in cui ogni compagnia si impegna a onorare la tregua e la convivenza pacifica. Giochi cooperativi tra le compagnie, che favoriscano la collaborazione tra fazioni diverse, come prove di tiro sincronizzato, caccie con bersagli raffiguranti animali da selvaggina a svolte da squadre miste. Laboratori didattici e creativi per bambini e famiglie, incentrati sul tema della pace: costruzione di stemmi araldici, scrittura di lettere di tregua, realizzazione di "frece simboliche" con messaggi di pace, prove di tiro con l'arco seguite dai nostri istruttori CONI e svolte con frecce da allenamento.	La freccia della pace presso: Villaggio medievale di Montalto Via del Villaggio Medievale Fauglia (PI) dal 21/12/2025 al 21/12/2025 orario 09.00-23.00	4.000,00	Non soggetto	40	17	3	9	69	2.760,00 €	1.786,91 €	
10	Arte e Musica Toscana	Associazione Brisken Codice fiscale: 942255210486 Indirizzo: Via Dei Querci n. 8 Firenze (FI)	Toscana: ponte musicale per la pace	La Festa della Toscana non è da valorizzare solo per l'abolizione della pena di morte a opera del Granduca Leopoldo, ma anche per il fatto che la nostra regione, con la sua tradizione di diritti civili, di giustizia e civiltà, ci porta ancora oggi numerosi spunti di riflessione sulla pace e i diritti dell'uomo e inoltre sull'identità e la storia della nostra regione. Inoltre Pietro Leopoldo investì tempo e denaro nella scoperta, nella promozione e nella valorizzazione di alcuni grandi compositori europei come il fiorentino Cherubini, Nardini livornese ma fiorentino di adozione, i tedeschi Gluck e Händel e infine il salisburghese Mozart. Il 2 aprile 1770, ad esempio, Mozart a soli 14 anni e Nardini, si esibirono a Firenze davanti a Pietro Leopoldo in un concerto serale presso la Villa Medicea di Poggio Reale. Il Granduca dunque, ancora una volta, si fa portavoce dei più alti valori di pace, civiltà, unità e speranza anche attraverso la musica e l'arte del far musica insieme, condividendo gli stessi valori etici appena descritti con i musicisti e i compositori contemporanei. Siamo vivendo in un momento molto difficile e cupo della nostra vita in cui i continui scenari di morte nel mondo, dall'Ucraina a Gaza, toccano nel profondo le nostre coscienze. Abbiamo il dovere di essere portatori di pace e desideriamo che la Festa della Toscana sia un momento per consolidare questo messaggio: edificare un ponte per la pace. La musica rappresenta un ponte per la gente, un'opportunità per capire l'umanità e per imparare che nel profondo, nei dolori, nelle gioie, nei suoni, nelle emozioni siamo tutti uguali. C'è bisogno di cultura e musica per elevarsi con nobiltà, bellezza e buoni principi.	Toscana: ponte musicale per la Pace presso: Villa Caruso Bellosguardo Via Bellosguardo 54 Lastra a Signa (FI) dal 18/01/2026 al 18/01/2026 orario 16.00	4.000,00	Non soggetto	48	23	7	8	86	3.440,00 €	2.227,16 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
11	ASD BUGIANI POOL 84-PT	CIRCOLO ARCI LORIANO BUGIANI APS Codice fiscale: 80007230479 Indirizzo: Pistoia - Via Erbosa, 12 Pistoia (PT)	LO SPORT FA BENE ALLA PACE	Per sua natura lo sport è partecipazione, inclusione e cittadinanza: esso unisce – se non inficiato da assurdi ed inutili ostracismi – gli individui e le comunità, fornisce la possibilità di apprendere, consolida la fiducia in se stessi, insegna valori fondamentali come tolleranza, cooperazione, rispetto (dei compagni e degli avversari), oltre alla "cultura della fatica" ed alla capacità di gestire sia le vittorie che le sconfitte. Le potenzialità dello sport come strumento di sviluppo sociale e per la pace non sono mai state del tutto utilizzate, essendo rimasto a lungo – nonostante le Olimpiadi – ai margini del pensiero comune e, sebbene fosse stato riconosciuto come diritto dell'uomo, venendo considerato "prodotto" dello sviluppo e non un suo produttore, oggetto di strumentalizzazioni politiche, con bellicosi boicottaggi e demagogiche messe al bando. Con la fondazione dello "United Nations Inter-Agency Taskforce on Sport for Development and Peace" nel 2003, lo sport (ovvero "qualsiasi forma di attività fisica che contribuisca alla forma fisica, al benessere mentale e all'interazione sociale") è stato riconosciuto come strumento ad alto impatto nel supportare gli 8 Obiettivi di sviluppo del millennio, dato il ruolo fondamentale nell'educazione, nella diffusione della conoscenza in materia di AIDS, nella promozione di uguaglianza tra i sessi ed emancipazione femminile, nell'assicurare sostenibilità ambientale, nonché nel contribuire a sviluppare una collaborazione globale per lo sviluppo all'insegna della pace fra Popoli e Stati. Il concetto di "Sport per lo Sviluppo e per la Pace" è radicato nel fatto che esso possiede in maniera unica delle caratteristiche esclusive che gli consentono di contribuire al processo di pace e sviluppo: Popolarità Universale – sorpassando i confini e le limitazioni nazionali e socio-politiche-culturali, può essere praticato ovunque e da chiunque; Potente piattaforma di comunicazione globale – gli eventi sportivi raggiungono un gran numero di persone e sono veri programmi per l'educazione pubblica e la mobilitazione sociale.	LO SPORT FA BENE ALLA PACE presso: Circolo ARCI L.Bugiani Pistoia - Via Erbosa, 12 Pistoia (PT) dal 19/02/2026 al 29/03/2026 orario 15.00 - 19.00 LO SPORT FA BENE ALLA PACE presso: Circolo ARCI L.Bugiani Pistoia - Via Erbosa, 12 Pistoia (PT) dal 19/02/2026 al 19/02/2026 orario 17.00 - 19.00	4.000,00	Non soggetto	45	18	6	10	79	3.160,00 €	2.045,88 €	
12	asd il santuccio aps	ASS.PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IL MONDO Codice fiscale: 94328600484 Indirizzo: VIA PIERLUIGI DA PALESTRINA 17/19r Firenze (Fi)	Vino di pace: storie di Toscana tra cultura e solidarietà	L'iniziativa si propone di esplorare il legame profondo tra la cultura enologica toscana e i valori universali di pace, solidarietà e accoglienza. Il progetto, intitolato "Vino di pace: storie di Toscana tra cultura e solidarietà", trasforma la classica degustazione in un'esperienza culturale e sensoriale che va oltre la semplice conoscenza del prodotto. Attraverso una serie di eventi narrativi e laboratori, l'associazione "Il Santuccio" utilizzerà il vino come filo conduttore per raccontare storie di integrazione, dialogo interculturale e pratiche agricole sostenibili che riflettono il tema del bando: "Toscana: un ponte per la pace". L'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sulla ricchezza etica e sociale del patrimonio vitivinicolo toscano, dimostrando come un'eccellenza culturale possa diventare un potente strumento di coesione e armonia.	Vino di pace: storie di Toscana tra cultura e solidarietà presso: centro polivalente LA LEOPOLDINA VIA PIERLUIGI DA PALESTRINA 17/19r Firenze (Fi) dal 10/12/2025 al 15/03/2026 orario 15/23	4.000,00	Non soggetto	43	18	6	9	76	3.040,00 €	1.968,19 €	
13	ASD TRAPPERS CECINA AFT		Toscana Bowl	La Festa della Toscana rappresenta un momento di celebrazione dei valori fondanti della nostra Regione: libertà, diritti, civiltà e solidarietà. In questo spirito, la ASD Trappers Cecina. AFT propone l'organizzazione del "Toscana Bowl – Festa del Football Americano a Cecina", un evento sportivo e sociale che intende unire la comunità locale, gli appassionati e i giovani attraverso lo sport come linguaggio universale. L'associazione, attiva da anni nella promozione del football americano in Toscana e affiliata alla FIDAF (Federazione Italiana di American Football), svolge un ruolo di riferimento per la diffusione di uno sport che educa alla disciplina, al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla fiducia reciproca.	Toscana Bowl presso: Cecina via Aldo Moro snc Cecina (LI) dal 13/12/2025 al 13/12/2025 orario tutto il giorno	3.000,00	Non soggetto	38	15	1	11	65	1.950,00 €	1.262,49 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
14	ass. cult. kinesis danza		DIRITTI & UMANI XI ed. - Trame di Pace e Giustizia	<p>"Diritti & Umani – XI edizione" è un progetto multidisciplinare che unisce danza, teatro e musica dal vivo, curato da Kinesis CDC e giunto ormai alla sua undicesima edizione. Nato in perfetta sintonia con la Festa della Toscana, il progetto nasce dall'idea di coniugare innovazione e tradizione per valorizzare le radici culturali della nostra Regione, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni e offrire loro strumenti per comprendere presente e costruire un futuro più consapevole.</p> <p>La rassegna si svolge in diverse città e paesi della Toscana e tutti gli eventi sono a ingresso libero. Questa formula itinerante consente di raggiungere un pubblico ampio e variegato, favorendo la partecipazione e l'inclusione. La metodologia che abbiamo sviluppato nel corso di questi dieci anni si basa sulla convinzione che i linguaggi universali delle arti performative – danza, teatro e musica – riescano a comunicare in modo diretto ed emozionale, soprattutto con i più giovani, spesso meno attratti dai tradizionali metodi di approfondimento come convegni o seminari. Grazie a questa esperienza consolidata, "Diritti & Umani" si è affermato come un importante veicolo di dialogo culturale e sensibilizzazione su tematiche fondamentali legate ai diritti umani. Il progetto si propone di stimolare una riflessione attiva e partecipata sulla memoria storica e sui diritti, adottando un approccio che integra il coinvolgimento emotivo con la riflessione critica. La cultura diventa così un mezzo essenziale per confrontare passato e presente, ribadendo il valore imprescindibile di inclusione, giustizia e libertà. Le finalità principali sono molteplici: promuovere l'inclusione sociale e culturale superando barriere e pregiudizi; creare una memoria collettiva condivisa sui diritti umani; coinvolgere in modo attivo la comunità locale, con particolare attenzione ai giovani, attraverso linguaggi artistici multidisciplinari; ampliare e rafforzare il pubblico culturale, in particolare tra le nuove generazioni; e infine favorire la costruzione di una rete culturale regionale, nazionale e internazionale capace di rendere universali i temi affrontati.</p>	<p>Performance al Museo presso: Museo Nazionale di Palazzo Reale Via Lungarno Antonio Pacinotti, 46 Pisa (PI) dal 01/03/2026 al 01/03/2026 orario 10:30 e 12:00 Creazione coreografica dello spettacolo Carmen presso: Spazio FDC Via Borgo Stella, 23/r Firenze (FI) dal 07/01/2026 al 21/01/2026 orario mattutino esito performativo dello spettacolo Carmen presso: Spazio FDC Via Borgo Stella, 23/r Firenze (FI) dal 22/01/2026 al 22/01/2026 orario 12:00 Spettacolo Multidisciplinare rivolto alle scuole secondarie presso: Teatro Affratellamento Via G. Orsini, 73 Firenze (FI) dal 23/01/2026 al 23/01/2026 orario 9:00/13:00 esito performativo presso: Spazio FDC Via Borgo Stella, 23/r Firenze (FI) dal 26/01/2026 al 26/01/2026 orario 12:00 Spettacolo multidisciplinare ispirato alla novella Animal Farm rivolto alle scuole presso: I.T.T. MARCO POLO Via di S. Bartolo a Cintioia, 19/a Firenze (FI) dal 27/01/2026 al 27/01/2026 orario 9:30-12:30 Spettacolo multidisciplinare ispirato alla novella Animal Farm rivolto alle scuole presso: École Française Florence - Lycée français Victor Hugo Via della Scala, 85 Firenze (FI) dal 30/01/2026 al 30/01/2026 orario 9:30-12:30</p>	3.000,00	sogetto	50	23	7	11	91	2.730,00 €	1.767,48 €	
15	Ass. Cult. REGES Rete Europea Gruppi Eventi Storici	La torta in cielo Codice fiscale: 93074410502, Indirizzo: Piazza Tempesti, 4 Pisa (PI)	La concordia di Poggibonsi	<p>Pensando alla Toscana, terra illuminata e da sempre "ponte per la Pace", è naturale ricordare La Concordia di Poggibonsi del 1260. Sotto il buon governo dei Medici, fu indetta – e fortemente voluta – una sorta di assemblea straordinaria, tenutasi nel convento di San Lucchese, alle porte di Poggibonsi, scelto per la sua posizione neutrale tra Firenze, Siena e Volterra. Per la prima volta nella storia recente, rappresentanti di tutte le principali città toscane – Firenze, Siena, Lucca, Pisa, Volterra, Arezzo, Pistoia e Livorno – si riunirono con l'obiettivo di stipulare un patto di pace duraturo, mediato direttamente dal Duca Cosimo I de' Medici. Un evento unico per lo spirito pacifico che lo animava, volto a risolvere le dispute dell'epoca non più con le armi, ma attraverso il dialogo e l'ascolto. Reges propone una giornata di festa paesana ispirata a quell'accordo storico: un'occasione per rivivere quei momenti di pacificazione fondati sulla diplomazia e non sul fragore delle armi. Durante la "Festa" sarà allestito un piccolo mercato, attivo per tutta la durata dell'evento, e il pubblico potrà incontrare personaggi dell'epoca, interpretati dai nostri volontari. Questi stimoleranno il dibattito su una pace duratura, fondata sul dialogo, sul rispetto e sull'accoglienza delle idee di ogni provincia chiamata alla ragione, e non alla guerra. Sono previsti: spettacoli di giocoleria con artisti di strada, laboratori di cartografia e riconoscimento astrologico, laboratori sulle tecniche di navigazione dal Medioevo ai giorni nostri. Inoltre, saranno proposti laboratori narrativi che racconteranno l'evento della Concordia, approfondendone i punti cardine, quali: l'abolizione delle milizie cittadine indipendenti e l'unificazione dell'esercito sotto lo stendardo mediceo; la formazione di una lega commerciale interna tra le città, con l'eliminazione dei dazi e la promozione della circolazione delle merci; la creazione della Consulta Toscana, un organo consultivo che garantisce voce alle città nel nuovo governo centralizzato il perdono, in cambio del giuramento di fedeltà, concesso ai nobili senesi e pisani.</p>	<p>La concordia di Poggibonsi presso: Borgo storico di Montalto - Fauglia Via del villaggio medievale Fauglia (PI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario dalle 09.00 alle 23.00</p>	4.000,00	Non sogetto	43	17	1	9	70	2.800,00 €	1.812,80 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
16	ASS. CULTURALE OFFICINE T.O.K.		IL CIELO È DI TUTTI	Il contributo richiesto è volto alla realizzazione di uno spettacolo teatrale IL CIELO È DI TUTTI dedicato all'infanzia, tratto dal testo originale "La Casa Strana" di Ines Cattabriga, opera premiata dalla critica al Concorso di Scrittura per Ragazzi "Scarabimbochio" di Torino. Nel testo la guerra non ha nomi, confini o date: è una presenza che scompiglia la quotidianità, che trasforma una casa in un luogo di memoria, di resistenza e di immaginazione. L'obiettivo del progetto è offrire ai bambini un'esperienza teatrale che trasformi la paura in pensiero, e che li accompagni a riconoscere nella pace un valore da costruire, non da attendere. Attraverso il teatro, si desidera dare forma a un racconto che non spieghi la guerra, ma la interroghi; che non protegga con il silenzio, ma apra uno spazio di dialogo, empatia e consapevolezza. Il linguaggio scenico sarà ibrido e visivo, adatto anche ai più piccoli: proiezioni, suoni, gesti e immagini si fonderanno in una drammaturgia visiva fatta di teatro d'attore e immagini. In un tempo storico in cui le immagini di conflitto riempiono i notiziari, è fondamentale offrire ai più piccoli strumenti poetici per leggere il mondo, e per credere ancora nella possibilità di trasformarlo. La realizzazione dello spettacolo è pensata per la visione gratuita da parte delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo della primaria dell'Istituto Moratti di Fivizzano, plesso di Monzone, che avverrà entro il 31 marzo 2026, presso lo Spaccio Culturale di Officine TOK, in via Cesare Battisti 22 – località Monzone – Fivizzano (MS). La data dovrà essere concordata con la scuola. Sarà nostra premura comunicarla nel caso il progetto fosse finanziato. L'iniziativa vuole essere un dono al territorio e alle nuove generazioni, un momento di incontro, di bellezza e di riflessione condivisa. Il contributo richiesto sosterrà le fasi di scrittura scenica, progettazione visiva, realizzazione del video, costruzione della scenografia, costumi, prove e allestimento finale, garantendo la qualità artistica e la diffusione dell'opera nei teatri, nelle scuole e negli spazi culturali dedicati alle nuove generazioni.	IL CIELO È DI TUTTI presso: SPACCIO CULTURALE DI OFFICINE T.O.K. VIA CESARE BATTISTI 22 - LOC. MONZONE Fivizzano (MS) dal 28/11/2025 al 31/03/2026 orario 10.00	1.500,00	soggetto	43	18	5	12	78	1.170,00 €	757,49 €	
17	Assemblea Libertà è Partecipazione		Un Ponte per la Pace: i volti di Gaza nel cuore della Toscana	In occasione della Festa della Toscana 2025, che celebra il tema quanto mai attuale e necessario "Un Ponte per la Pace", l'associazione ALP - Assemblea Libertà è Partecipazione APS presenta un progetto che va oltre la semplice iniziativa culturale, per trasformarsi in un gesto di profonda umanità e connessione che si concretizza nell'allestimento di una mostra fotografica che raccoglie le opere di Mohamed. In un momento storico in cui la striscia di Gaza vive una delle pagine più drammatiche della sua storia, sentiamo il dovere morale di andare oltre la cronaca e i numeri, per arrivare alle persone, per ascoltare le loro storie e per riconoscere la loro irriducibile umanità. Il nostro "ponte" è un legame nato da una catena di solidarietà che unisce la Toscana alla popolazione di Gaza, attraverso la testimonianza diretta di tre figure chiave: Filippo Pelagatti, un medico volontario di Emergency residente a Prato, che con la sua opera ha toccato con mano la sofferenza e la resilienza del popolo di Gaza, diventando il primo anello di congiunzione di questa catena. Veronica Marangoni, una giovane cittadina toscana che ha deciso di agire concretamente, il suo impegno si è trasformato in un legame indelebile e personale: Veronica ha conosciuto direttamente il fratello di Mohamed, il giovane fotografo autore degli scatti. Mohamed Abu Khamash, un giovane e talentuoso fotografo palestinese che, con i suoi scatti, ci offre una prospettiva inedita sulla vita a Gaza. Le sue fotografie sono un atto di resistenza poetica. Questo progetto si concretizza nell'allestimento di una mostra fotografica dal titolo "L'Altro Lato della Guerra, e' la Spiaggia". In un contesto di distruzione e isolamento, l'importanza di questa mostra risiede proprio nella sua capacità di farci conoscere i volti dei gazawi.	Un Ponte per la Pace: i volti di Gaza nel cuore della Toscana presso: Sala Gonfalone di Palazzo Banci Buonamici - Provincia di Prato Via di Ricasoli n°25 Prato (PO) dal 11/12/2025 al 14/12/2025 orario 15	3.000,00	Non soggetto	50	24	9	8	91	2.730,00 €	1.767,48 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
18	Associazione Culturale I festaioli di Roffia		Roffia, Ponte di Pace – Tra Cielo, Terra e Speranza	Il progetto nasce per celebrare la Festa della Toscana 2025 e il Giubileo 2025, coniugando il tema regionale "Toscana, ponte di pace" con il motto giubilare "Pellegrini di speranza". Roffia, piccolo borgo affacciato sull'Arno nel comune di San Miniato, diventa il luogo simbolico dove comunità, memoria, arte e fede si intrecciano, generando un percorso collettivo di riflessione e di speranza. L'iniziativa, dal 30 novembre 2025 al 14 gennaio 2026, prevede un ricco calendario di eventi che coinvolgeranno parrocchia, scuole, associazioni, artisti e cittadini, con l'obiettivo di rendere Roffia un ponte ideale fra generazioni, linguaggi e culture. Finalità principali: Celebrare la Toscana come terra di dialogo, accoglienza e costruzione della pace. Valorizzare Roffia come borgo simbolico di spiritualità, arte e comunità. Offrire spazi educativi e creativi ai bambini, protagonisti di un futuro di pace. Promuovere la cultura della pace attraverso arte, musica, fede e memoria condivisa. Le iniziative principali: Presepe Artistico – "Ponte di Luce e Pace": un allestimento tematico ispirato al Giubileo e alla pace, a cura dei volontari de I Festaioli di Roffia. Presepe Luminoso: installazione esterna che illuminerà il borgo, simbolo della luce che unisce. Accensione ufficiale il 30 novembre. Mostra d'Arte – "Il Giubileo: cammino di pace": opere sul tema della pace e della spiritualità. Mostra Fotografica – "La Luna, le stelle: un viaggio celeste" di Tommaso Lavecchia, astrofotografo, che attraverso il cielo racconta l'universalità della bellezza. Laboratori per bambini – "Coloriamo la Pace": attività educative con esposizione finale degli elaborati il 6 gennaio; coinvolgimento speciale dell'asilo nido "La Chiocciola" con il progetto "Piccoli ponti". Cerimonia – "Accensione della Luce della Pace": momento corale di letture, canti e condivisione, il 30 novembre, per dare avvio al cammino comunitario.	Presepe Artistico – "Ponte di Luce e Pace" - Installazione esterna – "Presepe Luminoso Accensione della Luce della Pace" presso: ROFFIA, LOCALI ADIACENTI ALLA CHIESA VIA SAN MICHELE, 2/B San Miniato (PI) dal 30/11/2025 al 14/01/2026 orario GIORNI FESTIVI 10-12 16-19 ESPOSIZIONE LAVORI SVOLTI DALL' ASILO NIDO LA CHIOCCIOLA e le scuole primarie del Istituto Sacchetti di San Miniato presso: sala Parrocchiale VIA SAN MICHELE San Miniato (PI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 10.30 Mostra d'arte :Il Giubileo: cammino di pace presso: ROFFIA SALA PARROCCHIALE Via san michele 2 San Miniato (PI) dal 30/11/2025 al 06/01/2026 orario 15.00 alle 19.30 solo festivi Mostra Astrofotografica – "La Luna, le stelle: un viaggio celeste" presso: ROFFIA, LOCALI ADIACENTI ALLA CHIESA VIA SAN MICHELE, 2/B San Miniato (PI) dal 06/12/2025 al 8/1/2025 orario GIORNI FESTIVI 16-19 Concerto – "Musiche dal mondo per la pace" presso: CHIESA SAN MICHELE ARCANGELO, ROFFI VIA SAN MICHELE, 2 San Miniato (PI) dal 05/12/2025 al 05/12/2025 orario 18.00 Toscana.	3.000,00	Non soggetto	45	20	8	7	80	2.400,00 €	1.553,83 €	
19	Associazione "Città dei Presepi"		I presepi di pace di Terre di Presepi strumenti per costruire ponti	L'associazione nazionale Città dei Presepi ha da sempre costruito ponti di pace in Toscana e in Italia, attraverso le rappresentazioni presepi di qualsiasi genere e attraverso la valorizzazione della figura di San Francesco come uomo di pace. Il progetto in oggetto si inserisce nelle iniziative italiane per ricordare San Francesco a ottocento anni dalla sua morte. Prevede l'esposizione regionale, nella mostra di Terre di Presepi, delle rappresentazioni di figura toscane nella chiesa di San Francesco a San Miniato (Pisa) secondo lo schema: "100 presepi, 100 cittadine della Toscana". Raccogliere in unico luogo questo tipo di esperienza da tanti paesi diffusi della regione, costituisce un messaggio di pace forte e unitario che crea legami e ponti nella società del nostro tempo valorizzando al tempo stesso la Toscana dei centri minori. L'apertura dell'esposizione presepiale costituirà anche, dal suo momento inaugurale, l'inizio dei festeggiamenti ottocentari in onore del santo Francesco. La realizzazione e la valorizzazione della statua per il presepe intitolata "La pace" realizzata per l'occasione dal terracottaio Giovanni Fiaschi e la scelta della statua intitolata "San Francesco e il canto delle creature" realizzata dall'azienda artigiana Pasquini Arte di Coreglia Antelminelli come statua scelta per raccontare questo Natale. forniscono attraverso la realizzazione di oggetti e personaggi tangibili, l'incontro di bellezza e manualità per generare figure di pace. Si terrà poi il concerto della pace di Terre di Presepi, dove attraverso la musica e il canto corale, si costruiranno attraverso la voce dei cantori e degli strumenti ponti di pace. Il progetto prevede inoltre di ricordare e valorizzare la figura di Padre Bellarmino Bagatti, il più grande archeologo di Terra Santa e costruttore di pace di cui ricorrono nel 2025 centoventi anni dalla nascita avvenuta a Lari l'11 novembre 1905. Per l'occasione sarà realizzata una specifica mostra biografica che ne tratteggerà le gesta, gli scavi e il suo ruolo di uomo di pace in Terrasanta.	Terre di Presepi, l'esposizione presepiale regionale presso: San Miniato (Pisa) Chiesa di San Francesco Piazza San Francesco San Miniato (PI) dal 30/11/2025 al 18/01/2026 orario 10,00-19,00; Presentazione statua in terracotta "La Pace" presso: San Miniato (Pisa) Chiesa di San Francesco Piazza San Francesco San Miniato (PI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 16,00 Presentazione statua "San Francesco e il canto delle creature" presso: San Miniato (Pisa) Chiesa di San Francesco Piazza San Francesco San Miniato (PI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 16,30 Concerto per la pace presso: San Miniato (Pisa) Chiesa di San Francesco Piazza San Francesco San Miniato (PI) dal 11/01/2026 al 11/01/2026 orario 15,00 mostra biografica su Padre Bellarmino Bagatti visite guidate museo del presepe e della civiltà contadina presso: Usigliano di Lari Via della Cella, 48 c/o vecchia fattoria Castelli Casciana Terme-Lari (PI) dal 04/12/2025 al 22/01/2026 orario 21,15	3.000,00	Non soggetto	43	17	5	7	72	2.160,00 €	1.398,45 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
20	Associazione "Gruppo di Pisa"	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Istituto DIRPOLIS) Codice fiscale: 93008800505 Indirizzo: Piazza Martiri della Libertà 33 Pisa (PI)	Vecchi e nuovi confini del Diritto costituzionale	L'evento rappresenta la Quarta giornata annuale di studi del Comitato dei Giovani Costituzionalisti e si terrà presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa il 13 febbraio 2026. Il titolo del convegno è Vecchi e nuovi confini del Diritto costituzionale. Il convegno è dedicato ad esplorare confini e ripartizioni del Diritto costituzionale sia in una prospettiva storica sia in una volta ad esaminare il quadro odierno, che si presenta come costantemente in evoluzione. L'obiettivo è indagare quelle parti del Diritto costituzionale che si collocano al confine della materia, al fine di provare a tracciare una mappa del "territorio" del diritto costituzionale stesso. Operazione che risulta particolarmente utile oggi sia alla luce della riforma dei gruppi e settori scientifico-disciplinari (v. DM 2 maggio 2024 n. 639 e le relative declaratorie) sia al fine di meglio delineare i rapporti con le altre discipline giuridiche, con le quali i punti di contatto e le contaminazioni sono sempre più frequenti. Lo rende evidente anche la declaratoria del nuovo GSD "Diritto costituzionale e pubblico" (GIUR-05/A). Gli studi relativi a ciò che attiene al "cuore" della materia, per come definito dai tratti essenziali dell'ideologia del costituzionalismo, vedono al centro «la garanzia dei diritti e la separazione dei poteri» (es. organizzazione fondamentale dell'ordinamento, dinamiche delle fonti normative, formazione, composizione, poteri e interazioni degli organi costituzionali, storia costituzionale, diritto parlamentare, giustizia costituzionale, principi fondamentali che governano i doveri, i diritti sociali e i diritti di libertà individuali e collettivi). Nondimeno, accanto ad essi sono collocati anche gli ambiti che guardano quegli stessi temi "nella loro evoluzione" in rapporto alle nuove sfide di "tono costituzionale" imposte da una realtà sociale in rapido mutamento (transizione ecologica e digitale, guerra, nuovi diritti e bisogni emergenti).	Vecchi e nuovi confini del Diritto costituzionale presso: Scuola superiore Sant'Anna - Aula magna Piazza Martiri della Libertà 33 Pisa (PI) dal 13/02/2026 al 13/02/2026 orario 09:30	4.000,00	Non soggetto	40	19	5	7	71	2.840,00 €	1.838,70 €	
21	ASSOCIAZIONE "ROMANELLO CANTINI"		Piccoli fabbricanti di arcobaleni: un libro illustrato per bambini sulla pace e l'obiezione di coscienza	Finalità. Realizzare un libro illustrato per bambini, ispirato al pensiero di Romanello Cantini, che promuova la cultura della pace attraverso il racconto di figure storiche e filosofiche che hanno scelto la non violenza e l'obiezione di coscienza. Il progetto intende stimolare nei giovani lettori una riflessione attiva e giocosa sull'idea che la guerra potrebbe non esistere se nessuno fosse disposto a farla. Attinenza al tema "Toscana, ponte per la pace". Il libro si propone come strumento educativo per trasmettere ai bambini i valori della non violenza, della disobbedienza civile e della responsabilità individuale, in linea con la tradizione toscana di dialogo e giustizia. Figure come Tolstoj, Gandhi, Luigi Sturzo, Jawdat Said e Bertolt Brecht saranno presentate in forma narrativa e illustrata, con linguaggio semplice e accessibile. I testi, resi semplici per i bambini, sono tratti dal libro "Fabbricanti di arcobaleni" di Romanello Cantini. Contenuti principali Storie illustrate: brevi racconti ispirati a episodi reali o simbolici tratti da "Fabbricanti di arcobaleni", come: Tolstoj e la profezia della fine della guerra; Gandhi e la capretta a cena da Mussolini; Brecht e il carrista che può fermare il carro armato; Jawdat Said e il Corano come via di pace; Quiz e giochi: attività interattive per stimolare la comprensione e il pensiero critico. Target Bambini dai 6 ai 12 anni, con particolare attenzione agli studenti delle scuole primarie toscane. Formato Libro illustrato Stampa cartacea .	Pubblicazione del libro presso: Istituto comprensivo Castelfiorentino Via Cesare Battisti Castelfiorentino (FI) dal 26/11/2025 al 01/05/2026 orario mattutino	2.400,00	Non soggetto	45	17	7	7	76	1.824,00 €	1.180,91 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
22	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TAVARNELLE APS		Concerto per la Festa della Toscana 2025	Per aggiungere un contributo insieme musicale e storico alla ricorrenza della Festa della Toscana, in continuazione con il progetto iniziato lo scorso anno, si intende organizzare per il 30 Novembre nella chiesa di S. Lucia al Borghetto di Tavarnelle Val di Pesa un concerto che ricostruisca la vita musicale fiorentina alla fine del XVIII secolo, e che sottolinei l'ampiezza di visione e le molteplici relazioni internazionali degli ambienti musicali toscani. A questo scopo, e sempre in linea con la formula che utilizziamo per la nostra rassegna autunnale, costituiremo un'Orchestra di circa venti elementi, che dia una possibilità di studio e di pratica di musica di insieme ad esecutori giovani, ma già affermati. Inoltre, il concerto sarà preceduto da una breve introduzione storica, che illustri gli ambienti culturali della Toscana di Pietro Leopoldo, nei quali maturò l'abolizione della pena di morte, che viene celebrata in questa ricorrenza. Il concerto si aprirà con una sinfonia composta da Mozart nel 1770, anno del suo viaggio in Italia, durante il quale si esibì anche a Firenze, dove pare che suo padre Leopold sperasse di trovare impiego a Corte. Presenteremo poi, oltre ad uno dei Divertimenti salisburghesi di Mozart, una prima assoluta per i tempi moderni, il Concerto per pianoforte ed orchestra di Luigi Pelleschi del 1795, eseguito al pianoforte dal M° Tiziano Mealli, e recuperato grazie all'opera del M° Franco Pisciotta, che si esibirà in veste di Direttore d'Orchestra. Il concerto contribuirà così a far conoscere uno dei più importanti compositori fiorentini del periodo, vissuto tra il 1769 e il 1832, professore di contrappunto e di composizione all'Accademia delle Belle Arti di Firenze e autore soprattutto di composizioni di carattere religioso, la maggior parte delle quali, ancora inedite, si trovano principalmente nell'Archivio della Basilica della S.S. Annunziata, della quale fu Maestro di Cappella.	Concerto per la Festa della Toscana 2025 presso: Chiesa di Santa Lucia al Borghetto Tavarnelle Val di Pesa Barberino Tavarnelle (FI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 21.00	3.000,00	Non soggetto	40	20	5	13	78	2.340,00 €	1.514,99 €	
23	ASSOCIAZIONE CORO ALTOTIBERINO		Simbolismo della Pace nelle terracotte Robbiane (nella ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Andrea della Robbia (1525-2025))	Nel cuore della Toscana, a Pieve Santo Stefano, nasce il progetto "Toscana: un ponte per la pace", un'iniziativa culturale e artistica che intende celebrare la ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Andrea della Robbia (1525-2025), maestro della terracotta invetriata e figura centrale del Rinascimento toscano. Convegno internazionale sull'arte della terracotta e i simboli robbiani. Il convegno, previsto in presenza e online, riunirà esperti e critici d'arte, artisti viventi, ceramisti, scultori e storici italiani e internazionali, per riflettere sull'evoluzione della lavorazione artistica della terracotta e della ceramica nel corso dei secoli. Attraverso dibattiti, performance dal vivo, dimostrazioni tecniche e interventi poetici, l'incontro vuole restituire dignità e visibilità a un'arte che ha saputo parlare al cuore dell'uomo con semplicità e bellezza. Al centro del progetto vi è la valorizzazione dei simboli di pace presenti nelle opere robbiane: Le colombe, emblema di tenerezza e riconciliazione. L'acqua pura, come nella scena della Samaritana al pozzo, simbolo di dialogo e accoglienza. I colori invetriati, che riflettono luce e armonia: il bianco della purezza, l'azzurro della trascendenza, il verde della speranza.	Simboli di Pace nelle terracotte Robbiane - ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Andrea della Robbia (1525-2025) presso: Pieve Santo Stefano via Antiche Prigioni, 3 Pieve Santo Stefano (AR) dal 07/12/2025 al 07/12/2025 orario 10:00 - 23:30	1.880,00	Non soggetto	45	20	8	8	81	1.522,80 €	985,91 €	
24	associazione culturale Art-U		Di stelle e di silenzi	Il progetto prevede la realizzazione di due eventi culturali presso l'Oratorio di Santa Maria Vergine della Croce al Tempio, a Firenze: uno spettacolo teatrale dedicato a Galileo Galilei e un concerto con narrazione sulla musica fiorentina. Gli eventi saranno gratuiti e aperti al pubblico. La scelta dell'Oratorio non è casuale. Questo luogo rappresenta un punto di incontro tra memoria religiosa, identità fiorentina e cultura condivisa. Costruito su un'area di forte valore simbolico, legata alla storia civile e spirituale della città, l'Oratorio diventa una scena naturale per ospitare un dialogo tra scienza e arte, tra riflessione e bellezza, tra passato e contemporaneità. In questo contesto, la figura di Galileo — che ha vissuto a Firenze, frequentato le istituzioni accademiche della città e dialogato con le autorità religiose del tempo — acquista un significato ancora più profondo. Allo stesso modo, la musica trova in questo ambiente storico una cassa di risonanza autentica, in cui suoni e valori si intrecciano. Il primo evento è uno spettacolo teatrale in forma di monologo che racconta la figura di Galileo Galilei, pensatore toscano che ha rivoluzionato la storia della scienza. Attraverso la narrazione scenica, lo spettacolo ricostruisce il suo percorso umano e intellettuale, sottolineandone il coraggio nel difendere la verità contro l'oscurantismo. Il metodo galileiano — osservare, dubitare, verificare — viene presentato come un gesto di pace: un'alternativa alla violenza del dogma, un'educazione al pensiero critico. La sua figura è, ancora oggi, un ponte simbolico tra scienza e coscienza, tra responsabilità personale e bene collettivo. Il progetto intende trasmettere alle nuove generazioni la memoria di figure e patrimoni culturali che rappresentano l'identità profonda della Toscana — una terra che, dall'Umanesimo all'abolizione della pena di morte, dall'invenzione del metodo scientifico alla nascita della lingua e dell'arte moderne, ha saputo affermare nei secoli i valori della civiltà, dei diritti, della bellezza e della conoscenza.	Spettacolo teatrale "Galileo, il servo del cielo" presso: Auditorium santa croce al tempio via di san giuseppe cap 50122 Firenze (FI) dal 14/03/2026 al 14/03/2026 orario 19.00 concerto fiorentino presso: Auditorium santa croce al tempio via di san giuseppe cap 50122 Firenze (FI) dal 25/03/2026 al 25/03/2026 orario 19.00	3.000,00	Non soggetto	50	25	7	12	94	2.820,00 €	1.825,75 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
25	Associazione culturale CAMERATA DE' BARDI		BORGIO LIBERTY FESTIVAL® - L'Arte per la Pace - Vª EDIZIONE	Il Borgo Liberty Festival® - L'Arte per la Pace, facente parte della nostra 13ª Stagione Lirico-Sinfonica, valorizza il patrimonio Liberty dei borghi del Mugello, esaltandone le sue personalità artistiche, espressione di cultura e bellezza, dialoghi di pace attraverso l'arte, patrimonio dei valori costitutivi della nostra Regione, fin dal Trecento. La nuova edizione sottolinea i due valori universali che promuoviamo, l'Arte e la Pace, due vette dello spirito che si riconoscono sorelle, portavoci di amore e bellezza, nobilitanti l'Umanità. L'aspirazione alla libertà dalla tirannide, come promossa dal Granduca Leopoldo, attraverso l'ascolto e la comprensione, pilastri della Musica, delle Arti, così come della Pace. Il Festival vuole mettere in luce come la Musica e le Arti siano linguaggi universali capaci di adoperarsi per la Pace fra i popoli. La Musica e la Bellezza artistica che attraversano la Vallata del Mugello sono veicoli di Pace e Armonia che hanno una missione e una valenza sociale, quella di rafforzare la volontà dell'uomo di incontrarsi, contrastando odio e violenza. La Cultura è, quindi, intesa come libertà, permeata di quei valori emozionali che devono nutrire la sensibilità del pubblico. Il nostro Festival vuole essere un abbraccio verso l'Umanità, un messaggio testimone di Cultura, intesa come universale invito alla Pace, un potente strumento per la promozione dell'armonia fra esseri viventi. La famiglia Chini, la Giovane scuola verista del melodramma italiano, i compositori europei ed internazionali della Belle Époque risuoneranno nei luoghi deputati del Comune di Borgo San Lorenzo, nel santuario del Santissimo Crocefisso del comune borghigiano, nel Convento del Bosco ai Frati a San Piero a Sieve, nella Pieve di San Silvestro a Barberino di Mugello.	BORGIO LIBERTY FESTIVAL® - L'Arte per la Pace - Vª EDIZIONE presso: Comune di Borgo San Lorenzo Piazza Dante 2 Borgo San Lorenzo (FI) dal 25/01/2026 al 25/01/2026 orario 16:00 BORGIO LIBERTY FESTIVAL® - L'Arte per la Pace - Vª EDIZIONE presso: Santuario del Santissimo Crocefisso Corso Giacomo Matteotti 216 Borgo San Lorenzo (FI) dal 22/02/2026 al 22/02/2026 orario 16:00 BORGIO LIBERTY FESTIVAL® - L'Arte per la Pace - Vª EDIZIONE presso: Convento del Bosco ai Frati Via di Lucigliano 1 Scarperia e San Piero (FI) dal 07/03/2026 al 07/03/2026 orario 16:00 BORGIO LIBERTY FESTIVAL® - L'Arte per la Pace - Vª EDIZIONE presso: Pieve di San Silvestro Corso Bartolomeo Corsini 99 Barberino di Mugello (FI) dal 29/03/2026 al 29/03/2026 orario 16:00	2.500,00	Non soggetto	43	19	6	9	77	1.925,00 €	1.246,30 €	
26	ASSOCIAZIONE CULTURALE CANTIERE ARTAUD	Comune di Sestino Codice fiscale: 00284000510 Indirizzo: Piazza Garibaldi, 1 - 52038 Sestino (AR) Sestino (AR)	Parole e colori per un ponte di pace	Il progetto prevede la realizzazione di un corso di formazione per adulti e di un ciclo di letture. L'attività formativa prevederà una pratica condivisa in conduzione guidata, scambi di esperienze, esempi di buone pratiche messe in atto in scuole, biblioteche e librerie, esercitazioni pratiche laboratoriali. I partecipanti saranno guidati dentro il mondo degli albi illustrati e ne scopriranno l'importanza, impareranno a lavorare in gruppo e sperimenteranno personalmente alcune attività creative che, acquisita l'esperienza, potranno replicare in maniera autonoma nel proprio luogo di lavoro (scuola, libreria, biblioteca, carcere). I partecipanti saranno invitati a costruire animali, alberi, paesaggi e case dalle forme tipiche o immaginate di tutto il mondo con cartoncini colorati, attraverso l'uso di tecniche diverse (collage, pittura) e a installare un Villaggio dei Popoli grazie all'unione dei lavori di tutti. I soggetti creati diventeranno protagonisti di storie raccontate attraverso il kamishibai e un teatrino delle ombre. Fuad Aziz è nato ad Arbil, città antichissima nel cuore del Kurdistan iracheno, nel 1951. Fin da piccolo ha avuto dentro di sé la passione per l'arte. Si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Baghdad nel 1974. Si è trasferito in Italia, dove si è iscritto all'Accademia di Belle Arti di Roma e poi di Firenze, città dove vive da oltre trent'anni. Pittore e scultore, lavora anche come autore e illustratore di albi per l'infanzia. Ha realizzato numerose mostre personali e collettive sia in Italia sia all'estero e ha pubblicato numerosi libri, tra i quali "Come me" (Artebambini, 2015), "Sculture di carta" (Artebambini, 2018) e "Heva Peshmerga kurda" (Matilde Editrice, 2020). Lavora come formatore per insegnanti e operatori culturali di educazione all'immagine e di creazione di racconti illustrati. In particolare, si occupa della cultura della fiaba, intesa come importante strumento di comunicazione e scambio tra culture. Il ciclo di letture prevederà sia appuntamenti per famiglie con bambini da 0 a 6 anni sia iniziative per adulti.	Letture sul Cammino di San Francesco presso: Sestino Piazza Garibaldi Sestino (AR) dal 22/03/2026 al 22/03/2026 orario 15:00 "I colori della pace": corso di formazione con Fuad Aziz presso: Biblioteca comunale di Sestino via Marche, 12 Sestino (AR) dal 13/02/2026 al 15/02/2026 orario 17:00 Seminare parole, (r)accogliere emozioni presso: Biblioteca comunale di Bucine via Senese, 21, Bucine (AR) Bucine (AR) dal 08/03/2026 al 08/03/2026 orario 16:00	4.000,00	Non soggetto	38	18	7	9	72	2.880,00 €	1.864,60 €	
27	ASSOCIAZIONE CULTURALE CETRA		LIBERE DI ESSERE, incontri, letture e musica per la pace	Le iniziative dedicate al tema della pace avranno come luogo di svolgimento il Centro Culturale Cambio, nello specifico all'interno della sala conferenze Giovanni Parlavacca, in collaborazione con la sezione soci coop, il Comune di Castelfiorentino, la casa editrice Federighi e l'associazione Cetra. Saranno organizzati due momenti finalizzati alla conoscenza di letture dedicate ai bambini e alle bambine sul tema della pace e degli stereotipi di genere. Ogni iniziativa prevede più offerte dall'incontro con l'autore, alla lettura animata con laboratorio per le famiglie oltre ad interventi musicali. I pomeriggi degli eventi saranno quindi densi di proposte culturali che ruotano intorno alle parole dei libri, nello specifico alla parola pace e donna, per sensibilizzare i partecipanti su queste tematiche. Uno dei testi presentati sarà: "Ti voglio bene perché sei libera" di C. Centi, libro che tratta di affettività rispetto reciproco. I laboratori previsti a seguito delle proposte di lettura affronteranno con delicatezza e concretezza il tema della libertà, delle emozioni, dell'empatia e delle relazioni. Attività previste: lettura condivisa degli albi illustrati e a seguire la oratorio dedicato. Ogni bambino riceverà incoraggiamento una copia dell'albo illustrato. In altra occasione sarà invece presentato il libro "A Penelope che prende la valigia" di C. Manetti dedicato agli adolescenti la serata sarà arricchita da proposte artistiche e musicali. Un'occasione per riflettere sul valore della pace, della libertà e del coraggio delle donne.	Libere di essere presso: centro culturale cambio via Matteotti Castelfiorentino (FI) dal 27/11/2025 al 27/11/2025 orario 17:00	3.000,00	Non soggetto	38	17	4	6	65	1.950,00 €	1.262,49 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
28	Associazione Culturale D.I.V.A.		CANZONI DI PACE (il linguaggio universale della musica)	<p>Il Progetto CANZONI DI PACE (il linguaggio universale della musica) prende spunto dal Tema della Festa della Toscana edizione 2025 "Toscana: un ponte per la pace" ed è ideato e realizzato dall'Associazione Culturale D.I.V.A. in collaborazione con Pensieri di Bo', Culture Teatro APS e Comitati Studenteschi dell'Università di Pisa e le Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado presenti sul territorio. Per il QUARTO ANNO consecutivo, La Festa della Toscana – nata per ricordare le riforme del granduca di Toscana Pietro Leopoldo, in particolare modo la Riforma Penale (promulgata il 30 novembre 1786) che incide sui valori dei Diritti Umani con l'abrogazione della Pena di Morte e della Tortura – entra nella progettualità della nostra associazione culturale. Secondo un rapporto di SAVE THE CHILDREN in molti paesi del mondo oltre 1 bambino su 5 vive in aree colpite da conflitti. E parlare della guerra ai giovani non è semplice, ma si può parlare come costruire la pace e comprenderne il suo valore. La PACE non è uno SLOGAN, ma uno sforzo che dobbiamo compiere tutti. Mentre la parola GUERRA accende subito nei giovani delle immagini ben precise, così non accade con la parola PACE. Il progetto in parola vuole usare il linguaggio della musica e delle canzoni (parole scritte) per imprimere nelle nuove generazioni il valore alto della parola PACE. La MUSICA, le CANZONI possono essere uno strumento di pace perché sono un linguaggio universale che superano le barriere culturali e linguistiche, favorendone l'empatia e la coesione sociale, e sono state usate storicamente per veicolare messaggi di protesta e unione. PAPA FRANCESCO ha definito la musica e le canzoni strumenti per unire le persone e COSTRUIRE PONTI verso un mondo più giusto e fraterno.</p>	<p>Le Canzoni di Pace -GIVE PEACE A CHANGE di John Lennon presso: presso Sede Sociale Vicolo Fabbro, 1 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 10/12/2025 al 20/03/2026 orario 18.00/21.00 Le Canzoni di Pace -BLOWIN' IN THE WIND di Bob Dylan presso: presso Sede Sociale Vicolo Fabbro, 1 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 10/12/2025 al 20/03/2026 orario 18.00/21.00 Le Canzoni di Pace -LA GUERRA DI PIERO di Fabrizio De André. presso: presso Sede Sociale Vicolo Fabbro, 1 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 10/12/2025 al 20/03/2026 orario 18.00/21.00</p>	3.000,00	Non soggetto	35	16	5	8	64	1.920,00 €	1.243,07 €	
29	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FILOSTOCOLA		Teatro come pratica di pace, trame contemporanee.	<p>In occasione della Festa della Toscana dal titolo: "Toscana un ponte per la pace", proponiamo un laboratorio/spettacolo rivolto alla cittadinanza di Arezzo, dove il teatro diventa luogo di comunità e di incontro. Il nostro punto di partenza sarà mettere al centro della nostra ricerca il tema della pace. Da anni la compagnia del Teatro Virginian, porta avanti una pedagogia non dogmatica nell'insegnamento, ma che si adatta alle esigenze emergenziali dei propri studenti con uno sguardo sempre nuovo. Pone l'attenzione su un metodo pedagogico orizzontale basato sul concetto del Maestro ignorante di Jacques Ranciere, rifiutando una gerarchia delle intelligenze verso democratizzazione della capacità di pensiero. Una pedagogia inclusiva, che incoraggia l'emancipazione attraverso la condivisione di saperi ed esperienze, sviluppando il sapere altrui e il proprio attraverso il reciproco confronto. Riteniamo che il tema della pace sia un ottimo spunto per un lavoro di ricerca, un diritto acquisito che in quest'epoca di crescente instabilità mondiale, viene sempre più messo a rischio. Le azioni proposte sono: Un percorso laboratoriale aperto alla cittadinanza, focalizzato sulla scrittura creativa - Spunto e pretesto iniziale del lavoro sarà una serie di compiti forniti dal tutor per sviluppare la scrittura creativa partendo dal concetto di Pace, quanto costa mantenere questo diritto? Si attingerà a piene mani dal contemporaneo chiedendo ai partecipanti di portare storie, foto che rappresentano lo stato attuale del mondo, testi classici che possano aiutare a sviluppare le diverse tematiche. Costruito un "bozzetto drammaturgico", si passerà a sperimentare sul palco. Il laboratorio avrà una durata di tre mesi e si svolgerà nei locali del teatro Virginian.</p>	<p>Laboratorio didattico presso: Teatro Virginian Via de Redi 12 Arezzo (AR) dal 05/12/2025 al 27/02/2026 orario 21 teatro come pratica di pace, trame contemporanee presso: Teatro Virginian Via de Redi 12 Arezzo (AR) dal 28/02/2026 al 28/02/2026 orario 21</p>	3.000,00	Non soggetto	40	20	6	9	75	2.250,00 €	1.456,72 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
30	Associazione culturale La Torta in cielo APS	Centro socio culturale ricreativo "Stefano Faniglione" APS ASD Codice fiscale: 92058660496 Indirizzo: Via Pietro Nardini 10 Livorno (LI)	La letteratura per l'infanzia come ponte di pace e democrazia: un "viaggio" nelle opere di Astrid Lindgren	La letteratura, soprattutto quella per bambini/e e ragazzi/e, è una delle condizioni preliminari per lo sviluppo dell'empatia, dell'apertura agli altri anche se "differenti da noi", e quindi della democrazia, rappresentando così un pilastro fondante di ogni possibile costruzione di "ponti per la pace". È anche sulla base di questa visione che nelle scorse edizioni della Festa della Toscana abbiamo sempre valorizzato proposte per famiglie, scuole e bambini/ragazzi, incentrate sulla riscoperta di importanti tradizioni letterarie. Astrid Lindgren, celeberrima autrice di "Pippi Calzelunghe" ma non solo, è un esempio lampante di cosa può significare la letteratura per la comprensione e lo scambio tra culture e popoli. Lo sapeva bene la da poco scomparsa Donatella Ziliotto, quando prima per la casa editrice Vallecchi (nel 1958 la prima pubblicazione di Pippi Calzelunghe) e poi per Salani (con la fondazione della collana "Gli istrici" alla fine degli anni Ottanta), entrambe realtà dell'eccellenza editoriale fiorentina, portò per la prima volta in Toscana in Italia le opere della grande scrittrice svedese. È in quest'ottica che si sviluppa il nostro progetto di educazione alla lettura e alla pace attraverso tre momenti dedicati: nel mese di novembre 2025 una festa tra letteratura e riscoperta delle tradizioni nella meravigliosa cornice del villaggio medievale di Montalto, attraverso l'opera "Ronja. Figlia di brigante", fulgido esempio di come le nuove generazioni possono essere determinanti nel superamento dei conflitti più antichi; tra febbraio e giugno 2026 una serie di incontri laboratoriali nelle scuole primarie e secondarie di Fauglia e Livorno e poi una grande festa, tutti dedicati a "Pippi Calzelunghe" (di cui quest'anno si festeggia l'ottantesima ricorrenza), e incentrati sulla lotta all'ingiustizia e all'abuso del potere.	"Ronja. Figlia di brigante": evento di presentazione del "mondo" di Astrid Lindgren presso: Parco storico di Montalto (Fauglia) Via del Villaggio Medievale Fauglia (PI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 10.00-17.00 Pippi Calzelunghe: un'eredità per la pace presso: Parco storico di Montalto (Fauglia) Via del Villaggio Medievale Fauglia (PI) dal 29/03/2026 al 29/03/2026 orario 10.00-19.00 Il compleanno di Pippi Calzelunghe presso: Scuole primarie e secondarie degli istituti comprensivi territoriali (Fauglia) da definire Fauglia (PI) dal 30/11/2025 al 15/06/2026 orario da definire con gli insegnanti il compleanno di Pippi Calzelunghe presso: Scuole primarie e secondarie degli istituti comprensivi territoriali (Livorno) da definire Livorno (LI) dal 30/11/2025 al 15/06/2026 orario da definire con gli insegnanti	4.000,00	Non soggetto	43	21	5	7	76	3.040,00 €	1.968,19 €	
31	ASSOCIAZIONE CULTURALE MURMURIS		Eirene/Pace. La prima e ultima parola.	La prima e l'ultima, come le due commedie di Aristofane, cuore di questa proposta per la Festa della Toscana. È lo sguardo comico la peculiarità della proposta di Murmuris. Ridere. Anche delle sciagure. Anche della guerra. Per capire, grazie alla distanza che l'ironia sa generare. Ridere, questa la vera peculiarità del popolo toscano che, in ogni occasione, sa azzerare la retorica e andare al cuore della questione. Murmuris organizza due giorni straordinari dedicati al tema, così urgente, della PACE, tema fondamentale da indagare attraverso il teatro e il teatro comico in particolare. Troppo spesso il pacifismo risente, come tanti "ismi", di una trattazione che pare subito noiosa e vecchia. Con la compagnia toscana I SACCHI DI SABBIA (che ha festeggiato i suoi 30 anni nel 2025) capiremo cosa significa oggi "pace", attraverso il sorriso ironico che Aristofane sa suscitare ancora oggi. A conversare con i sacchi di sabbia RAFFAELE PALUMBO sociologo, inviato in territori di guerra, voce storica di Controradio, docente di Teoria e tecnica della comunicazione presso UNIFI; Venerdì 20 marzo un laboratorio presso l'ITT Marco Polo dal titolo "Le parole della pace" con NICOLETTA VERNA, scrittrice romagnola, fiorentina d'adozione, autrice dello straordinario romanzo GIORNI DI VETRO. , sabato 21 alle 10.00 presso la Biblioteca Nazionale Centrale lo spettacolo Gli Acarnesi e la conversazione con Raffaele Palumbo, alle 21 al Teatro Cantiere Florida lo spettacolo Pluto e l'incontro con la compagnia dopo la messa in scena. Cuore dell'idea sarà la rivisitazione della prima e dell'ultima delle commedie di Aristofane: Gli Acarnesi, Aristofane costruisce un nuovo mondo libero da ingiustizie e ipocrisie, dove non esistono la povertà e la guerra – un'utopia, innescata dalla miccia formidabile dell'eroismo comico, capace di stravolgere, inventare e dominare con un dispositivo comico ancora esplosivo.	LE PAROLE DELLA PACE presso: ITT MARCO POLO VIA SAN BARTOLO A CINTOIA 19/a Firenze (FI) dal 20/03/2026 al 20/03/2026 orario 10.00 GLI ACARNESI presso: BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE PIAZZA DEI CAVALLEGGIERI 1 Firenze (FI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 10.00 QUALE PACE SARA? presso: BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE PIAZZA DEI CAVALLEGGIERI 1 Firenze (FI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 15.30 PLUTO presso: TEATRO CANTIERE FLORIDA VIA PISANA 111/R Firenze (FI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 21.00	3.000,00	soggetto	48	24	7	14	93	2.790,00 €	1.806,33 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
32	ASSOCIAZIONE CULTURALE POLIS 2001		Due eroi Toscani per la Pace: Giorgio La Pira e Padre Ernesto Balducci	Viviamo un tempo in cui le parole di Pace faticano a farsi udire, soffocate dalle grida di dolore e dai rumori di morte che la guerra porta con sé. Eppure, le voci e le azioni di due grandi testimoni della Pace — Giorgio La Pira ed Ernesto Balducci — continuano a risuonare con forza, oggi più che mai. Questi due "operatori di Pace", appartenenti a generazioni diverse, sono accomunati da una visione universale: la Pace non è una scelta facoltativa, ma un imperativo per la sopravvivenza dell'umanità. Le loro analisi penetrano nel tessuto profondo della società occidentale, richiamando ogni cittadino del mondo a un impegno attivo per costruire un futuro di dignità e speranza. Nel loro percorso — La Pira in ambito politico, Balducci in quello religioso e culturale — hanno dimostrato con chiarezza che la Pace è una responsabilità collettiva. Se vissuta come scelta consapevole e attiva, essa può generare benefici concreti e persino felicità per uomini e donne di ogni parte del mondo. Partendo dalle loro opere scritte, dense di ideali e intuizioni per il futuro, vogliamo proporre una rappresentazione teatrale che parli al cuore e alla mente. Un'opera che, attraverso il linguaggio del teatro civile e sociale, renda accessibili e coinvolgenti alcuni dei loro pensieri più significativi. La nostra rappresentazione si ispira a: Ernesto Balducci, con Cercare la Pace con Ragione e Passione e L'uomo planetario, dove emerge la necessità di superare i confini nazionali per abbracciare una visione globale della Pace. Giorgio La Pira, con Unità, disarmo e Pace e Così in terra come in cielo, oltre a discorsi pubblici che testimoniano il suo impegno politico e spirituale. Attraverso scene semplici ma emotivamente potenti, vogliamo coinvolgere soprattutto i giovani, il cui futuro è minacciato più che mai. Il teatro, da sempre in prima linea nella difesa dei valori umani, può diventare strumento di consapevolezza e cambiamento.	Due eroi Toscani per la Pace: Giorgio La Pira e Padre Ernesto Balducci presso: Palazzo della Provincia di Grosseto Via degli Aldobrandeschi 1 - 58100 Grosseto (GR) Grosseto (GR) dal 29/11/2025 al 29/11/2025 orario 16:30-19:00 Due eroi Toscani per la Pace: Giorgio La Pira e Padre Ernesto Balducci presso: Sala dell'abbondanza Massa Marittima Piazza Garibaldi 2, 58024, Massa Marittima (GR) Massa marittima (GR) dal 06/12/2025 al 06/12/2025 orario 10:00-13:00 16:30-19:00	3.000,00	Non soggetto	43	41	4	8	96	2.880,00 €	1.864,60 €	
33	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PHOSPHOROS		VOGLIAMO CRESCERE IN PACE!	La Toscana, grazie alla sua capacità di farsi ponte tra le sponde del Mediterraneo, di promuovere progetti di cooperazione internazionale, di prendersi cura con le sue eccellenze pediatriche di bambini vittime innocenti di guerre - che non hanno voluto ma di cui subiscono le atroci conseguenze - dimostra ogni giorno che pace e sviluppo sono diritti fondamentali delle persone e dei popoli. Per sostenere una cultura della pace, della non violenza e del rispetto degli altri, in linea coi principi della Costituzione italiana, la nostra Regione si è dotata anche di una propria legge, approvata dal Consiglio Regionale il 30 luglio 2025. Tale provvedimento si inserisce in una ideale continuità che parte da quel lontano 30 novembre del 1786, storico giorno in cui il Granduca Pietro Leopoldo, con l'emanazione del "Codice Leopoldino", non solo aboliva la pena di morte ma introduceva anche l'abrogazione della tortura, la riduzione del carcere preventivo, l'istituzione della difesa d'ufficio per i meno abbienti e la soppressione del delitto di lesa maestà, regalando così alla nostra Regione il primato mondiale, di cui andare fieri, di essere un territorio capace di promuovere diritti e civiltà. In un momento difficile come quello attuale, caratterizzato da conflitti, violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale, è di fondamentale importanza contribuire alla diffusione di una cultura della pace a partire dalle nuove generazioni. Con le classi delle scuole primarie prenderemo come spunto una storia di fantasia in cui due popoli stanchi della pace che da tempo garantisce loro serenità e prosperità provano a combattersi, ma alla fine capiranno l'importanza e la convenienza di riconciliarsi. Con le classi I e II della scuola secondaria di I grado analizzeremo insieme alcuni testi celebri di canzoni che ci interrogano sul senso della guerra e della pace.	VOGLIAMO CRESCERE IN PACE! presso: TEATRO COMUNALE CAPANNOLI Via Volterrana, 223 Capannoli (PI) dal 25/11/2025 al 25/11/2025 orario 20:00-23:00 VOGLIAMO CRESCERE IN PACE! presso: AUDITORIUM SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" DI CAPANNOLI Via Aldo Moro 4 Capannoli (PI) dal 03/12/2025 al 03/12/2025 orario 8:00-14:00 VOGLIAMO CRESCERE IN PACE! presso: SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" CAPANNOLI VIA ALDO MORO 6 Capannoli (PI) dal 05/12/2025 al 27/03/2026 orario 8:00-12:00 VOGLIAMO CRESCERE IN PACE! presso: SCUOLA PRIMARIA "G. CARDUCCI" - SANTO PIETRO BELVEDERE VIA VIGNOLI 45, SANTO PIETRO BELVEDERE Capannoli (PI) dal 09/12/2025 al 30/03/2026 orario 14:00-16:00 VOGLIAMO CRESCERE IN PACE! presso: SCUOLA PRIMARIA "A. MARTINI" - SELVATELLE VIA CASANOVA 1, SELVATELLE Terricciola (PI) dal 07/01/2026 al 13/03/2026 orario 8:00-12:00 VOGLIAMO CRESCERE IN PACE! presso: SCUOLA PRIMARIA "D. CHIESA" - TERRICCIOLA VIA DEL CHIANTI 3, TERRICCIOLA Terricciola (PI) dal 08/01/2026 al 25/03/2026 orario 8:00-12:00	3.000,00	Non soggetto	46	21	8	14	89	2.670,00 €	1.728,64 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
34	ASSOCIAZIONE FIERA DEL LIBRO TOSCANO		La Toscana ponte di pace tra i popoli	La Toscana è terra di pace, attraverso la sua storia, i suoi personaggi, le tante ripercussioni che atti e gesta di pace hanno portato, come benefici, sui territori e nei paesi della Toscana diffusa. La città di San Miniato è un crocevia di ponti di pace essendo luogo di incontro di pellegrini che transitano lungo la via Francigena e per la forte presenza francescana lungo i secoli comprendendo sia gli ordini maschili che femminili. L'elemento fondante, seguito al passaggio nel 1211 di San Francesco dalla città, fu la costruzione del convento e della chiesa a lui intitolata che iniziò nel 1726, settecento cinquant'anni fa. Lungo i secoli in Toscana furono molti i momenti di pace tra i popoli che hanno cambiato in meglio la vita della popolazione, garantendo momenti di prosperità. La pace di Lodi è un esempio emblematico. Il tempo che viviamo vede la necessità di ricostruire nella società una cultura della pace. Roma, con il giubileo, è per molti pellegrini la meta del cammino. Un analogo calendario dell'avvento sarà realizzato on line prevedendo l'impiego di "poesie per la pace" realizzate da poeti e "dipinti per la pace" a cura degli artisti dell'Unione Cattolica Artisti Italiani. Una piccola guida raccoglierà le opere artistiche realizzate nei secoli nella diocesi di San Miniato che riconducono attraverso la bellezza e i soggetti rappresentati alla pace. "San Francesco, ponti di pace dalla città di San Miniato" sarà declinato attraverso un incontro pubblico che ripercorre la storia del francescanesimo nella città a 750 dalla costruzione della chiesa e del convento. "Cammini di pace" sarà l'iniziativa che lega, partendo dalla via Francigena, i cammini regionali della Toscana diffusa, in un momento di incontro e di proposta.	Calendario dell'avvento on line con poesie e pitture per la pace presso: San Miniato Piazza Duomo, 1 San Miniato (PI) dal 30/11/2025 al 25/12/2025 orario 00:00 - 23:59 Uomini di pace e momenti di pace nella storia della Toscana presso: San Miniato Piazza del Seminario San Miniato (PI) dal 15/12/2025 al 11/01/2026 orario 00:00 - 24:00 Cammini di Pace presso: San Miniato (Pisa) Auditorium di San Francesco Piazza San Francesco San Miniato (PI) dal 10/01/2026 al 10/01/2026 orario 10.00 Il francescanesimo a San Miniato, ponti di pace lungo i secoli presso: San Miniato, auditorium di San Francesco Piazza San Francesco San Miniato (PI) dal 17/01/2026 al 17/01/2026 orario 00:00 - 24:00 Guida alle opere artistiche sul tema della pace nella diocesi di San Miniato presso: San Miniato Museo diocesano d'Arte Sacra Piazza Duomo, 1 San Miniato (PI) dal 27/12/2025 al 27/12/2025 orario 15,00	3.000,00	Non soggetto	40	18	5	8	71	2.130,00 €	1.379,03 €	
35	ASSOCIAZIONE FIESTA SUONI MUSICA SPETTACOLI		DJ CONTEST "BEAT FOR PEACE" – Musica per la Pace e i Diritti	DJ CONTEST "BEAT FOR PEACE" – Musica per la Pace e i Diritti Un grande evento notturno di musica, dialogo e partecipazione giovanile: "Beat for Peace" è un DJ Contest dedicato ai temi della pace, della libertà e dei diritti umani, promosso in occasione della Festa della Toscana 2025 e in attesa della Giornata Internazionale della Donna. Sul palco del Teatro Topical di Montespertoli, oltre dieci giovani DJ e musicisti provenienti da tutta la Toscana porteranno la loro arte come strumento di unione e riflessione collettiva. Dalla musica elettronica alla techno, dal pop al sound design sperimentale, ogni performance sarà ispirata al tema della pace come energia condivisa, costruendo una lunga notte di suoni, immagini e parole dedicate al rispetto reciproco e alla libertà dei popoli. L'evento, che si svolgerà sabato 7 marzo 2026 dalle ore 18 fino alle 2 del mattino, prevede set musicali alternati a brevi interventi di parola, proiezioni visive, testimonianze e contributi creativi nati dai laboratori preparatori con i giovani partecipanti. Durante le settimane precedenti all'evento verranno organizzati laboratori di produzione musicale, incontri con esperti del settore e prove aperte, per accompagnare i partecipanti nella costruzione di un percorso consapevole tra arte e messaggio etico. Il Teatro Topical, per una notte, si trasformerà in un laboratorio sonoro per la pace, un luogo in cui la musica supera le barriere e invita al dialogo. L'evento è aperto a tutti, con ingresso gratuito, e prevede un allestimento curato, spazi di socializzazione e una comunicazione rivolta soprattutto ai giovani, alle scuole e alle associazioni del territorio.	DJ CONTEST "BEAT FOR PEACE" - laboratori e selezioni presso: TEATRO TOPICAL LARGO GINO MAZZONI Montespertoli (FI) dal 01/02/2026 al 07/03/2026 orario 18:00 DJ CONTEST "BEAT FOR PEACE" presso: TEATRO TOPICAL LARGO GINO MAZZONI Montespertoli (FI) dal 07/03/2026 al 08/03/2026 orario 18:00	2.400,00	Non soggetto	40	20	7	8	75	1.800,00 €	1.165,37 €	
36	Associazione Il Contrappunto		Toscana: terra musicale che unisce	Il progetto proposto dall'Associazione Il Contrappunto nasce con l'intento di celebrare la Festa della Toscana attraverso il linguaggio universale della musica, promuovendo i valori fondanti di pace, diritti civili e giustizia, e diffondendo un messaggio di armonia, speranza e innovazione, rivolto in particolare alle giovani generazioni, affinché continuino a credere in un mondo migliore e vivano quotidianamente questi principi. Quest'anno l'Associazione Il Contrappunto desidera celebrare nuovamente questa ricorrenza a Empoli, rendendo ancora una volta la musica protagonista. Il programma sarà dedicato alle opere di L. Boccherini e F. Schubert, compositori simbolo di sensibilità, introspezione e profonda umanità. L'iniziativa mira a valorizzare il grande contributo culturale e stilistico dei compositori, le cui opere rappresentano un ponte ideale tra spiritualità, arte e sentimento umano. Verranno eseguiti diversi brani del loro repertorio, scelti per la loro capacità di suscitare emozioni autentiche e di trasmettere un messaggio universale di pace e fraternità. Il concerto si svolgerà presso il Teatro Il Momento di Empoli, luogo di grande valore culturale per il territorio empolesse. Il concerto sarà caratterizzato da un'alternanza di momenti musicali e descrittivi: durante l'esecuzione delle opere, il Maestro Andrea Mura guiderà il pubblico nella comprensione del contesto storico e tematico delle composizioni, illustrandone il significato e l'attualità in relazione al tema della pace. Questa formula narrativa e partecipativa permetterà agli spettatori di vivere un'esperienza artistica e riflessiva, in cui la musica diventa strumento di dialogo, meditazione e speranza. Sotto la direzione del Maestro Mura si esibiranno gli orchestrali dell'Orchestra Il Contrappunto, formazione sinfonica toscana costituita nel 2021 e già ampiamente apprezzata per la qualità delle proprie produzioni.	Toscana: terra musicale che unisce presso: Teatro Il Momento Via del Giglio, 59, 50053 Empoli FI Empoli (FI) dal 29/03/2026 al 29/03/2026 orario 16.00	3.000,00	Non soggetto	43	21	7	8	79	2.370,00 €	0,00 €	1.534,41 €

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Comparsazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Comparsazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
37	Associazione lo sposto l'acqua		"Acquerelli di Pace – Luoghi, Storia e Visioni"	Progetto: "Acquerelli di Pace – Luoghi, Storia e Visioni" Proponente Associazione culturale "Io sposto l'acqua" Sede: Certaldo (FI) Finalità: Promozione della cultura, dell'arte e della memoria storica attraverso linguaggi visivi e narrativi. Obiettivo del progetto Realizzare e distribuire gratuitamente una pubblicazione artistico-culturale che promuova il valore universale della pace. Descrizione della pubblicazione libro, dal titolo provvisorio "Acquerelli di Pace", sarà composto da: Introduzione storica Un saggio del Prof. Giovanni Cipriani, docente di Storia Moderna, che ripercorre il concetto di pace nella storia, con particolare attenzione alla Toscana come terra di dialogo, spiritualità e accoglienza.. Sezione artistica Acquerelli del Maestro Massimo Tosi raffiguranti luoghi simbolici della pace: Il Santo Sepolcro di Gerusalemme La "Gerusalemme toscana" di San Vivaldo a Montaione - I Santi Sepolcri di Orgia, Vicchio, e altri siti toscani - Opere del gruppo degli Acquerellisti Valdelsani, che interpretano il tema della pace con sensibilità contemporanea. Apparato didattico Schede descrittive dei luoghi raffigurati, con riferimenti storici, spirituali e culturali, per favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio toscano.	Presentazione pubblica del volume presso: Certaldo Via Torino 18 Certaldo (FI) dal 24/01/2026 al 25/01/2026 orario 16-20	2.400,00	sogetto	45	21	9	7	82	1.968,00 €	1.274,14 €	
38	Associazione Le 7 Note ETS		ArkAttak cello orchestra: violoncelli di pace per la Festa della Toscana	Il tema di quest'anno è "Toscana: un ponte per la pace". Per l'occasione L'Associazione le 7 Note propone un concerto da tenersi il 25 gennaio 2026 alle ore 17.00 presso l'Ospedale San Donato di Arezzo con ArkAttak Cello Orchestra, violoncello concertatore Luca Provenzeni, violoncelli solisti Giada Campanelli e Leonardo Giovannini. la Musica è strumento di Pace. Attraverso la Musica e soprattutto attraverso il suonare e cantare insieme si sviluppa nella persona le capacità di ascolto e di comprensione dell'altro, la disciplina, il rispetto, si sviluppa e si comprenderà meglio la propria sensibilità, la tolleranza. L'Orchestra è una realtà in cui si comprende come l'individuo sia unico e indispensabile ma che fa parte di un sistema, di un gruppo che funziona solo se tutti si impegnano l'uno per l'altro amplificando così le proprie capacità individuali per un obiettivo collettivo superiore. Luca Provenzeni, a lungo primo violoncello dell'ORT - Orchestra della Toscana, docente al Conservatorio Mascagni (LI), collaboratore come primo violoncello di molte importanti orchestra italiane quali Teatro dell'Opera di Roma e Maggio Musicale Fiorentino, concertista e camerista, che ha all'attivo una ricca ed intensa attività a livello nazionale ed internazionale. Un ensemble di eccellenza nato in collaborazione con il Conservatorio "Mascagni di Livorno". All'orchestra di violoncelli prendono infatti parte i migliori studenti di Provenzeni al Conservatorio, rendendola così una preziosa occasione di professionalizzazione ed inserimento nel mondo del lavoro. L'orchestra stessa è un esempio di integrazione e include membri italiani (per lo più toscani essendo nata in seno al conservatorio livornese), albanesi e peruviani.	ArkAttak Cello Orchestra: violoncelli di pace per la Festa della Toscana presso: Ospedale San Donato di Arezzo Via Nenni 20 Arezzo (AR) dal 25/01/2026 al 25/01/2026 orario 17.00	2.000,00	Non sogetto	48	25	7	8	88	1.760,00 €	1.139,48 €	
39	Associazione MusicAle	Associazione Cascinema Codice fiscale: 90035470500 Indirizzo: via europa 2 Buti (PI)	Note di diritti	L'Associazione MusicAle è stata fondata nel 2015 in ricordo di Alessandro Lupoli, un giovanemusicista butese scomparso a causa di una malattia rara a soli 24 anni. Lo scopo è fare attività culturale nel campo della musica, finalizzata a creare delle opportunità rivolte a giovani musicisti e compositori del territorio regionale. Negli anni si sono svolti molti progetti fra cui ricordiamo il contest Music...Ale che ha ospitato band e musicisti provenienti da tutta Italia grazie alla collaborazione con Audiocoop, Rete dei festival italiani, Mei Faenza, Sanremo Academy. Oltre a questo sono stati organizzati laboratori culturali di varia natura, laboratori svolti nelle scuole grazie alla collaborazione con Oxfam Italia e molte altre attività ancora. L'Associazione per le sue attività è stata patrocinata dal Comune di Buti, dalla Provincia di Pisa e dalla Regione Toscana. L'aspetto fondamentale dell'attività dell'associazione è di incentivare i giovani musicisti ad intraprendere un percorso di ricerca, finalizzato alla realizzazione di nuove composizioni musicali, che abbiano come punto di partenza le tradizioni e i valori su cui si basa la storia della nostra regione. Per questomotivo, già da qualche anno e con l'aiuto di altre realtà del territorio, abbiamo portato avanti il progetto "Note di Diritti". Il progetto prevede di realizzare un concorso rivolto a giovani compositori toscani, in cui si richiede di comporre un brano inedito affrontando i temi e i valori che stanno alla base dello statuto della Regione Toscana.	note di diritti presso: teatro vittoria via europa 2 Buti (PI) dal 30/11/2025 al 31/03/2026 orario 00:00 24:00	4.000,00	Non sogetto	40	16	7	7	70	2.800,00 €	1.812,80 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
40	ASSOCIAZIONE MUSICALE LA CROMA APS		MUSICA A PALAZZO PALAZZO WINTER EDITION INCONTRA PIEVI, VILLE E CASTRUM IN MUSICA - FESTA DELLA TOSCANA 2025	MUSICA A PALAZZO - I VENERDI' DEL PALAZZO DUCALE RASSEGNA CONCERTISTICA - WINTER EDITION 2023 a) PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DATA DI INIZIO: 30/11/2023 DATA DI FINE: 27/03/2026 SEDI O LUOGHI DI SVOLGIMENTO : MULAZZO - CASTELLO LUSUOLO FILATTIERA - PIEVE SORANO (O SALONE DEL CONSIGLIO) MASSA - STANZE DEL TEATRO GUGLIELMI PALAZZO DUCALE - MASSA - SALONE DEGLI SPECCHI b) PROGETTO ESPOSITIVO ANALITICO SI TRATTA DI 4 CONCERTI (30/11/25 - 19/12/25 - 23/01/26 E 27/03/26), TENUTI DA NOTI MUSICISTI DI FAMA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CON MUSICHE CHE SPAZIANO DALLA MUSICA CLASSICA DI W.A. MOZART ALLE COLONNE SONORE DI E. MORRICONE A. PIAZZOLLA ETC.	CONCERTO ENSEMBLE "ANCE LIBERE" 8TH DI FIARMONICHE presso: MULAZZO CASTELLO LUSUOLO Mulazzo (MS) dal 30/11/2025 al 30/12/2025 orario 21.00 CONCERTO ANCE LIBERE 4TH - FISARMONICHE, SAXOFONO E FAGOTTO presso: FILATTIERA PIEVE SORANO Filattiera (MS) dal 19/12/2025 al 19/12/2025 orario 21.00 CONCERTO TRIO ITALIANO presso: MASSA STANZE STEATRO GUGLIELMI Massa (MS) dal 23/01/2026 al 23/01/2026 orario 21.00 CONCERTO OMAGGIO A PIAZZOLLA - DUO LUTI & ROVINI presso: MASSA PALAZZO DUCALE Massa (MS) dal 27/03/2026 al 27/03/2026 orario 21.00	3.000,00	Non soggetto	30	15	4	11	60	1.800,00 €	1.165,37 €	
41	ASSOCIAZIONE NUOVA FILARMONICA AMEDEO BASSI		Un Monte di Note per la Pace	LA PAROLA AI GIOVANI: PACE Teatro Topical di Montespertoli – Sabato 28 marzo 2026, ore 21.00 con: La Nuova Filarmonica "Amedeo Bassi". Direttore: M° Massimo Annibali, Voce recitante e coordinamento artistico: Giovanna M. Carli, con la partecipazione dei giovanissimi artisti e musicisti: Serena Caremani, Marco Bellini, Matteo Bellini, Alessandro Bernardi, Chiara Tommasoni, Giovanni Mancini, Francesco Bonini, Giulia Gazzeri, Federico Piccioli, Andrea Graziani, Gabriele Piantadosi. Descrizione del progetto: "La Parola ai Giovani: PACE" è uno spettacolo musicale e teatrale corale, che nasce dall'incontro tra la Nuova Filarmonica Amedeo Bassi, Giovanna M. Carli e un gruppo di giovanissimi musicisti e interpreti del territorio di Montespertoli, per dare voce ai sentimenti, alle riflessioni e ai sogni delle nuove generazioni sul tema della pace e della libertà. L'evento sarà il risultato di un percorso laboratoriale e partecipativo che prevede prove aperte al pubblico e laboratori teatrali e recitativi nei mesi precedenti la rappresentazione. Durante queste attività, i giovani coinvolti potranno sperimentare la relazione tra parola e musica, approfondendo il significato civile e umano dei testi proposti. Lo spettacolo unisce musica, poesia e impegno civile, intrecciando alcune delle più iconiche canzoni del Novecento e del nostro tempo, dedicate alla pace e alla dignità umana, con letture scelte di grandi autori italiani, creando un percorso emozionale e collettivo. Programma musicale: John Lennon – Imagine Bob Dylan – Blowin' in the Wind Michael Jackson – Heal the World Fabrizio De André – La guerra di Piero Edoardo Bennato – A cosa serve la guerra, Fabrizio Moro – Non mi avete fatto niente, Francesco Guccini – Dio è morto. Letture e testi recitati: Don Lorenzo Milani, riflessioni sul valore dell'educazione e della responsabilità civile, Gianni Rodari, Dopo la pioggia; Mario Lodi, Prima la pace. L'obiettivo è restituire un'esperienza condivisa, capace di unire arte e cittadinanza attiva, trasformando il teatro in un luogo di confronto e di speranza.	LA PAROLA AI GIOVANI: PACE presso: TEATRO TOPICAL LARGO GINO MAZZONI Montespertoli (FI) dal 28/03/2026 al 28/03/2026 orario 21:00	2.400,00	Non soggetto	45	20	5	9	79	1.896,00 €	1.227,53 €	
42	Associazione Piccolo Coro Melograno di Firenze		Un coro al Museo: i bambini cantano per la pace	In un tempo segnato da profonde lacerazioni e conflitti, il progetto "Un coro al Museo: i bambini cantano per la Pace" nasce come risposta al dramma della guerra e alla crescente urgenza di costruire ponti di dialogo tra popoli, culture e generazioni. Le cronache di questi mesi ci restituiscono immagini strazianti provenienti da Gaza, dall'Ucraina, ma anche da altri scenari meno raccontati, dove la violenza continua a spezzare vite innocenti, a distruggere città, a dividere famiglie, a calpestare diritti fondamentali e a soffocare ogni speranza di futuro. Rappresenta un'occasione preziosa per affermare con forza il valore della pace, della convivenza e della giustizia, scegliendo la cultura come veicolo per dare voce a un messaggio alternativo, un messaggio che rifiuta la logica del conflitto e abbraccia invece quella della nonviolenza, dell'accoglienza, della responsabilità collettiva. Il Museo Galileo, il Piccolo Coro Melograno e la Festa della Toscana hanno già realizzato un progetto insieme, in occasione della Festa della Toscana 2016. Questo progetto intende riproporre quella collaborazione per la realizzazione di un evento al Museo con una formazione corale ed un gruppo di bambini che da allora è stato totalmente rinnovato. La musica, e in particolare la musica dei bambini, possiede una forza disarmante. È sincera, diretta, priva di sovrastrutture. Il Piccolo Coro Melograno realizzerà un programma musicale appositamente ideato per l'occasione, selezionando brani per bambini dedicati al tema della pace. Le canzoni scelte saranno al centro di un percorso educativo e musicale pensato per favorire la diffusione di una cultura di pace, coinvolgendo attivamente non solo i bambini, ma anche le loro famiglie, che diventeranno parte integrante dell'iniziativa. Il Museo Galileo, con la sua storia legata alla libertà del pensiero, all'esplorazione scientifica e al progresso, si offre come scenario ideale per questa iniziativa. In questo luogo, dove si celebra l'eredità di Galileo Galilei e degli altri grandi innovatori toscani, il sapere si unisce all'arte per promuovere la cultura della pace, fondata su conoscenza, dialogo e apertura al mondo.	Un coro al Museo: i bambini cantano per la pace presso: Museo Galileo -Istituto e Museo della Scienza Piazza dei Giudici 1 Firenze (FI) dal 28/02/2026 al 28/02/2026 orario 15.30	2.400,00	Non soggetto	50	22	7	10	89	2.136,00 €	1.382,91 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
43	ASSOCIAZIONE PROMO P.T.	ASSOCIAZIONE SERVER - SERVICES E FORMAZIONE - ONLUS Codice fiscale: 01466320478 Indirizzo: Via Forravilla, 35 - Pracchia Pistoia (PT) Sede operativa: Pistoia - Via Porta San Marco, 72	I LUOGHI TOSCANI DELLA PACE	Nel voler affrontare il tema che ispira l'edizione 2025 della Festa della Toscana, ovvero "Toscana: un ponte per la pace", un punto di vista particolare con cui sollecitare l'interesse dei cittadini "comuni" e sensibilizzare i più giovani attorno ad esso, collegandosi alle opportunità offerte dal territorio e dalla storia della nostra regione, è compiere un excursus sui luoghi che QUI PARLANO DI PACE: locations in cui hanno operato (o vive il ricordo, o ancora se ne perpetuano le gesta) personaggi che – pur in modi diversi – hanno fatto del valore ideale e delle gesta concrete di pace la propria mission. In Toscana sono molteplici, di varia natura e varie epoche, con una bellezza "ideale" anche ambientale ed artistica oltre che storica e sociale, i luoghi simbolici di pace e di meditazione e riflessione su di essa. Ma anche luoghi come, nella lucchesia, il Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema, dal 1944 simbolo di memoria e di fratellanza nella resistenza alla violenza nazifascista. Un caso a parte è costituito dalla Cittadella della Pace di Rondine, col connubio fra un intero borgo e l'organizzazione che, accogliendo nel binomio studio-solidarietà giovani provenienti da paesi in conflitto, si impegna per ridurre i conflitti armati nel mondo e si è meritata uno status consultivo speciale presso le Nazioni Unite. Ma non si possono dimenticare neanche, nelle grandi città, le piazze che (purtroppo da decenni e periodicamente) accolgono manifestazioni di giovani - e non solo - per protestare contro i mercanti di morte, le guerre e le stragi, le offese alla civiltà perpetrate ad ogni latitudine alla libertà ed alla indipendenza, alla giustizia sociale ed allo sviluppo economico.	I LUOGHI TOSCANI DELLA PACE presso: Fondazione Roberto Marini - Archivio Oltre il secolo breve Pistoia - Galleria Nazionale, 9 Pistoia (PT) dal 28/02/2026 al 31/03/2026 orario 00.00 - 24.00 I LUOGHI TOSCANI DELLA PACE presso: Fondazione Roberto Marini - Archivio Oltre il secolo breve Pistoia - Galleria Nazionale, 9 Pistoia (PT) dal 28/02/2026 al 28/02/2026 orario 16.00 - 19.00	4.000,00	Non soggetto	40	15	9	9	73	2.920,00 €	1.890,50 €	
44	ASSOCIAZIONE SERVER - SERVICES E FORMAZIONE - ONLUS	ASSOCIAZIONE PROMO P.T. Codice fiscale: 01668950478 Indirizzo: PISTOIA - VIA GORIZIA, 27 Pistoia (PT) Sede operativa: Pistoia - Via Fonda di San Vitale, 34	L'ALBUM DELLA PACE	"La pace è l'unica battaglia che vale la pena combattere", "Se vuoi la pace, prepara la pace", "Prima di tutto la pace": sono fra gli slogans più ricorrenti nelle manifestazioni per la pace che si succedono in tutto il mondo (al contempo purtroppo, perché indice che sono in atto guerre, ma anche per fortuna, perché denotano coscienza e volontà di opporsi); avendo protagonisti, leaders affermati ma soprattutto persone comuni, di ogni genere, età ed estrazione sociale, di varie ispirazioni ideali e diversi schieramenti politici, ma anche senza ideologie e solitamente indifferenti e passivi. Un primo esempio di movimento pacifista popolare fu rappresentato dalla Pax Dei, proclamata nel 989 al concilio di Charroux, e "codificata" nel secolo successivo come "Tregua di Dio". La riforma protestante diede origine dal XVI secolo a numerose sette, tra cui le "chiese della pace" dei Quaccheri. Se l'Illuminismo promuoveva la pace come antidoto razionale ai mali del mondo, nel XVIII secolo Kant, partendo dal presupposto che la guerra «è il male peggiore che affligge la società umana ed è fonte di ogni male e di ogni corruzione morale», cercò di creare le premesse per una "pace perpetua"; mentre nel 1789 Bentham propose la formazione di una associazione per la pace planetaria. In era moderna, il primo movimento formale per la pace fu nel 1815 la New York Peace Society, fondata dal teologo Dodge, mentre nel 1816 il filantropo Allen istituì a Londra la Society for the Promotion of Permanent and Universal Peace, seguita dagli "Olive Leaf Circles" promossi dalle donne britanniche per discutere e diffondere idee pacifiste. La storia dell'ultimo secolo è poi costellata (purtroppo e per fortuna...) da figure – spesso vittime – come Mahatma Gandhi con la "resistenza non violenta", Martin Luther King, Mandela, e da movimenti (quello antinucleare o a Comiso) ed associazioni (Amnesty International) operanti anche col supporto di personaggi della cultura (Bertrand Russell) e star dello spettacolo (Joan Baez) e dello sport (Mohamed Ali, alias Cassius Clay).	L'ALBUM DELLA PACE presso: Fondazione Roberto Marini - Archivio Oltre il secolo breve Pistoia - Galleria Nazionale, 9 Pistoia (PT) dal 27/02/2026 al 29/03/2026 orario 16.00 - 19.00 L'ALBUM DELLA PACE presso: Fondazione Roberto Marini - Archivio Oltre il secolo breve Pistoia - Galleria Nazionale, 9 Pistoia (PT) dal 27/02/2026 al 27/02/2026 orario 16.00 - 19.00	4.000,00	Non soggetto	40	15	9	9	73	2.920,00 €	1.890,50 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
45	CAMERA MUSICALE FIORENTINA ASSOC.CULTURALE		LE QUATTRO STAGIONI DELLA PACE	LE QUATTRO STAGIONI DELLA PACE a cura di Giovanna M. Carli Rivisitazione musicale da Antonio Vivaldi di Massimiliano Ghiribelli, Testi e voce recitante: Giovanna M. Carli; Flauto: Mirella Pantano; Oboe: Marco Del Cittadino; Clarinetto: Massimiliano Ghiribelli; Corno: Elia Venturini; Fagotto: Maurizio Fedi. Un concerto che nasce dal desiderio di trasformare uno dei capolavori più celebri della musica barocca, Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi, in un itinerario poetico e civile dedicato alla pace come valore universale e continuo, non relegato a un momento storico o a un ideale lontano, ma vissuto come respiro quotidiano, come tempo dell'anima. La rivisitazione musicale proposta da Giovanna M. Carli, in collaborazione con un ensemble di musicisti toscani, intreccia i celebri temi vivaldiani con interventi parlari, testi poetici originali e la recitazione dei sonetti che accompagnano le Quattro Stagioni. Ogni movimento diventa occasione di riflessione: La Primavera della rinascita e del dialogo, L'Estate della passione e del coraggio, L'Autunno della gratitudine e della condivisione, L'Inverno del silenzio e della rinascita interiore. In questa nuova lettura, la musica non è solo cornice, ma linguaggio di pace. Gli strumenti dialogano tra loro in un equilibrio sonoro che richiama l'armonia dei popoli, la voce si intreccia alle note come un filo che unisce le stagioni dell'anno alle stagioni della vita, e la parola poetica diventa invito alla convivenza, alla gentilezza, alla memoria e al futuro. Le Quattro Stagioni della Pace è un'esperienza immersiva che unisce musica, poesia e pensiero civile, un viaggio nel tempo che diventa invito al presente.	Le quattro stagioni della pace presso: SALA CONSILIARE COMUNE DI MONTESPERTOLI piazza del Popolo, 1 Montespertoli (FI) dal 15/03/2026 al 15/03/2026 orario 21:00 La parola ai giovani: PACE presso: teatro TOPICAL Largo Gino Mazzoni Montespertoli (FI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 21:00	2.400,00	Non soggetto	45	20	5	9	79	1.896,00 €	1.227,53 €	
46	CANTIERE OBRAZ	TEATRO DI CESTELLO Codice fiscale: 05601940488 Indirizzo: PIAZZA DI CESTELLO 3/4 Firenze (FI)	BIOGRAFIE - IMMAGINARE LA PACE	CANTIERE OBRAZ e TEATRO DI CESTELLO CDG, quest'anno, per la Festa della Toscana 25, propongono una serie di iniziative sul tema della Pace. La manifestazione avrà come titolo BIOGRAFIE - IMMAGINARE LA PACE sarà realizzato in collaborazione di Acli Cestello, Q1 del Comune di Firenze e dei CIUCHI MANNARI. Il progetto sarà diviso in due momenti. P. La seconda fase sarà, caratterizzata dall'apertura al pubblico e prevede quattro giorni di iniziative, mostre e spettacoli dedicati ad una riflessione sulla Pace e del valore della vita. 1) BIOGRAFIE - OLTRARNO LUOGO DI PACE. Questa iniziativa coinvolge direttamente il gruppo dei giovani selezionati che andranno a incontrare la cittadinanza del quartiere con l'obiettivo di raccogliere storie, memorie, ricordi, ma anche prospettive per il futuro. Le persone del quartiere si potranno candidare autonomamente per essere intervistate e fotografate. Gli avventori potranno ascoltarle, lasciare commenti, ma potranno anche scegliere di registrare la loro biografia in un punto predisposto all'interno del teatro. Tutte queste biografie andranno idealmente a comporre un archivio delle vite della gente comune, con l'obiettivo di far passare il concetto del valore di ogni singola esistenza. Leggendo la PACE alle singole vite, un concetto apparentemente astratto si può fare più concreto e necessario. 2) BIOGRAFIE - DIBATTITO CON LA CITTADINANZA E' previsto un momento di confronto fra cittadini, soci di Acli Cestello, esponenti della Direzione Cultura del Quartiere 1 sul tema della Pace (relatori da definire) 3) GIORGIO LA PIRA - COSTRUTTORE DI PONTI. Passeggiata Teatrale Urbana nei luoghi dell' Oltrarno. Drammaturgia Alessandra Comanducci/Con Michela Cioni, Paolo Ciotti, Alessandra Comanducci e Thomas David Harris. 4) ABBASSO LA GUERRA dai testi sulla pace di Gianni Rodari.	PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA - OLTRARNO LUOGO DI PACE presso: FOYER E GALLERIA CESTELLO PIAZZA DI CESTELLO 3/4 Firenze (FI) dal 19/02/2026 al 22/02/2026 orario 18:00 BIOGRAFIE (SELEZIONE GRUPPO DI LAVORO SULL'INIZIATIVA/CIUCHI MANNARI) presso: TEATRO DI CESTELLO PIAZZA DI CESTELLO 3/4 Firenze (FI) dal 07/01/2026 al 18/02/2026 orario 16:30/18:30 FIORENTINI FANTASTICI/GIORGIO LA PIRA- Costruttore di Ponti presso: LUOGHI DELL'OLTRARNO Dal Teatro di Cestello a Piazza Tasso Firenze (FI) dal 21/02/2026 al 21/02/2026 orario 16:30/18:30 ABBASSO LA GUERRA presso: TEATRO DI CESTELLO PIAZZA DI CESTELLO 3/4 Firenze (FI) dal 22/02/2026 al 22/02/2026 orario 10:30/12 MOSTRA APERTA CON INCONTRO CITTADINO SUL TEMA DELLA PACE (ACLI/QUARTIERE1/ CITTADINANZA) presso: TEATRO DI CESTELLO PIAZZA DI CESTELLO 3/4 Firenze (FI) dal 20/02/2026 al 20/02/2026 orario 18:00	4.000,00	soggetto	45	20	6	7	78	3.120,00 €	2.019,98 €	
47	Centro "Giovanni Gronchi" per lo studio del movimento cattolico		La neutralità della Toscana dai Medici ai Lorena	Si tratta di una giornata di studi aperta al pubblico e animata da storici dell'età moderna. In questa giornata di studio, in riferimento al tema indicato per la festa della Toscana, si intende offrire un quadro problematizzante di lungo periodo sulla neutralità toscana rispetto ai grandi conflitti internazionali del continente europeo tra XVII e XVIII secolo. A partire dalla discussione del concetto stesso di neutralità, come era inteso nell'età moderna, si illustreranno, quindi, aspetti della politica del principato mediceo nel suo difficile equilibrio fra Impero, Francia e Spagna, arrivando infine alla dichiarazione dello «stato di neutralità» contenuto nel progetto di costituzione di Pietro Leopoldo. Particolare rilievo avrà l'affermazione di Livorno come porto franco, ma non saranno trascurate neppure le strutture militari del Granducato, dalle "bande" medicee alle forze armate lorenesi. La politica medicea tenne al riparo la Toscana dai grandi conflitti europei e a fine Settecento ci si illuse che questa tradizionale neutralità salvasse il paese dalle conseguenze belliche della Rivoluzione francese.	La neutralità della Toscana dai Medici ai Lorena presso: Centro Pastorale e Culturale Le Mantellate Piazza Caduti Divisione Acqui Cefalonia Corfù, 19 Pontedera (PI) dal 28/02/2026 al 28/02/2026 orario 15:00	2.400,00	Non soggetto	35	15	5	6	61	1.464,00 €	947,84 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
48	CENTRO ARTISTICO EDUCATIVO A.P.S.	Ribalta Teatro APS Codice fiscale: 93088340505 Indirizzo: via Ugo Rindi 42 Pisa (PI)	Albero della Pace	Progetto ideato da Centro Artistico Educativo, in collaborazione con A.P.S. La Ribalta di Pisa e con il supporto dei Comuni di San Miniato e Fucecchio. Il progetto consiste nella realizzazione di attività a matrice artistica e teatrale sui temi della pace e della giustizia del popolo toscano rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di sensibilizzare verso queste tematiche le generazioni più giovani. Partecipano al progetto l'Istituto comprensivo di Fucecchio e i due Istituti comprensivi di San Miniato (Sacchetti e Buonarroti) che complessivamente contano 168 classi e circa 4.000 studenti. Le attività saranno realizzate in classe in orario scolastico, in questo modo l'interazione e lo scambio con artisti e operatori permetterà un profondo coinvolgimento, sia fisico che emotivo degli studenti e quindi una fruizione dell'esperienza educativa diretta e consapevole. A partire dallo studio di alcune opere scultoree che sviluppano visivamente il concetto di pace (ad es. "Monumento alla Pace" o "Balletto per la pace" di Sauro Cavallini ubicato al Palazzo dei Congressi di Firenze e "L'albero della Pace" di Andrea Roggi in via dei Georgofili sempre a Firenze) il progetto cerca attraverso una costruzione scenica attiva restituire valori fondamentali come collaborazione, condivisione, memoria e crescita. Una fase di rielaborazione concluderà il progetto, con la creazione di una restituzione artistica e teatrale per famiglie e amici, attraverso foto e video del lavoro laboratoriale, disegni, elaborati scritti e quanto possa essere ritenuto efficace alla condivisione dell'esperienza ed alla diffusione dei messaggi a sostegno dei valori di pace e giustizia.	Albero della Pace presso: Scuole primarie I.C. Sacchetti San Miniato San Miniato (PI) dal 09/12/2025 al 06/03/2026 orario 10.00 Albero della Pace presso: Scuole secondarie di primo grado I.C. Sacchetti San Miniato San Miniato (PI) dal 09/12/2025 al 06/03/2026 orario 10.00 Albero della Pace presso: Scuole primarie I.C. Buonarroti San Miniato San Miniato (PI) dal 09/12/2025 al 06/03/2026 orario 10.00 Albero della Pace presso: Scuole secondarie I.C. Buonarroti San Miniato San Miniato (PI) dal 09/12/2025 al 31/03/2026 orario 10.00 Albero della Pace presso: Scuole primarie I.C. Fucecchio Fucecchio (FI) dal 09/12/2025 al 06/03/2026 orario 10.00 Albero della Pace presso: Scuole secondarie I.C. Fucecchio Fucecchio (FI) dal 09/12/2025 al 31/03/2026 orario 10.00	4.000,00	Non soggetto	40	18	6	12	76	3.040,00 €	1.968,19 €	
49	CENTRO CULTURALE DI TEATRO ONLUS		"Maestri di pace" - La Toscana dei Diritti. Voci, memorie e visioni di umanità	Lo spettacolo teatrale, originale e in prima assoluta, è una performance multimediale tra video e teatro che intreccia linguaggi artistici e tecnologie immersive per raccontare un viaggio nella storia civile e morale della Toscana, attraverso il filo conduttore della pace, dei diritti umani e della giustizia. In un mondo segnato da conflitti e disuguaglianze, il progetto intende restituire memoria e forza simbolica a una tradizione toscana che ha sempre posto l'uomo, la sua dignità e la sua libertà al centro della vita pubblica. L'obiettivo è celebrare la Toscana come luogo storico di pace, laboratorio di civiltà dove cultura e arte si intrecciano con l'impegno civile per un mondo più giusto. La performance dura circa 60 minuti ed è strutturata in cinque quadri scenici. Il viaggio prende avvio dai luoghi simbolici dei Comuni medievali, che si animano come spazi della memoria civile. Nel primo quadro, "La Giustizia della Ragione", la scena si sposta nel Rinascimento fiorentino, con una disputa tra Brunì, Alberti, Ficino, Pico della Mirandola e Machiavelli. La nascita dell'Umanesimo è presentata come atto politico, in cui la dignità dell'uomo e la libertà del pensiero si affermano come principi universali. Le biblioteche e botteghe dell'epoca prendono vita grazie a video proiezioni immersive. Il secondo quadro, "La Luce delle Leggi", è ambientato nel Settecento e racconta le riforme leopoldine, culminate con l'abolizione della pena di morte in Toscana nel 1786, prima al mondo. Il Granduca Pietro Leopoldo dialoga idealmente con Cesare Beccaria e altri pensatori. La pace emerge come rinuncia istituzionale alla violenza, mentre sullo sfondo scorrono i nomi dei Paesi che oggi hanno abolito la pena capitale	Maestri di Pace presso: Teatro 13 Via Nicolodi 2 Firenze (FI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 20.30	2.280,00	Non soggetto	48	19	6	13	86	1.960,80 €	1.269,48 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
50	CHILLE DE LA BALANZA		DARIO FO, IL TEATRO E LA PACE: "LA GUERRA È UNA COSA SERISSIMA! (quindi la fanno bambini... travestiti da generali)"	Chille de la balanza è una storica compagnia di teatro di ricerca, nata nel 1973 e da sempre attenta alle connessioni tra arte, società e memoria. Nel 2023 ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni di attività, con lo sguardo sempre rivolto al presente e al futuro. Dal 1998 vive e crea a San Salvi, l'ex manicomio di Firenze, trasformato in uno spazio di libertà e immaginazione. Un luogo che, nella sua storia dolorosa e visionaria, si presta da sempre a dar voce a ciò che è stato dimenticato, escluso, rimosso. La compagnia è riconosciuta e sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze. Maggiori informazioni su https://chille.it/chi-siamo/ e su https://it.wikipedia.org/wiki/Chille_de_la_balanza Dal 2025 ha la direzione artistica condivisa di Claudio Ascoli e Sissi Abbondanza. Per la Festa della Toscana 2025, intitolata "TOSCANA. Un ponte per la Pace", Chille de la balanza ha scelto di dare vita a un progetto che intreccia memoria, teatro e futuro, con un orizzonte chiaro: il 24 marzo 2026, giorno simbolico che contiene molte voci. È il centenario della nascita di Dario Fo, artista che ha fatto del teatro un'arma di verità, un gesto civile, una risata che smaschera, disarma, svela. Ed è anche l'International Day for the Right to the Truth concerning Gross Human Rights Violations and for the Dignity of Victims, giornata che chiede giustizia, memoria e parola per le vittime dell'ingiustizia e dell'oblio. Proprio per questo, Chille aderisce con convinzione al progetto "100 anni per 100 Paesi" promosso dalla Fondazione Fo-Rame, che li ha scelti per un'importante tappa fiorentina. Il progetto vedrà coinvolti teatri, istituzioni e comunità in una rete diffusa di eventi in tutta Europa. A Firenze, il centenario sarà celebrato con un festival estivo a San Salvi, ma il desiderio del Chille è che tutto cominci martedì 24 marzo 2026, con un'anteprima carica di significato: uno spettacolo dedicato alla Toscana, terra di ponti per la Pace, pensato e costruito attraverso un laboratorio teatrale e di scrittura destinato ai giovani.	Conferenza Stampa progetto presso: San Salvi Città Aperta Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze Firenze (FI) dal 13/01/2026 al 13/01/2026 orario 12:00 Laboratorio di drammaturgia e Teatrale presso: San Salvi Città Aperta Sede Chille e Istituti scolastici fiorentini Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze Firenze (FI) dal 15/03/2026 al 19/03/2026 orario 10:00 e 21:00 (tutti i giovedì) Conferenza presentazione spettacolo presso: San Salvi Città Aperta Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze Firenze (FI) dal 19/03/2026 al 19/03/2026 orario 12:00 Prova generale spettacolo presso: San Salvi Città Aperta Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze Firenze (FI) dal 22/03/2026 al 22/03/2026 orario 15:00 Presentazione spettacolo presso: San Salvi Città Aperta Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze Firenze (FI) dal 24/03/2026 al 24/03/2026 orario 18:00 e 21:00	3.000,00	soggetto	43	18	7	12	80	2.400,00 €	1.553,83 €	
51	CIRCOLO ARCI KHORAKHANE'		L'Archi per la Pace	Dando continuità ai format degli anni scorsi, partendo dal calendario delle giornate internazionali, abbiamo scelto alcuni temi cari alla nostra associazione che possono secondo noi raccontare un mondo di pace e di solidarietà. Abbiamo quindi deciso di individuare tre settimane, scelte sempre sulla base del calendario delle giornate internazionali, durante le quali raccogliere iniziative che secondo noi possano raccontare un mondo di pace e di giustizia. Tutte le iniziative utilizzeranno strumenti e linguaggi che abbiamo come obiettivo quello di raggiungere il pubblico più ampio possibile, con particolare riferimento alle giovani generazioni, protagonisti di una grande mobilitazione a supporto della pace, della giustizia sociale e della solidarietà.	le donne e la pace 1 presso: Circolo Arci Khorakhanè Via Ugo Bassi 62 Grosseto (GR) dal 27/11/2025 al 27/11/2025 orario 18.00 - 24.00 le donne e la pace 2 presso: Circolo Arci Khorakhanè Via Ugo Bassi 62 Grosseto (GR) dal 29/11/2025 al 29/11/2025 orario 18.00 - 24.00 pace e diritti umani 1 presso: Circolo Arci Khorakhanè Via Ugo Bassi 62 Grosseto (GR) dal 18/12/2025 al 18/12/2025 orario 18.00 - 24.00	2.400,00	Non soggetto	43	18	5	7	73	1.752,00 €	1.134,30 €	
52	CIRCOLO ARCI LORIANO BUGIANI APS	ASD BUGIANI POOL 84 - PT Codice fiscale: 01868420470 Indirizzo: Pistoia - Via Erbosca, 12 Pistoia (PT)	PACE, LIBERTA', DEMOCRAZIA: SOSTANTIVI FEMMINILI	C'è un aspetto dell'anelito per la libertà e quindi dell'impegno per la pace che da non è mai sufficientemente analizzato e valorizzato: il contributo dato dalle donne ai movimenti di liberazione ed alle battaglie per la democrazia da raggiungere attraverso l'affermazione della pace e della giustizia e parità socio-economica. Si prenda il caso della lotta di liberazione in Italia dal nazifascismo, che anche in Toscana vedeva le donne, uniche volontarie a pieno titolo nella resistenza in quanto non sottoposte ai bandi di reclutamento e in generale non obbligate alla fuga e al nascondimento, impegnate in ognuno dei compiti previsti da essa: scontro armato, lavoro di informazione e propaganda, approvvigionamento e collegamento, trasporto di armi, nell'organizzazione sanitaria e ospedaliera, nel Soccorso Rosso. Armate o disarmate, d'ogni età-fascia sociale-professione, antifasciste per scelta personale, tradizione familiare o più semplicemente "di guerra" (l'opposizione al regime sviluppata sulla base della quotidianità fatta di bombardamenti, fame, lutti, oppressione), le donne non offrono alla Resistenza solo un contributo passivo o indiretto, ma partecipano attivamente ed in prima persona, ponendosi ovunque come elemento imprescindibile della lotta stessa ed ottenendo risultati estremamente concreti e importanti, a partire dal loro determinante ruolo di accoglienza e protezione nelle campagne a partigiani e militari rischiando la morte. Intendiamo quindi dedicare alle donne impegnate nella Resistenza in Toscana, in ogni provincia, una mostra che ne riconosca l'indubbio e rilevantisimo contributo dato.	PACE, LIBERTA', DEMOCRAZIA: SOSTANTIVI FEMMINILI presso: Circolo ARCI L. Bugiani Pistoia - Via Erbosca, 12 Pistoia (PT) dal 07/03/2026 al 29/03/2026 orario 15.00 - 19.00 PACE, LIBERTA', DEMOCRAZIA: SOSTANTIVI FEMMINILI presso: Circolo ARCI L. Bugiani Pistoia - Via Erbosca, 12 Pistoia (PT) dal 07/03/2026 al 07/03/2026 orario 17.00 - 19.00	4.000,00	Non soggetto	45	18	6	10	79	3.160,00 €	2.045,88 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
53	CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE PAPERINO APS		Maschere di Pace: Un Ponte di Pace nel Carnevale di Paperino	<p>Il progetto "Maschere di pace" è una vibrante iniziativa di arte pubblica e partecipazione civica, nata per celebrare i valori di libertà e convivenza pacifica, e che si vuole inserire nel palinsesto della Festa della Toscana 2025. Il cuore di questo progetto risiede nella realizzazione di opere artistiche collettive, vere e proprie "Maschere di Pace", create da mani sapienti e fantasiose di bambini e adulti della comunità di Paperino. Queste creazioni, realizzate con materiali diversi – dalla cartapesta ai materiali di recupero che rinascono a nuova vita – non sono semplici decorazioni, ma simboli potenti e tangibili di dialogo e speranza. Il percorso prende il via in data 30 Novembre 2025, in occasione della Festa della Toscana. Questo evento inaugurale è concepito come una giornata di riflessione e festa. Il progetto verrà presentato ufficialmente alla cittadinanza, illustrando la visione artistica e gli obiettivi di pace che animeranno i mesi successivi. L'atmosfera si scalderà con uno spettacolo vivace dedicato ai bambini, una narrazione o performance teatrale che veicolerà i concetti di tolleranza e amicizia attraverso il gioco e la fantasia. In contemporanea si svolgerà un dibattito con relatori esperti, chiamati a riflettere sul significato profondo della Toscana come "ponte per la pace", ricollegandosi al messaggio di giustizia e non violenza.</p> <p>L'apice del progetto coinciderà con la manifestazione più sentita del territorio: il Carnevale di Paperino. Domenica 8 Febbraio 2026 si terrà l'inaugurazione ufficiale degli allestimenti. Le opere realizzate usciranno dai laboratori per creare una vera e propria "Passeggiata della Pace" lungo le vie del paese. Le "Maschere di pace", grandi e piccole, saranno appese a balconi, installate in vetrine e posizionate in punti strategici, trasformando Paperino in una galleria d'arte a cielo aperto, dove il messaggio di fratellanza si fonde con l'atmosfera festosa del Carnevale.</p>	<p>Presentazione del progetto, spettacolo per bambini, dibattito sul tema della pace presso: Circolo ARCI di Paperino Via dell'Alloro, 14 Prato (PO) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 18:00 Laboratori creativi presso: Circolo ARCI di Paperino Via dell'Alloro, 14 Prato (PO) dal 13/12/2025 al 31/01/2026 orario 17:00 Allestimento maschere manifestazione carnevale di Paperino presso: Paperino Tutta la frazione di Prato Prato (PO) dal 08/02/2026 al 17/02/2026 orario 16:00</p>	3.000,00	Non soggetto	48	20	3	9	80	2.400,00 €	1.553,83 €	
54	CLUB PER L'UNESCO DI VINCI	Club per l'Unesco di Firenze Codice fiscale: 80101730481 Indirizzo: Via Giampaolo Orsini, 44 Firenze (FI)	La Scienza può educare alla Pace. Esperienze toscane di ieri e di oggi	<p>Nell'ambito del Bando 2025 della Festa della Toscana si propone l'approfondimento di un tema molto caro a una certa riflessione scientifica degli ultimi anni. La proposta La Scienza può educare alla Pace. Esperienze toscane di ieri e di oggi nasce con l'intento di valorizzare il ruolo che la conoscenza scientifica, nella storia e nel presente della Toscana, ha avuto e continua ad avere nella costruzione di una cultura di pace, dialogo e cittadinanza consapevole. In linea con il tema del Bando "Toscana: un ponte per la pace", l'iniziativa propone di esplorare la molteplicità di suggestioni derivanti dalla connessione di temi quali l'educazione scientifica e l'educazione alla pace, mostrando come il metodo scientifico – fondato su curiosità, confronto, verifica e collaborazione – rappresenti un modello concreto di convivenza pacifica e di prevenzione dei conflitti.</p> <p>La Toscana, terra di scienza e di umanesimo, ha espresso nei secoli figure e istituzioni che hanno promosso l'educazione come strumento di emancipazione e di progresso. Tra queste, l'esperienza del Gabinetto di Fisica e Storia Naturale dell'Educatando della Santissima Annunziata al Poggio Imperiale, dove già nel XIX secolo le giovani studentesse venivano introdotte allo studio sperimentale della natura, rappresenta un esempio emblematico di come la scienza potesse diventare linguaggio di libertà e di autonomia.</p> <p>Da questo punto di partenza storico, il progetto intende costruire un ponte ideale verso il presente, raccontando come oggi, attraverso le attività del CNR, delle università e delle scuole toscane, la ricerca scientifica e la formazione STEM possano contribuire a sviluppare un pensiero critico e responsabile, capace di affrontare in modo cooperativo le sfide globali.</p>	<p>La Scienza può educare alla Pace. Esperienze toscane di ieri e di oggi presso: Educatando della SS. Annunziata al Poggio Imperiale, Firenze Piazzale del Poggio Imperiale, 1 Firenze (FI) dal 30/01/2026 al 30/01/2026 orario ore 10.00</p>	1.144,00	Non soggetto	48	23	9	9	89	1.018,16 €	659,19 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
55	COMITATO F.I.T.A. PROVINCIA DI PISA	Daphne Teatro aps Codice fiscale: 9515472047 Indirizzo: Via Siberia 46, 56040 Crespina Lorenzana (PI) Sede operativa: Corso S. FELICE E FORTUNATO 255, VICENZA 36100 ASSOCIAZIONE TEATRO SPETTACOLO ATTIESE Codice fiscale: 92035630503 Indirizzo: VIA BOVO - EX SCUOLE ELEMENTARI, SNC 56010 NODICA (PI) Vecchiano (PI) CORTE TRIPOLI CINEMATOGRAFICA APS Codice fiscale: 01057580118 Indirizzo: VIA DEL TONDO, 6 56124 PISA (PI) Pisa (PI) GRUPPO TEATRALE IL CANOVACCIO Codice fiscale: 93019700504 Indirizzo: VIA TRIESTE, 2 56126 PISA (PI) Pisa (PI) Il Gabbiano Codice fiscale: 930219509 Indirizzo: VIA S. ROSA, 13-C 56010 ARENA METATO (PI) San Giuliano Terme (PI) L'ANELLO COMPAGNIA TEATRALE APS Codice fiscale: 02106790500 Indirizzo: Via Pascoli 44.46 Cascina (PI)	La comunità teatrale crea un ponte per la pace	La guerra è una ferita aperta nel corpo dell'umanità. Non è solo distruzione materiale, ma annientamento di sogni, di relazioni, di identità. È il silenzio imposto a chi avrebbe ancora tanto da dire. È la voce di chi non può più parlare, perché oppresso, perché disperso, perché dimenticato. È il grido soffocato di chi, sognando un futuro diverso per sé e per la propria famiglia, tenta la fuga, avventurandosi in imprese spesso disperate, a volte mortali. Ogni giorno, migliaia di persone lasciano la propria terra, non per scelta, ma per necessità. Fuggono da bombe, persecuzioni, fame, ingiustizie. Portano con sé solo ciò che non può essere confiscato: la speranza. Speranza di trovare un luogo sicuro, di poter crescere i propri figli in pace, di essere accolti come esseri umani. Ma troppo spesso, questa speranza si infrange contro muri, contro mari, contro indifferenze. In questo scenario drammatico, il teatro può e deve farsi ponte per la pace. Un ponte che unisce, che ascolta, che racconta. Un ponte che non si costruisce con pietre, ma con parole, emozioni, gesti. Il progetto "La comunità teatrale crea un ponte per la pace" nasce proprio da questa urgenza: dare voce a chi non ce l'ha più, creare uno spazio di riflessione e di incontro, trasformare il dolore in consapevolezza e la consapevolezza in azione. Il progetto derivava dalla volontà di dare forma a questa voce collettiva, coinvolgendo tutte le compagnie teatrali affiliate alla FITA Provinciale Pisa. Il cuore pulsante del progetto è la volontà di costruire un ponte per la pace attraverso il linguaggio del teatro. Un ponte che non è solo metafora, ma azione concreta: unire voci, esperienze, generazioni e sensibilità diverse in un unico grande gesto collettivo.	La comunità teatrale crea un ponte per la pace presso: Teatro Il Canovaccio Via Trieste, 2, 56126 Pisa PI Pisa (PI) dal 21/12/2025 al 21/12/2025 orario 13:30 23:30	4.000,00	Non soggetto	48	21	6	9	84	3.360,00 €	2.175,36 €	
56	CON GIOVANNI ODV	Premio Giovanni Capanna 2025 – Toscana: un ponte per la pace	Premio Giovanni Capanna 2025 – Toscana: un ponte per la pace	Il progetto "Premio Giovanni Capanna 2025 – Toscana: un ponte per la pace" nasce per promuovere, attraverso il linguaggio universale dell'arte, i valori di pace, solidarietà e dialogo che costituiscono le radici più autentiche della tradizione toscana. L'iniziativa si ispira alla figura di Giovanni Capanna, artista e imprenditore livornese, nonché fondatore di Capanna People, che ha unito creatività, cultura e impegno sociale durante tutta la sua vita. La sua eredità artistica e umana diventa oggi un ponte tra generazioni e discipline, in un progetto che intende diffondere una cultura di pace e coesione civile. Il Premio si inserisce nel contesto della Festa della Toscana 2025 – "Toscana: un ponte per la pace", condividendone la visione: celebrare la tradizione toscana dei diritti civili, della giustizia sociale e della solidarietà, per consegnare alle nuove generazioni i valori fondativi della nostra identità regionale.	Premio Giovanni Capanna 2025 – Toscana: un ponte per la pace presso: Istituto Pietro Mascagni Via Galileo Galilei, 40, 57122 Livorno LI Livorno (LI) dal 29/11/2025 al 29/11/2025 orario 17:00 - 20:00	3.000,00	Non soggetto	35	15	6	7	63	1.890,00 €	1.223,64 €	
57	CONFRATERNITA di MISERICORDIA di BIENTINA Odv	Servire la Pace – Il Volontariato come Ponte"	Servire la Pace – Il Volontariato come Ponte"	Il progetto "Servire la Pace – Il Volontariato come Ponte", promosso dalla Confraternita di Misericordia di Bientina, valorizza il volontariato come strumento di costruzione della pace, della solidarietà e della coesione sociale, in coerenza con il tema della Festa della Toscana 2025 – "Toscana: un ponte per la pace" e con i principi dello Statuto regionale. La Misericordia di Bientina, Ente del Terzo Settore attivo sin dal XIX secolo, rappresenta una delle più antiche realtà solidali toscane. L'iniziativa nasce per mostrare come il servizio al prossimo, la cura delle fragilità e la collaborazione tra generazioni siano oggi gesti concreti di pace. "Servire la Pace" diventa così un percorso di educazione civica e partecipazione attiva, rivolto a volontari, giovani e cittadini. Il progetto si articola in tre iniziative principali, realizzate tra novembre 2025 e marzo 2026, con il coinvolgimento diretto di istituzioni, operatori sociali e comunità locale. 1) Workshop "Giovani e Volontari di Pace" – dicembre 2025 – Incontro formativo presso la Sala Convegni della Misericordia, rivolto a giovani aspiranti volontari, studenti e operatori sociali. - 2) Convegno pubblico "Volontariato, Ponti di Pace" febbraio 2026, Evento istituzionale nella Sala Consiliare del Comune di Bientina, con rappresentanti delle Misericordie, enti locali e associazioni del Terzo Settore. Il convegno offrirà un confronto sul ruolo del volontariato nella tutela dei diritti, nella mediazione sociale e nella costruzione della coesione tra persone e generazioni. 3) Mostra e pubblicazione "Gesti che Uniscono" – marzo 2026 Esposizione fotografica e brochure illustrata, ospitate presso la sede della Misericordia e la Biblioteca Comunale, dedicate alle immagini e alle testimonianze di volontari in servizio. La mostra sarà visitabile per tutto il mese di marzo, offrendo alla cittadinanza un racconto visivo della solidarietà come strumento di pace quotidiana.	Workshop "Giovani e Volontari di Pace" presso: CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BIENTINA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 35 Bientina (PI) dal 13/12/2025 al 13/12/2025 orario DALLE 10 Convegno pubblico "Volontariato, Ponti di Pace" presso: SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI BIENTINA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 52 Bientina (PI) dal 15/02/2026 al 15/02/2026 orario DALLE 16 Mostra e pubblicazione "Gesti che Uniscono" presso: CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BIENTINA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 35 Bientina (PI) dal 07/03/2026 al 31/03/2026 orario DALLE 10	3.000,00	Non soggetto	48	20	9	9	86	2.580,00 €	1.670,37 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
58	CONSORZIO CHORA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		Alexander Langer in Toscana: Semi di Pace e Conversione Ecologica tra la Toscana e l'Europa	In occasione della Festa della Toscana 2025, che celebra il tema "Un ponte per la pace", questo progetto si propone di pubblicare un saggio di circa 100-120 pagine dedicato ad Alexander Langer, figura emblematica del Novecento e incarnazione vivente del ruolo di "costruttore di ponti" (o, come amava definirsi, "pontiere"). Il libro intende esplorare la sua vita e il suo pensiero non solo come testimonianza storica, ma come una bussola ancora oggi indispensabile per orientarsi nell'arte complessa del dialogo e della riconciliazione. Il saggio esplorerà come le fondamenta della sua vocazione di "pontiere" siano state gettate proprio in Toscana. Il suo periodo formativo a Firenze, segnato dalla vicinanza al dissenso cattolico dell'Isolotto e dai movimenti del '68, fu un laboratorio in cui imparò a unire fede e giustizia sociale. Questo percorso culminò nel suo impegno per il movimento Verde, estendendo la sua visione alla costruzione di un ponte tra umanità e natura, indispensabile per un futuro di pace. Inoltre il libro analizzerà l'impegno di Langer come architetto di pace, in particolare attraverso le sue missioni nell'ex-Jugoslavia, dove agì come "ponte umano" per creare canali di comunicazione alternativi alla logica della guerra. Verrà approfondita la sua eredità teorica, specialmente i "Dieci punti per l'arte del vivere insieme", presentati come un manuale pratico per superare le barriere culturali e costruire società inclusive.	Alexander Langer in Toscana: Semi di Pace e Conversione Ecologica tra la Toscana e l'Europa presso: Prato Centro Storico Da individuare Prato (PO) dal 28/03/2026 al 28/03/2026 orario 17:30	3.000,00	Non soggetto	38	16	5	7	66	1.980,00 €	1.281,91 €	
59	CONSULTA delle CONTRADE - APS		Storie sotto il cappuccio: la pace disegnata dai bambini	Il progetto "Storie sotto il cappuccio" nasce dalla collaborazione tra la Consulta delle Contrade del Palio di Castel del Piano e la Scuola Primaria di Castel del Piano. L'iniziativa intende promuovere tra i bambini la conoscenza della storia e dei valori civici che il Palio custodisce, legando le radici della comunità al tema della pace e della convivenza, filo conduttore della Festa della Toscana 2025 – "Un ponte per la pace". La figura centrale del progetto è l'incappato, ispirata alle antiche confraternite di disciplinati e penitenti diffuse in Toscana tra il Medioevo e il Rinascimento. Con il volto celato da un cappuccio e il saio semplice, l'incappato rappresenta l'umiltà, la solidarietà e l'uguaglianza: valori che, ieri come oggi, uniscono la comunità e fondano la pace civile. Attraverso la scoperta di questa figura, i bambini rifletteranno sul significato della pace come rispetto, ascolto e servizio agli altri. Il progetto coinvolge le classi prime e seconde della scuola primaria. Le classi prime parteciperanno a un percorso di esplorazione delle sedi delle quattro Contrade (Borgo, Monumento, Poggio e Storte) per conoscere i luoghi della memoria collettiva e comprendere come la collaborazione e la solidarietà costituiscono il cuore della vita comunitaria. Al termine della visita, verrà realizzato un video in cui i bambini racconteranno simboli, parole e gesti scoperti lungo il percorso. Le classi seconde, invece, realizzeranno un laboratorio creativo basato sulla tecnica del Kamishibai, il teatro di narrazione giapponese che unisce parola e immagine. Guidati da volontari delle Contrade e insegnanti, gli alunni creeranno brevi storie illustrate che avranno come protagonisti gli incappati, reinterpretati come "artigiani della pace" impegnati a risolvere piccoli conflitti e a compiere gesti di gentilezza e riconciliazione.	Visita delle sedi delle Contrade presso: Scuola Primaria Castel del Piano Piazza Rosa Tiberi G. Carducci, 23 Castel del Piano (GR) dal 10/01/2026 al 25/02/2026 orario 14:00 Laboratorio Kamishibai presso: Scuola Primaria Castel del Piano Piazza Rosa Tiberi G. Carducci, 23 Castel del Piano (GR) dal 10/01/2026 al 25/02/2026 orario 14:00	2.000,00	Non soggetto	43	18	6	7	74	1.480,00 €	958,20 €	
60	CORO E ORCHESTRA DESIDERIO DA SETTIGNANO APS FONDATA DA JOHANNA KNAUF		ACCORDI DI PACE	La nostra associazione di promozione sociale "Coro e Orchestra Desiderio da Settignano APS fondata da Johanna Knauf" è composta da amatori ed appassionati di musica classica, siamo da decenni attivi sul territorio della Regione Toscana ed in particolare della Provincia di Firenze per realizzare concerti essenzialmente a fruizione gratuita per promuovere la cultura musicale e sensibilizzare il pubblico su temi sociali importanti quali i valori di pace ed uguaglianza e l'importanza della figura femminile nella storia della musica ed in generale nella società. Il progetto consiste nell'organizzazione e realizzazione da parte del "Coro e Orchestra Desiderio da Settignano APS fondata da Johanna Knauf" di un concerto a fruizione gratuita nel Comune di Firenze nell'ambito della pluriennale attività di promozione della cultura musicale che la APS persegue da decenni, su ispirazione della fondatrice Johanna Knauf. Il concerto si terrà il 28 marzo 2026 presso la Chiesa di San Salvatore al Monte alle Croci, nelle navate dell'antica chiesa fiorentina vogliamo nuovamente dare vita alla musica, messaggera di pace e fratellanza. La proposta musicale prevede l'esecuzione del "Cantique de Jean Racine di Gabriel Fauré", della "Messa in Sol di Franz Schubert" e del Concerto per 2 Viole, Archi e Basso continuo di G.P. Telemann. Grazie alla esperienza e sensibilità musicale della Direttrice Artistica, Patrizia Scivoletto, la nostra APS ha predisposto un programma concertistico per la prima metà del 2026 presso Chiese o Istituti Scolastici, il cui primo evento è quello oggetto della presente richiesta di compartecipazione economica da parte della Regione Toscana con la realizzazione di un programma musicale come sempre emozionante ed appagatore delle sensibilità dell'individuo. La nostra Associazione è aperta a chiunque - adulti, ragazzi e bambini - abbia la voglia o la curiosità di fare un'esperienza che unisca arte e socialità, nonché valori di umanità e fratellanza. Infine il concerto sarà effettuato, come tutti gli anni, in segno di solidarietà.	OLTRE LE BARRIERE - UN PONTE PER LA PACE presso: CHIESA DI SAN SALVATORE AL MONTE ALLE CROCI Via di S. Salvatore Al Monte, 9 Firenze (FI) dal 28/03/2026 al 28/03/2026 orario 21.00	2.600,00	Non soggetto	40	19	3	12	74	1.924,00 €	1.245,66 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
61	FAP ACLI Sede provinciale FIRENZE		LE ACLI RENDONO OMAGGIO A FIRENZE E ALLA TOSCANA TERRA DI PACE	Le Acli nazionali hanno organizzato a Firenze ed una marcia della pace -cammino di spiritualità dal centro cittadino a S.Miniato al Monte luogo simbolo della lapiriana città sul monte. Sono intervenuti esponenti Acli da tutta Italia e dalle Sedi estere ed esponenti di altre associazioni del Terzo Settore a cominciare da Arci e Mcl da varie parti della Toscana. Noi della Fap Acli abbiamo fatto una documentazione video con immagini suggestive come quella della grande bandiera della pace che si dipana per tutta la scalinata della Basilica dove hanno parlato l'Abate P.Bernardo, l'Imam di Firenze e il Rabbino capo. Intendiamo realizzare un documentario che facendo riferimento a La Pira, Don Milani, P.Balducci, valorizzi il ruolo della Toscana come terra d'elezione della cultura della pace fin dai tempi dell'Umanesimo e dei suoi grandi personaggi del Rinascimento. Il documentario alternerà anche brevi interviste con esponenti del mondo della cultura, dell'arte, dello sport che parlano della Toscana terra di Pace. La regia sarà affidata a Gabriele Parenti oggi dirigente Fap Acli, che per oltre trent'anni è stato regista Rai di 1° livello proprio per la produzione di documentari e che è giornalista professionista.	Evento di presentazione pubblica presso: Firenze (FI) dal 31/01/2026 al 31/01/2026 orario ore 10 - 18	1.600,00	Non soggetto	38	15	5	8	66	1.056,00 €	683,69 €	
62	FONDAZIONE AGLAIA. Diritto al patrimonio culturale		Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida	Il progetto intende celebrare la Festa della Toscana 2025 valorizzando i principi statutari di dignità umana, libertà, integrazione e convivenza pacifica, attraverso la storia millenaria del territorio. L'iniziativa è incentrata su una toccante e recente scoperta archeologica che trasforma una micro-storia del passato in un potente messaggio universale di pace per il presente. L'ispirazione per il progetto è fornita da un'unica, fondamentale evidenza: l'iscrizione funeraria di epoca romana rinvenuta nell'area archeologica di Poggio del Molino (Populonia), emersa durante la campagna di scavo del 2025. La lapide commemora Leonida, figlio di Zoe, entrambi schiavi di origine greca. La piccola lapide, commissionata dalla madre per onorare il figlio, trascende la loro condizione servile, testimoniando l'amore incondizionato, il rispetto della memoria e la ricerca di dignità anche per le classi sociali meno abbienti. Contestualmente sarà realizzato un video-documentario divulgativo (di breve durata) dedicato al sito e all'iscrizione. Il video darà voce, in modo narrativo ed emozionale, alla figura di Zoe e al suo gesto di amore materno, enfatizzando il legame familiare come forza universale di pace e dignità che annulla le differenze di status. L'iniziativa sarà arricchita da una conferenza aperta al pubblico condotta da archeologi e storici. L'obiettivo sarà quello di inquadrare l'iscrizione nel contesto più ampio di Populonia, della schiavitù e delle migrazioni nell'Etruria romana. L'attenzione scientifica sarà posta sull'integrazione e la coesistenza delle pratiche sociali e sulla persistenza dell'identità greca (attraverso la lingua e i nomi) in un contesto romano e toscano. Inoltre, saranno organizzate attività didattiche gratuite per le scuole del territorio. E attività di laboratorio creativo per pubblici fragili, in particolare - date le competenze degli operatori museali - con persone con autismo e persone con Alzheimer o altre demenze.	Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida presso: Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri via di Sotto 8 Piombino (LI) dal 20/12/2025 al 03/05/2026 orario 10-18 Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida presso: Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri via di Sotto 8 Piombino (LI) dal 06/03/2026 al 06/03/2026 orario 10-18 Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida presso: Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri via di Sotto 8 Piombino (LI) dal 12/01/2026 al 27/03/2026 orario 8-13 Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida presso: Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri via di Sotto 8 Piombino (LI) dal 21/12/2025 al 31/03/2026 orario 10-18 Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida presso: Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri via di Sotto 8 Piombino (LI) dal 12/12/2025 al 31/03/2026 orario 10-18	2.800,00	Non soggetto	38	19	8	8	73	2.044,00 €	1.323,35 €	
63	FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE o.n.l.u.s.		Percorsi di pace: testimonianze toscane e memorie migranti	Il progetto nasce all'interno della cornice della Festa della Toscana 2025, dedicata al tema "Toscana: un ponte per la pace", e intende valorizzare il patrimonio di memorie, testimonianze e storie custodite presso l'Archivio Diaristico Nazionale, creando nuove occasioni di ascolto e partecipazione pubblica. L'idea portante è quella di intrecciare memoria e attualità, voci locali e voci migranti, in un dialogo capace di raccontare e ispirare percorsi di pace, solidarietà e convivenza. L'iniziativa si sviluppa su due assi complementari: la realizzazione di un nuovo percorso digitale sulla piattaforma idiaridipieve.it dedicato alle storie di autori e autrici toscani che, nel Novecento e oltre, hanno contribuito a costruire ponti di pace e solidarietà; dall'altro la pubblicazione in ebook della testimonianza autobiografica di Abdulkader Rufai, finalista 2024 del concorso DIMMI - Diari Multimediali Migranti, primo titolo della nuova collana digitale DIMMI. Due azioni autonome ma unite da una visione comune: costruire spazi di racconto e ascolto in cui la memoria diventi strumento vivo di comprensione e cambiamento. Il nuovo percorso della piattaforma sarà dedicato alla memoria pacifista toscana. Tra gli esempi, Isa Bartolini e la figura del padre Ezio, pacifista ed esule antifascista; Cesare Ciacci, testimone del Nicaragua post-Ortega, della ricostruzione e delle speranze di pace; Giuseppe Manetti, contadino richiamato alla Prima guerra mondiale, autore di riflessioni radicalmente antimilitariste; Giorgio Sacchetti, militante del movimento "Proletari in divisa". Testimonianze che raccontano gesti quotidiani e radicali capaci di attraversare epoche difficili. Il percorso crescerà nel tempo con nuove tappe, con la volontà di costruire una mappa regionale del pacifismo, che renda visibili le voci di coloro che, da questa terra, hanno contribuito a tenere accesa l'idea di pace e giustizia, valorizzando il contributo che la regione, attraverso i suoi cittadini, ha offerto e può ancora offrire come "ponte di pace" tra persone, storie e comunità.	Percorsi di pace: testimonianze toscane e memorie migranti presso: Istituto Omnicomprensivo "A. Fanfani - A.M. Camaiti" Via San Lorenzo, 18 Pieve Santo Stefano (AR) dal 07/03/2026 al 07/03/2026 orario 10:00 Percorsi di pace: testimonianze toscane e memorie migranti presso: Biblioteca delle Oblate Via dell' Oriuolo, 24 Firenze (FI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 18:00 Percorsi di pace: testimonianze toscane e memorie migranti presso: https://idiaridipieve.it/ https://idiaridipieve.it/percorsi/ Pieve Santo Stefano (AR) dal 02/03/2026 al 31/03/2026 orario 12:00	3.000,00	Non soggetto	50	24	9	9	92	2.760,00 €	1.786,91 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
64	FONDAZIONE IVAN BRUSCHI ETS	SuonArte APS Codice fiscale: 02515350516 Indirizzo: Via Teofilo Torri 7 Arezzo (AR) Sede operativa: Via Galileo Ferraris 262 Associazione Culturale Jazz On the Corner Codice fiscale: 92080130518 Indirizzo: Via Amerigo Vespucci 1 Arezzo (AR) Associazione Orchestra Giovanile di Arezzo Codice fiscale: 92070300519 Indirizzo: Largo 2 giugno, 55 Arezzo (AR)	A.M.A (Arte, Musica, Antiquariato) per costruire ponti di pace e poesia	La Casa Museo Ivan Bruschi rappresenta un luogo unico di incontro tra diverse forme d'arte e discipline culturali, capace di unire storia, arte visiva, musica e letteratura in un'esperienza integrata e coinvolgente. Il museo, custode di una ricca collezione di opere e oggetti di grande valore artistico e simbolico, diventa così non solo spazio di conservazione, ma vero e proprio laboratorio culturale, in cui le arti dialogano tra loro e con il pubblico, offrendo nuove chiavi di lettura e occasioni di riflessione. È in questo contesto che si inserisce il progetto "A.M.A (Arte, Musica, Antiquariato) per costruire ponti di pace e poesia", promosso dalla Casa Museo Ivan Bruschi, parte del patrimonio di Intesa Sanpaolo, in collaborazione con la Scuola di Musica SuonArte, l'Orchestra Giovanile di Arezzo e l'Associazione Jazz on the Corner, nell'ambito della Festa della Toscana 2025. Il progetto si rivolge principalmente a studenti delle scuole aretine, giovani, adulti e famiglie con l'obiettivo di stimolare una riflessione profonda e condivisa sul tema della pace, intesa come valore fondamentale della nostra comunità e della cultura toscana. Partendo dall'esplorazione di alcuni oggetti della preziosa collezione Bruschi, che custodisce testimonianze artistiche e storiche portatrici di messaggi universali di dialogo, accoglienza e convivenza (come le ceramiche con i rami di ulivo o gli scrigni intarsiati con scene di incontro e dialogo), i partecipanti diventeranno pubblico attivo di concerti-spettacolo dal vivo, proposti in date diverse presso la Casa Museo, che uniscono musica e poesia in un'esperienza artistica coinvolgente e partecipativa. Durante gli eventi gli allievi della Scuola di Musica SuonArte, i musicisti dell'Orchestra Giovanile di Arezzo e dell'Associazione Jazz on the Corner eseguiranno brani musicali originali e reinterpretazioni ispirate al tema della pace, in un'atmosfera che spazia dalla musica classica al jazz.	A.M.A per costruire ponti di pace e poesia presso: Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi Corso Italia 14 Arezzo (AR) dal 19/02/2026 al 22/03/2026 orario 16-18	3.000,00	Non soggetto	45	19	5	8	77	2.310,00 €	1.495,56 €	
65	FONFAZIONE SIPARIO Sipario TOSCANA Onlus		TOSCANA: UN PONTE PER LA PACE	In occasione della Festa della Toscana, la Città del Teatro di Cascina rinnova il suo impegno nel valorizzare la cultura come strumento di dialogo, riflessione e coesione civile. In una fase storica segnata da conflitti e contrapposizioni, la Toscana – terra di pensiero, arte e umanesimo – si fa ancora una volta portatrice di un messaggio universale: costruire ponti di pace attraverso la forza della conoscenza e la bellezza condivisa. Il progetto nasce dal desiderio di unire linguaggi diversi – la parola, la musica, la memoria – in un'unica serata di grande intensità emotiva e civile. Sul palcoscenico, Michela Ponzani, storica, saggista e volto televisivo, guiderà il pubblico in un percorso di racconto e riflessione, intrecciando le vicende della Toscana dei diritti e della libertà con la sua vocazione più profonda: quella di regione che ha saputo essere laboratorio di civiltà, luogo d'incontro e di tolleranza. Le sue parole, limpide e appassionate, daranno voce alle storie di uomini e donne che, nei secoli, hanno fatto della pace una scelta possibile e necessaria. A seguire, grazie a una convenzione che sancisce una solida collaborazione artistica tra il Conservatorio "Luigi Boccherini" di Lucca e la Città del Teatro, sarà l'Orchestra del Conservatorio "Luigi Boccherini" di Lucca a eseguire il concerto in programma. Punto di riferimento e vivace realtà del panorama musicale toscano, l'Orchestra del Conservatorio di Musica "Luigi Boccherini" svolge regolarmente attività concertistica, affrontando le opere più importanti del repertorio sinfonico e lirico e ospitando frequentemente solisti di chiara fama provenienti da tutto il mondo. Composta dai migliori allievi del percorso accademico e affiancata dai docenti della prestigiosa istituzione lucchese, l'Orchestra ha rappresentato il Conservatorio in numerose manifestazioni di rilievo internazionale.	Toscana: un ponte per la pace presso: La Città del Teatro Via Tosco Romagnola 656 Cascina (PI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 21	3.000,00	Non soggetto	50	23	7	11	91	2.730,00 €	1.767,48 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
66	GEMMA A.P.S.		Ponte di pace fatto di note	In occasione della Festa della Toscana 2025, l'associazione Gemma APS di Prato presenta "Ponte di pace fatto di note", un evento culturale e sociale che eleva la musica a linguaggio universale di incontro, solidarietà e coesione. Questo progetto non è solo un concerto, ma un vero e proprio tessuto sonoro in cui le melodie e i ritmi della tradizione toscana si fondono armoniosamente con i canti e le danze delle diverse culture rappresentate dagli assistenti familiari. Il cuore di questo progetto risiede nel suo profondo significato simbolico: costruire un ponte invisibile ma solido tra generazioni, culture, lingue e storie personali. Da anni l'associazione Gemma opera come punto di riferimento per l'incontro tra famiglie in condizioni di fragilità e badanti provenienti da ogni parte del mondo. "Ponte di pace fatto di note" vuole dare voce e visibilità a questa realtà, celebrando il ruolo cruciale che queste persone svolgono quotidianamente. L'evento si configura come un pomeriggio di festa e condivisione, un'occasione per celebrare le diverse identità che arricchiscono la nostra comunità, trasformando l'esperienza di cura e migrazione in un'opportunità di crescita reciproca. Le musiche tradizionali da Paesi come Romania, Marocco, Perù, Ucraina, Albania e molti altri dialogheranno con le danze e le canzoni tipiche della Toscana, dimostrando come la musica possa superare barriere linguistiche e culturali. L'obiettivo è creare un'atmosfera di reciproco ascolto e comprensione, dove ogni nota infonde pace e ogni ritmo racconta una storia di coraggio e integrazione. "Ponte di pace fatto di note" è un inno alla pace e un riconoscimento tangibile a chi, con gesti semplici ma profondi, tesse quotidianamente la trama della nostra comunità. Il progetto vuole dimostrare che la vera bellezza della Toscana risiede anche nella sua capacità di accogliere e integrare, celebrando l'armonia che nasce dall'incontro tra mondi diversi.	Ponte di pace fatto di note presso: Prato da individuare Prato (PO) dal 12/02/2026 al 19/02/2026 orario 15:00	3.000,00	Non soggetto	35	15	3	7	60	1.800,00 €	1.165,37 €	
67	GREEN FUTURE CENTER ETS	ROCKLAND ASSOCIAZIONE MUSICALE APS Codice fiscale: 01379930538 Indirizzo: VIA DE' BARBERI 108 Grosseto (GR) ASSOCIAZIONE RONDA DELLA CARITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ ODV Codice fiscale: 92039090532 Indirizzo: VIA DE AMICIS 11 Grosseto (GR) ASSOCIAZIONE GROSSETO CITTÀ SOLIDALE - ETS Codice fiscale: 92102050538 Indirizzo: VIA DE' BARBERI 108 Grosseto (GR) UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI SEZIONE DI GROSSETO Codice fiscale: 80009360530 Indirizzo: VIA F. FERRUCCI 5 Grosseto (GR)	Segni di Perdono – Arte, Memoria e Pace in Toscana Il perdono come diritto di umanità, l'arte come atto di memoria viva.	Il progetto "Segni di Perdono – Arte, Memoria e Pace in Toscana" nasce in occasione della Festa della Toscana 2025 con l'obiettivo di offrire alle nuove generazioni un'occasione concreta per riflettere sulla pace come scelta quotidiana e responsabilità collettiva Convegno "Passaporto della Riconciliazione: un cammino per la pace". Il progetto si apre con un convegno presso la sala conferenze di ANCE Grosseto, partner dell'iniziativa per il suo impegno nel reinserimento dei detenuti attraverso il progetto "Seconda Chance". Ospite d'onore sarà Agnese Moro, figlia dello statista Aldo Moro, che presenterà il "Passaporto della Riconciliazione", un'iniziativa che promuove la cultura del perdono tra vittime e responsabili di gravi conflitti. Interverranno anche Juri Nervo, referente della Fondazione Casa di Carità e fondatore dell'Eremito del Silenzio, con esperienze di riconciliazione sociale in ambito carcerario. Insieme a lui, Don Enzo Capitani (Caritas Grosseto) e Sioli Sereni (UICI Grosseto), dialogheranno con centinaia di studenti, offrendo spunti su come il perdono possa diventare scelta civile e politica. Incontri con gli studenti: per rafforzare il coinvolgimento giovanile, saranno organizzati due incontri: uno presso il Liceo Rosmini, a cura del Movimento dei Focolari, dal titolo "Economia disarmata: soluzioni per la pace", e uno al Polo Bianciardi, finalizzato alla progettazione dell'opera artistica.3. Laboratorio artistico e co-creazione dell'opera.	Convegno pubblico – "Il perdono come strumento di pace" – Ospite Agnese Moro presso: Sala conferenze ANCE Grosseto Viale Monterosa 56 Grosseto (GR) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 17:00 Incontro con gli studenti delle scuole superiori a cura dell'associazione Movimento dei Focolari dal titolo "Economia disarmata: soluzioni per la pace" presso: Liceo Paolo Rosmini viale Lorenzo Porciatti, 2 Grosseto (GR) dal 11/02/2026 al 11/02/2026 orario 10:00 Laboratorio artistico con gli studenti per la progettazione dell'opera "Segni di Perdono – Arte, Memoria e Pace in Toscana" presso: Liceo Artistico del Polo Bianciardi Via Pian D'Alma, 15 Grosseto (GR) dal 14/02/2026 al 20/03/2026 orario 10:00 Evento di inaugurazione dell'opera pubblica dell'opera "Segni di Perdono – Arte, Memoria e Pace in Toscana" presso: Area Studenti Piazza Ombone Grosseto (GR) dal 28/03/2026 al 28/03/2026 orario 17:00 conferenza stampa di inizio progetto "Segni di Perdono – Arte, Memoria e Pace in Toscana" presso: Sala conferenze ANCE Grosseto Viale Monterosa 56 Grosseto (GR) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 15:00	4.000,00	Non soggetto	48	22	8	7	85	3.400,00 €	0,00 €	2.201,26 €

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
68	GRUPPO ARCHEOLOGICO SALINGOLPE	Via Romea Sanese Accessibile Aps Codice fiscale: 92072960526 Indirizzo: Loc. Fonterutoli, 34 Castellina in Chianti (SI)	"Memorie del Chianti. Si vis pacem para pacem"	Il progetto "Memorie del Chianti. Si vis pacem para pacem" nasce come percorso di memoria attiva e partecipata dedicato alla pace e ai diritti, attraverso le testimonianze dirette di chi ha vissuto la guerra e il coinvolgimento delle nuove generazioni. L'iniziativa, inserita nel calendario della Festa della Toscana 2025, si propone di dare voce a un territorio – il Chianti storico – che fu profondamente segnato dal passaggio del fronte, dalle deportazioni e dagli eccidi della Seconda guerra mondiale. Il cuore del progetto sono una pubblicazione e un docu-evento multimediale, ospitato nel cinema teatro di Castellina in Chianti, che intreccia narrazione, video-interviste, parole e immagini per raccontare la pace attraverso chi ne ha conosciuto l'assenza. Saranno realizzate interviste video a tre anziani testimoni della guerra (provenienti da Radda, Castellina e Gaiole), le cui memorie verranno affiancate dalle riflessioni dei ragazzi delle scuole medie di Castellina, già impegnati in progetti sulla memoria e sulla storia locale. I giovani diventeranno co-protagonisti del racconto, costruendo un dialogo intergenerazionale incentrato sul tema: "Come si prepara la pace?" A questi materiali si aggiungeranno gli interventi dello storico Claudio Biscarini, esperto della storia militare del Chianti e autore di ricerche sulla Resistenza e sugli internamenti. Attraverso i suoi contributi video e dal vivo, offrirà un inquadramento storico rigoroso ma accessibile, favorendo la comprensione del contesto e delle vicende umane. Particolare rilievo sarà dato alla storia dei Lewin, famiglia ebrea internata a Castellina nel 1941 e deportata nel 1944, attraverso un video dedicato ai discendenti e ai documenti d'archivio che ne testimoniano la vicenda.	"Memorie del Chianti. Si vis pacem para pacem" presso: Sala comunale di Via delle Volte Via delle Volte Castellina in Chianti (SI) dal 02/01/2026 al 02/01/2026 orario 18 "Memorie del Chianti. Si vis pacem para pacem" presso: Sala comunale di Via delle Volte Via delle Volte Castellina in Chianti (SI) dal 15/06/2026 al 15/06/2026 orario 18 "Memorie del Chianti. Si vis pacem para pacem" presso: Cinema Italia via Trento e Trieste, 32 Castellina in Chianti (SI) dal 11/06/2026 al 11/06/2026 orario 21	3.200,00	Non soggetto	45	20	7	8	80	2.560,00 €	1.657,42 €	
69	GRUPPO DELLA PIEVE		A NOI LA PACE CI PIACE - spettacolo in collaborazione con la Scuola primaria Oriani di Reggello	Il progetto A NOI LA PACE CI PIACE vede il coinvolgimento di OTTO classi della scuola primaria ORIANI dell'Istituto comprensivo di Reggello per un totale di 164 alunni. In ciascuna di queste classi sarà realizzato un laboratorio teatrale in cinque incontri durante l'anno scolastico 2025-26 che avrà come tema la pace partendo dal testo UNO E SETTE di Gianni Rodari il quale si pone il semplice quanto arduo obiettivo di far comprendere come le differenze, siano esse di provenienza, religione, lingua, abitudini, sono comunque riconducibili ad una medesima umanità. Afferma Rodari che i bambini cresciuti con questa consapevolezza, quando saranno cresciuti, "non potranno più farsi la guerra perché tutti e sette sono un solo uomo". Ogni classe, partendo dalla lettura del testo proposto, elaborerà una propria personale rivisitazione teatrale che culminerà in una performance finale. LE otto performances teatrali confluiranno nello spettacolo A NOI LA PACE CI PIACE, per il quale si prevede una prima parte messa in scena dalle classi prime e seconde, e una seconda parte con le classi terze e quarte. I due momenti saranno presentati al teatro Excelsior di Reggello.	A NOI LA PACE CI PIACE presso: Laboratori presso Scuola Oriani Reggello / Spettacolo presso Teatro Excelsior Reggello Via Dante Alighieri Reggello (FI) dal 07/01/2026 al 24/03/2026 orario ore 21	3.000,00	Non soggetto	43	17	4	8	72	2.160,00 €	1.398,45 €	
70	GRVITALIA Aps	Arcieri di Sacco Codice fiscale: 90052030500 Indirizzo: via Rospicciano 19 Ponsacco (PI)	Il ponte di pace dei predestinati	Realizzazione di un evento di gioco di ruolo dal vivo (larp) ove i partecipanti si immergeranno in una atmosfera medievale rivivendo una situazione storica culturale. Principalmente si confronteranno sul tema della guerra e su tutto ciò che di terribile essa porta, tematica, purtroppo, tornata attuale. L'evento è ambientato in un mondo fantastico chiamato "Vaniria" (https://www.grvitalia.net/grvitalia/wiki/index.php/Main_Page), un'ambientazione Medievale/Fantasy originale ideata e realizzata dai soci dell'Ass. stessa. Si tratta della rappresentazione di un mondo dove vivono numerosi popoli con culture estremamente differenti, ispirati a Ducati, Regni ed Imperi, come quello Giapponese (Hyadzgaar), Prussiano (Belograd), Ottomano (Terengrat) ed anche una realtà assimilabile al Rinascimento italiano, con un forte rimando culturale al Ducato di Toscana, rappresentato da Lyndersin, la più illuminata delle culture ed intenzionata a fungere da faro di civiltà. Si tratterà di un evento che andrà ad ipotizzare, in maniera fantasiosa, una difficile situazione internazionale, consentendo ai giocatori di interagire fra di loro e tentare di compiere i giusti passi per evitare una immane tragedia e costruire un "ponte di Pace". Uno dei regni di Vaniria, Hellada, una terra simile all'antica Grecia, infatti, è vittima dell'invasione militare da parte di un regno confinante. Confini amministrativi contestati, villaggi sacri danneggiati da operazioni belliche, minoranze emarginate, uso abusivo delle risorse naturali, spreco d'acqua nei fiumi che scorrono da una regione all'altra.	Il ponte di Pace dei predestinati presso: Residenza d'Epoca azienda agrituristica Castello di Valenzano Loc. Valenzano, 97 Subbiano (AR) dal 07/12/2025 al 08/12/2025 orario dalle 14 del 07 dic alle 17 del 08 dic	4.000,00	Non soggetto	35	18	4	11	68	2.720,00 €	1.761,01 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Comparsazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Comparsazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
71	ISRA		Fili Resistenti: giovani ponti di pace	Il progetto intende promuovere nei giovani una riflessione attiva sul legame tra pace e democrazia intesa come conquista di libertà e responsabilità civica. Le attività sono rivolte agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado della Lunigiana, con l'obiettivo di valorizzare la memoria storica locale come fondamento di una cultura di pace. Attraverso attività didattiche e laboratoriali, gli studenti scoprono come la pace, costruita dopo la guerra e la Resistenza, abbia reso possibile la nascita della Repubblica e delle istituzioni democratiche. In particolare, il progetto mira a: - approfondire la conoscenza della storia toscana e lunigianese del Novecento; - promuovere la cultura della partecipazione, del dialogo e della solidarietà; - favorire nei giovani la cittadinanza attiva e consapevole; - rafforzare l'acquisizione dei fondamenti dell'educazione civica, in linea con gli obiettivi ministeriali adottati nella scuola, e il riconoscimento del valore della memoria collettiva, grazie al ruolo di ISRA, centro di ricerca, formazione e trasmissione dei valori democratici presente sul nostro territorio.	"Fili Resistenti: giovani ponti di pace" presso: Biblioteca "Salucci" di Aulla Piazza G. Garibaldi Aulla (MS) dal 07/05/2026 al 06/06/2026 orario 10:00	2.400,00	Non soggetto	48	19	5	8	80	1.920,00 €	1.243,07 €	
72	LA FORMICA GRUPPO DI PROMOZIONE MISSIONARIA E DI CARITÀ ODV	Comune di Rignano sull'Arno Codice fiscale: 80022750485 Indirizzo: Piazza della Repubblica, 1, 50067 Rignano sull'Arno (FI) Rignano sull'Arno (FI)	Ponti di Pace: Giovani e Culture in Dialogo	Il progetto "Ponti di Pace: Giovani e Culture in Dialogo" si svolge a Rignano sull'Arno, un comune del Valdarno fiorentino caratterizzato da una vivace presenza di comunità migranti e da una forte attenzione all'inclusione sociale. L'associazione La Formica ODV è da tempo attiva nel promuovere la solidarietà, l'incontro tra culture e il coinvolgimento dei giovani, per la promozione di valori attraverso attività educative, sociali e culturali. La Formica favorisce la partecipazione delle persone migranti alla vita comunitaria, anche grazie alla "Festa dei Popoli" nata a questo scopo 10 anni fa. La proposta mira a promuovere la convivenza pacifica e il dialogo interculturale, ponendo al centro il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva delle comunità locali e migranti. L'obiettivo è stimolare un cambiamento nei giovani, affinché diventino protagonisti attivi nella costruzione di ponti e relazioni pacifiche. Facendo tesoro degli insegnamenti di costruttori di pace autentici del calibro di Don Milani e Giorgio La Pira, intendiamo contribuire ad aprire lo sguardo dei giovani alle questioni locali e mondiali che interessano il nostro quotidiano e ad agire per preparare quel tessuto sociale che sia fermento di pace e convivenza pacifica, capace di arginare conflitti e le violenze e costruire Ponti di Pace, coerentemente con le priorità della Festa della Toscana 2025/2026. L'iniziativa prevede dunque il coinvolgimento dei giovani, grazie all'attivismo e il radicamento territoriale del gruppo Giovani de La Formica ODV. Sono previsti 3 momenti: due giornate dedicate al dialogo, una con giovani provenienti dalla Palestina e una con giovani residenti nel centro accoglienza per migranti di Rignano sull'Arno. .	Incontri nelle scuole secondarie presso: Scuola Secondaria Giovanni Papini Via della Pieve 66 Rignano sull'Arno (FI) dal 24/02/2026 al 24/02/2026 orario 9:00 Incontri nelle scuole secondarie presso: Scuola Secondaria Giovanni Papini Via della Pieve 66 Rignano sull'Arno (FI) dal 17/03/2026 al 17/03/2026 orario 9:00 Laboratori interculturali di cucina e memoria presso: La Formica ODV Via degli Orti Sociali Rignano sull'Arno (FI) dal 24/02/2026 al 24/02/2026 orario 15:00 Laboratori interculturali di cucina e memoria presso: La Formica ODV Via degli Orti Sociali Rignano sull'Arno (FI) dal 17/03/2026 al 17/03/2026 al 17/03/2026 orario 15:00 Dialoghi con Apercena presso: La Formica ODV Via degli Orti Sociali Rignano sull'Arno (FI) dal 24/02/2026 al 24/02/2026 orario 20:00 Dialoghi con Apercena presso: La Formica ODV Via degli Orti Sociali Rignano sull'Arno (FI) dal 17/03/2026 al 17/03/2026 orario 20:00 Festa dei Popoli presso: Centro Pastorale Carlo Acutis Piazza XXV Aprile 26/A Rignano sull'Arno (FI) dal 28/03/2026 al 29/03/2026 orario 15:00	3.000,00	soggetto	48	19	7	10	84	2.520,00 €	1.631,52 €	
73	L'ANELLO COMPAGNIA TEATRALE	GRVITALIA APS Codice fiscale: 06062371007 Indirizzo: Via Di Mezzo Sud, 59 Cascina (PI)	Un ponte per togliere l'"Acqua in bocca"	In un mondo sempre più frammentato, dove le guerre si moltiplicano e le frontiere si irrigidiscono, la parola pace rischia di diventare un'eco lontana, un'utopia fragile. I recenti conflitti, le immagini di civili in fuga, le notizie di bambini dispersi in mare o sotto le macerie, ci ricordano che la pace non è un dato acquisito, ma una conquista quotidiana. Le guerre, vecchie e nuove, non sono più solo immagini lontane: bussano alle nostre porte, attraversano i nostri mari, si riflettono negli occhi di chi fugge e proprio per questo, ogni comunità, ogni territorio, ogni cittadino ha il dovere di contribuire a costruirla. In un tempo in cui il mondo sembra oscillare tra conflitti sempre più vicini e tensioni sempre più profonde, parlare di pace non è solo un atto poetico, ma una responsabilità civile e culturale. La Toscana, terra di arte, con la sua storia di pensiero, arte e accoglienza, può essere un laboratorio vivo di pace, può e deve farsi ponte: ponte tra culture, tra generazioni, tra chi arriva e chi accoglie, tra chi ha perso tutto e chi può offrire ascolto tra chi ha voce e chi l'ha persa nel rumore delle bombe. Costruire ponti significa superare la paura, il pregiudizio, l'indifferenza. Significa creare spazi di incontro, di narrazione, di empatia. La pace non è un concetto astratto, ma una pratica quotidiana che si costruisce con gesti, parole, ascolto.	Un ponte per togliere l'"Acqua in bocca" presso: P.so Il Teatr'Ello sede de L'Anello Compagnia Teatrale A.P.S. Via Pascoli 44 Cascina (PI) dal 20/12/2025 al 20/12/2025 orario 13:30 - 23:30	4.000,00	Non soggetto	45	19	4	9	77	3.080,00 €	1.994,08 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
74	LEGAMBIENTE FESTAMBIENTE APS		Sguardi di pace: per la (ri)costruzione di un mondo a misura d'uomo	"Sguardi di pace" è un progetto che utilizza il cinema e il documentario come strumenti per promuovere la cultura della pace, del dialogo e dell'empatia. Attraverso una selezione di opere audiovisive italiane e internazionali, il progetto invita a riflettere su cosa significhi oggi costruire – o ricostruire – un mondo più giusto, accogliente e umano. I film scelti raccontano storie di resistenza nonviolenta, riconciliazione, diritti, inclusione e memoria. Temi universali affrontati con sensibilità e pluralità di sguardi, capaci di parlare tanto al cuore quanto alla mente. La Toscana, con la sua vocazione culturale e civile, diventa luogo simbolico da cui partire per un viaggio che attraversa frontiere fisiche e interiori, alla ricerca di ciò che unisce anziché ciò che divide. Ogni proiezione sarà accompagnata da momenti di incontro e dialogo per trasformare la visione in un'esperienza partecipata. "Sguardi di pace" vuole offrire uno spazio in cui l'arte e il pensiero critico si incontrano per contribuire, insieme, alla (ri)costruzione di un mondo a misura d'uomo. "Sguardi di pace" compone un mosaico articolato e potente di testimonianze, riflessioni e visioni sul tema della pace, intesa non solo come assenza di guerra, ma come pratica quotidiana di giustizia, memoria, spiritualità e umanità. Ogni opera porta uno sguardo unico, eppure connesso, su come la pace si costruisca nella complessità del reale. "Involve" di Simone Massi Un'opera di animazione poetica e visionaria che rievoca la memoria di un'Italia contadina, attraversata da guerre e resistenza. La pace qui è radicata nella storia, nel ricordo dei conflitti e nella fatica di ricostruire dopo la distruzione. "Put Your Soul on Your Hand and Walk" di Sepideh.	Proiezione "Involve" di Simone Massi presso: libreria QB piazza Pacciardi 1 Grosseto (GR) dal 14/01/2026 al 14/01/2026 orario 21 Proiezione "Put Your Soul on Your Hand and Walk" di Sepideh Farsi presso: libreria QB piazza Pacciardi, 1 Grosseto (GR) dal 28/01/2026 al 28/01/2026 orario 21 Proiezione "Chiamami Don Matteo Zuppi, il vescovo di strada" di Emilio Marrese presso: libreria QB piazza Pacciardi, 1 Grosseto (GR) dal 11/02/2026 al 11/02/2026 orario 21 Proiezione "Dalai Lama - La saggezza della felicità" di Philip Delaquis, Barbara Miller, presso: libreria QB piazza Pacciardi, 1 Grosseto (GR) dal 25/02/2026 al 25/02/2026 orario 21 Proiezione "Ho visto un re" di Giorgia Farina presso: libreria QB piazza Pacciardi, 1 Grosseto (GR) dal 11/03/2026 al 11/03/2026 orario 21 Proiezione "Tutto quello che resta di te" di Cherien Dabis presso: libreria QB piazza Pacciardi, 1 Grosseto (GR) dal 25/03/2026 al 25/03/2026 orario 21	3.000,00	Non soggetto	40	15	1	8	64	1.920,00 €	1.243,07 €	
75	LIL ASD APS		"Voci & Tavole contro la prepotenza – progetto musicale-fumetto per la prevenzione del bullismo e della violenza di genere"	I progetto "Voci & Tavole contro la Prepotenza", promosso da LIL JC – ASD e APS di San Gimignano, nasce dal desiderio di unire linguaggi artistici diversi – la musica rap e il fumetto d'autore – per affrontare due temi centrali della contemporaneità: il bullismo giovanile e la violenza sulle donne. Attraverso la forza comunicativa del ritmo, delle parole e dell'immagine, il progetto si propone di costruire un ponte di consapevolezza e di pace, in piena sintonia con il tema 2025 della Festa della Toscana: "Toscana, un ponte per la pace". Protagonista del percorso è Alessio Colomboli, giovane rapper e presidente dell'associazione LIL JC, che ha trasformato la propria esperienza personale in una forma di riscatto artistico e sociale. La sua musica, diretta e autentica, diventa strumento di dialogo con i coetanei, ponendo al centro l'importanza del rispetto reciproco, dell'empatia e dell'autocontrollo emotivo come basi della convivenza civile. Accanto a lui, il fumettista Dimitri – autore di graphic novel e illustratore di storie a contenuto sociale – traduce i testi di Alessio in tavole disegnate che amplificano il messaggio attraverso il linguaggio visivo. Il risultato è una narrazione polifonica in cui il segno grafico e la parola musicale si fondono in un'unica esperienza culturale e formativa. Il progetto si articola in tre fasi principali: Fase laboratoriale (novembre 2025 – gennaio 2026); Incontri con studenti e giovani nei centri culturali e scolastici di San Gimignano e comuni limitrofi. Durante i laboratori, i partecipanti lavorano con Alessio Colomboli e Dimitri alla creazione di testi, disegni e brevi racconti autobiografici, elaborando esperienze legate a bullismo, emarginazione e discriminazione di genere. L'obiettivo è stimolare l'ascolto reciproco e il riconoscimento dell'altro come valore, non come bersaglio.	Fase / Iniziativa Periodo di svolgimento: Luogo principale Descrizione sintetica Conferenza stampa di lancio 20 novembre 2025 Sala del Consiglio Comunale – San Gimignano Presentazione ufficiale del progetto con artisti, amministratori e media locali. presso: Teatro dei Leggieri, Biblioteca Comunale, sede LIL JC APS, sedi scolastiche vari San Gimignano (SI) dal 01/12/2025 al 28/02/2026 orario DALLE 10 Produzione artistica (brani rap + graphic novel) presso: studio di registrazione e spazi creativi messi a disposizione dal Comune di San Gimignano vari San Gimignano (SI) dal 15/01/2026 al 31/03/2026 orario dalle 10 Evento finale "Voci & Tavole contro la Prepotenza" presso: Teatro dei Leggieri – San Gimignano (SI) Piazza del Duomo - 53037 San Gimignano (SI) San Gimignano (SI) dal 31/03/2026 al 31/03/2026 orario dalle 17 Pubblicazione e diffusione didattica presso: SCUOLE E SPAZI PUBBLICI DEL TERRITORIO VARI San Gimignano (SI) dal 01/03/2026 al 31/03/2026 orario DALLE 9	2.392,00	Non soggetto	43	20	7	8	78	1.865,76 €	1.207,95 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
76	MOTUS A.C. APS	Comune di Asciano Codice fiscale: 80002090522 Indirizzo: Corso G. Matteotti 45 Asciano (SI) Fondazione Musei Senesi Codice fiscale: 92037300529 Indirizzo: Via Banchi di Sotto 34 Siena (SI)	Come potevamo noi danzare	Il progetto è mirato alla realizzazione di un evento che celebri il valore della pace, attraverso il linguaggio universale della danza e dell'arte, ma che sia anche occasione di riflessione e approfondimento attraverso un incontro pubblico a cui saranno invitati giornalisti e rappresentanti di associazioni impegnate nell'assistenza umanitaria alle popolazioni nei paesi in guerra. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comune di Asciano e con la Fondazione Musei Senesi e prevede: incontro pubblico sul tema della pace; spettacolo sito-specifico presso il Museo Cassioli di Asciano; visita guidata al Museo. La Toscana è da sempre una terra di pace, come testimonia la recente approvazione della nuova Legge regionale dedicata alla promozione della cultura della pace, della solidarietà e del dialogo interculturale. Quindi la promozione della pace è elemento centrale dell'identità toscana, e riveste una particolare importanza nel momento storico attuale, nel quale sembrano essere svaniti tutti i buoni propositi espressi nel 1945 dalle nazioni che si impegnarono con il celebre "mai più" alla guerra e fondarono l'Organizzazione delle Nazioni Unite con il preciso obiettivo di prevenire futuri conflitti. Eppure, dall'Ucraina al Medio Oriente arrivano quotidianamente sui nostri schermi immagini di guerra e distruzione, mentre molti altri conflitti "invisibili" continuano a sconvolgere altri paesi. SPETTACOLO "Come potevamo noi danzare" è uno spettacolo sito-specifico della Compagnia MOTUS, dedicato al tema della pace ed ideato appositamente per gli spazi del Museo Cassioli di Asciano. Il Museo, realizzato nel 1991 grazie all'importante lascito della famiglia Cassioli, originaria di Asciano, è stato riallestito nel 2007 con l'incremento di numerose opere.	incontro pubblico presso: Museo Cassioli Via Mameli 34 Asciano (SI) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 16:00 Come potevamo noi danzare presso: Museo Cassioli Via Mameli 34 Asciano (SI) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 17:30 visita guidata presso: Museo Cassioli Via Mameli 34 Asciano (SI) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 18:30	4.000,00	Non soggetto	35	16	6	9	66	2.640,00 €	1.709,22 €	
77	MUSEO GALILEO - ISTITUTO e MUSEO di STORIA della SCIENZA	Sistema Museale di Ateneo Codice fiscale: 01279680480 Indirizzo: Via La Pira, 4 Firenze (FI)	Pietro Leopoldo per la scienza e per la pace	Per celebrare la Festa della Toscana il Museo Galileo propone il 29 novembre l'iniziativa "Pietro Leopoldo per la scienza e per la pace", una doppia visita guidata itinerante e simultanea da realizzare in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Firenze. Il percorso è progettato per due gruppi distinti, ciascuno composto da un massimo di 25 partecipanti, gestiti in parallelo per ottimizzare i flussi e garantire un'esperienza di alta qualità. L'intera attività si svolge nell'arco della mattinata, dalle 10.00 alle 12.00, con l'impiego di quattro operatori didattici in costume storico, due per ciascun museo partner (idealmente un uomo e una donna per diversificare la narrazione). Alle 10.00 di sabato 29 novembre, i due gruppi iniziano in contemporanea la visita del Museo Galileo e del Museo di Storia Naturale, sede 'La Specola', ciascuno in compagnia di un operatore vestito in abiti d'epoca. Al termine di ciascuna visita, ogni gruppo viene accompagnato dalla guida all'altro museo, per una seconda visita guidata. Durante lo spostamento a piedi tra i due musei (10.45-11.15) gli operatori mantengono attivo il dialogo con il pubblico, collegando idealmente i temi del primo museo a quelli del secondo e trasformando il tragitto in una parte integrante e non passiva dell'esperienza. Alle 12.00 è previsto il termine di entrambe le visite. Il formato innovativo della visita itinerante offre al pubblico non solo la conoscenza storica, ma una vera e propria immersione temporale, trasformando il semplice trasferimento tra i musei in un'ulteriore, preziosa occasione di apprendimento e racconto. Il progetto intende veicolare la divulgazione scientifica e storica della Toscana illuminista, mettendo in luce aspetti poco noti della figura di Pietro Leopoldo: nel 1780 il granduca abolì infatti con un editto il corpo d'artiglieria della città di Firenze, creando una Truppa formata dagli «amatissimi sudditi abitanti in questa Città di Firenze», cui era trasferita la sicurezza, la tranquillità, e la quiete della città.	Pietro Leopoldo per la scienza e per la pace presso: Museo Galileo - Museo La Specola Piazza dei Giudici 1 - Via Romana 17 Firenze (FI) dal 29/11/2025 al 29/11/2025 orario 10.00	4.000,00	Non soggetto	45	19	6	8	78	3.120,00 €	2.019,98 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Comparsazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Comparsazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
78	PENSIERI DI BO' CULTURA e TEATRO APS		TEATRO DI PACE (Promuovere la Pace attraverso l'Arte)	<p>Il Progetto TEATRO DI PACE (Promuovere la Pace attraverso l'Arte) prende spunto dal Tema della Festa della Toscana edizione 2025: "Toscana: un ponte per la pace" ed è ideato e realizzato dai Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS (Ente del Terzo Settore Iscritto al RUNTS Repertorio n. 83995) in collaborazione con l'entità artistica - Teatro di Bo' - e prevede di svolgersi nella Comunità del Comune di Palaia (provincia di Pisa). Da sempre il Teatro parla di Pace.</p> <p>Se si desidera cercare nel teatro un contributo alla riflessione sulle tematiche che ruotano attorno all'eterno desiderio di pace che convive nell'uomo con il non meno eterno impulso a fare la guerra, lo si può certamente trovare nei tanti testi teatrali che la drammaturgia di tutti i tempi vi ha dedicato, da Aristofane a Brecht, da Eschilo a Dario Fo. Si tratta di un percorso tematico d'indubbio interesse, che mostra con evidenza come autori di tutte le epoche abbiano sentito la necessità di affrontare la questione e lo abbiano saputo fare utilizzando i più svariati registri: hanno saputo riderne e commuovere, raccontarla con fedelissimo realismo o trasfigurandola attraverso vertiginose iperboli. Il teatro per formare la coscienza politica. Se il teatro viene chiamato in aiuto, in momenti come quelli che stiamo vivendo in cui la guerra ci appare più tragica semplicemente perché la percepiamo più vicina, utilizzandone i testi, esso può contribuire a formare una coscienza politica. Quando viene direttamente praticato come azione, consapevolmente e con una certa costanza, esso è in grado di plasmare le nostre persone in una dimensione che potremmo definire pre-politica che, non per niente, dovrebbe coinvolgere tutti a partire dai bambini. Teatro può servire la pace attraverso la sua capacità di promuovere empatia, dialogo e comprensione reciproca, agendo come strumento di educazione civica e di costruzione di comunità. Lo fa informando su temi come la guerra, la povertà e i diritti umani, e stimolando la riflessione sui valori della solidarietà, del rispetto e della cooperazione attraverso laboratori, spettacoli e iniziative specifiche, come il "Teatro a servizio della Pace".</p>	<p>TEATRO DI PACE - Workshop Teatrale presso: c/o Centro Artistico e Culturale Pensieri di Bo' Via Vacca', 58 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 05/12/2025 al 31/03/2026 orario 15.00/18.00</p> <p>TEATRO DI PACE - Laboratorio Teatrale e Creativo per Bambine e Bambini e famiglie presso: c/o Centro Artistico e Culturale Pensieri di Bo' Via Vacca', 58 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 05/12/2025 al 31/03/2026 orario 10.00/12.00</p> <p>TEATRO DI PACE - visione spettacolo IL GATTO E LA VOLPE (il manuale del vero amico) presso: c/o Centro Artistico e Culturale Pensieri di Bo' Via Vacca', 58 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 27/03/2026 al 29/03/2026 orario 16.00/19.00</p> <p>TEATRO DI PACE - visione dello spettacolo PETER PAN 5 REGOLE E MEZZO PER ESSERE FELICI presso: c/o Centro Artistico e Culturale Pensieri di Bo' Via Vacca', 58 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 27/03/2026 al 29/03/2026 orario 16.00/19.00</p> <p>TEATRO DI PACE - Performance e Installazioni Artistiche in occasione della Giornata Mondiale del Teatro presso: c/o Centro Artistico e Culturale Pensieri di Bo' Via Vacca', 58 cap. 56036 Fraz. Montefoscoli Palaia (PI) dal 27/03/2026 al 29/03/2026 orario 15.00/20.00</p>	3.000,00	Non soggetto	43	17	5	10	75	2.250,00 €	1.456,72 €	
79	PHONE' APS-ETS		INNESTI DI PACE	<p>La frase "la musica è la lingua universale della pace" è attribuita a Giorgio La Pira, politico italiano, padre costituente e sindaco di Firenze, noto per il suo impegno a favore della pace e della cooperazione internazionale. Già nel 1952 organizzava il Primo Convegno internazionale per la pace e la civiltà cristiana con l'obiettivo di promuovere contatti vivi, profondi, sistematici tra esponenti politici di tutti i Paesi per creare condizioni favorevoli alla pace.</p> <p>Superando le barriere linguistiche e culturali, la musica è uno strumento potente per unire persone di culture diverse e promuovere l'armonia. La sua profonda connessione con le aree cerebrali dedicate al linguaggio, la rende un potente mezzo comunicativo capace di evocare emozioni condivise, promuovere la comprensione della diversità, l'accoglienza e l'integrazione dell'altro in modo universale. E' a partire da queste premesse storiche e culturali che, in occasione della Festa della Toscana 2025, intendiamo proporre l'iniziativa "INNESTI DI PACE": letture e opere musicali come innesti reciproci sul tema della pace, brani vocali e brani strumentali che si alternano e collegano definendo timbri e melodie che consolidano legami tra persone e comunità. La pace richiede un cambiamento di mentalità e l'impegno concreto a vivere e promuovere i valori di giustizia, uguaglianza, libertà, dignità, solidarietà, fraternità e il rispetto per i diritti umani, nelle relazioni quotidiane e a livello globale. Nella musica d'insieme questo avviene naturalmente, nessuno primeggia o soverchia l'altro; alla base di ogni ensemble c'è una ricerca d'intesa nel rispetto reciproco delle proprie peculiarità timbriche che si uniscono, si mescolano e vanno ad arricchire la creazione musicale che diviene azione comune. La nostra iniziativa "INNESTI DI PACE" prevede la realizzazione di due Concerti proprio nel Quartiere 5 con l'auspicio di accogliere e sensibilizzare la comunità su questo tema. Si tratta di occasioni per esprimersi e comunicare attraverso questa arte, in particolare sono programmati due concerti.</p>	<p>Concerto degli Auguri - Accordi per la Pace presso: Auditorium Istituto Comprensivo "Francesco Guicciardini" Via E. Ramirez del Montalvo, 1 Firenze (FI) dal 21/12/2025 al 21/12/2025 orario 18 -24</p> <p>Musice per la Pace presso: Parrocchia di Santo Stefano in Pane Via delle Panche, 31 Firenze (FI) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 20:30 22:30</p>	1.436,00	Non soggetto	38	17	3	13	71	1.019,56 €	660,09 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
80	POLISPORTIVA SAN GIORGIO COMANO ASD	AVIS COMUNALE COMANO ODV Codice fiscale: 90020320454 Indirizzo: PIAZZA G.MARCONI, 1 Comano (MS)	POESIAMO a ... Scuola	L'Associazione Polisportiva San Giorgio Comano, in collaborazione con Avis Comunale Comano ODV, intende promuovere, per l'anno scolastico 2025/2026, un'iniziativa culturale rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio compreso tra i comuni della Lunigiana di Comano, Licciana Nardi e Tresana. In particolare, si propone l'istituzione della prima edizione del premio letterario per ragazzi "POESIAMO ... A SCUOLA" in collaborazione con l'ISTITUTO COMPRENSIVO I.COCCHI DI LICCIANA NARDI (MS). Il concorso sarà suddiviso in tre macro-sezioni: Sezione A – Scuola Primaria (classi quarte e quinte) A1 – Tema libero ; A2 – "Toscana: un ponte per la pace" Sezione B – Scuola Secondaria di I grado (classi prime, seconde e terze) B1 – Tema libero ; B2 – "Toscana: un ponte per la pace" Sezione C – SPECIAL (aperta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "I. Cocchi") C1 – "La Montagna in ogni suo sentiero di vita"; C2 – "Donarsi al prossimo: un gesto per tutti, una vocazione per pochi". Ogni alunno potrà partecipare a tutte le sezioni dedicate al proprio ordine di scuola (inclusa la Sezione C – Special) con una sola poesia per ciascuna sottosezione. Gli elaborati potranno essere redatti in: •italiano, inglese, francese o in dialetto locale (accompagnato da traduzione in italiano).Il concorso si propone di stimolare la creatività, la riflessione personale e la capacità espressiva degli studenti, valorizzando al contempo i valori sociali e le tematiche care al nostro territorio e sostenute dalle nostre associazioni.	POESIAMO ... a scuola presso: ISTITUTO COMPRENSIVO I. COCCHI Via Roma, 34 Licciana Nardi (MS) dal 24/04/2026 al 24/04/2026 orario 9:30/12:00	4.000,00	soggetto	40	18	5	7	70	2.800,00 €	1.812,80 €	
81	PRO LOCO DI CASTELFIORENTINO		Le donne di Montespertoli contro la guerra	Le bandiere della pace di metà Novecento si collocano nell'orizzonte di protesta delle giovani generazioni che intravedevano nel convulso processo di modernizzazione in atto in Italia, una via di fuga dalla logica della famiglia mezzadrile e della civiltà contadina. Le donne si schierarono in prima fila in questa lotta anche perché intravedevano nel miglioramento delle condizioni economiche anche un affrancamento da condizioni di vita che non erano più disposte ad accettare. Le bandiere rappresentarono il mezzo preferito per esprimere questa tensione. La bandiera infatti, prima della sua produzione in serie, era un oggetto singolo e costituiva un simbolo identitario soggettivo di quella specifica organizzazione; un potente strumento comunicativo. Essa univa le persone e contemporaneamente attirava lo sguardo, trasmetteva contenuti, risvegliava emozioni. Mentre la bandiera arcobaleno della pace è nota in tutto il mondo, poco conosciute sono invece le bandiere della pace delle donne italiane, che nonostante la loro diffusione all'epoca restano quasi sconosciute oggi al grande pubblico. Le prime informazioni sulle bandiere multicolori risalgono alla fine del 1948, in pieno clima di guerra fredda, e divennero subito un simbolo di lotta e di opposizione all'ingresso dell'Italia nella NATO, contro la guerra di Corea e la bomba atomica. Il progetto intende allargare la conoscenza di questa importante periodo della storia nazionale, ancora poco noto al grande pubblico, mediante una serie di iniziative alla cui organizzazione darà il patrocinio l'Amministrazione pubblica di Montespertoli e parteciperanno lo SPI (Sindacato dei Pensionati Italiani) provinciale di Firenze, tre relatori ed un gruppo canoro.	Le donne di Montespertoli contro la guerra presso: sala consiliare Montespertoli (FI) dal 21/02/2026 al 21/02/2026 orario 16:30	3.000,00	Non soggetto	38	16	5	6	65	1.950,00 €	1.262,49 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Comparsazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozione	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Comparsazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
82	PRO LOCO SCARPERIA APS		Oltre la pena: la scommessa di Pietro Leopoldo per una pace sociale	Fare dello stato toscano un paese di buon governo era l'obiettivo del granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena, e ciò passava innanzi tutto attraverso una legislazione giudiziaria in grado di eliminare i privilegi di classe e assicurare una equa applicazione delle pene. La pena doveva infatti rispettare i principi di correzione, per la riabilitazione del reo nella società civile; di personalità per cui solo la persona che è riconosciuta aver commesso il reato può scontare la pena; di legalità per cui l'attività del giudice è normata e controllata di inderogabilità tale per cui non può esservi possibilità di non scontare la pena ricevuta. Da questi principi emerge il fattore fondamentale nella ristrutturazione della macchina giudiziaria granducale, cioè la riduzione della discrezionalità del giudizio, creando così una sorta di tutela del suddito/cittadino dal processo giudiziario. L'attenzione per la persona sia durante il processo che una volta condannato al carcere si manifesta nel trattamento durante la detenzione nelle carceri o segrete che devono essere "sane, ariose, commode etc." e il detenuto abbia "vitto sufficiente e buono, si accordi lume, letto, carte, libri, accompagnatura etc.". Infine, ai detenuti veniva offerta l'opportunità di imparare diversi mestieri e "sono invitati al lavoro mediante il guadagno, di cui parte gli si rilascia e parte gli si ritira per dargliene quando vengono rilasciati" con l'intendimento di mirare ad una significativa pace sociale. Gli effetti della riforma piroleopoldina, anche nell'aggiornamento degli spazi giudiziari e carcerari saranno resi evidenti, tramite la realizzazione di una pubblicazione contenente l'esito degli studi e delle ricerche condotte dalla professoressa Giuseppina Carla Romby e dal dottor Francesco Calamai presso l'Archivio Storico Preunitario di Scarperia e l'Archivio Storico di Firenze.	Oltre la pena: la scommessa di Pietro Leopoldo per una pace sociale - presentazione della pubblicazione presso: Palazzo dei Vicari Piazza dei Vicari Scarperia e San Piero (FI) dal 09/05/2026 al 09/05/2026 orario 16:30	2.000,00	Non soggetto	45	19	8	13	85	1.700,00 €	1.100,63 €	
83	PRO LOCO ULIVETO TERME		il carnevale della pace tra gli ulivi	Uliveto porta nel suo nome il legame profondo con la terra e l'ulivo, simbolo di pace. un legame che ha radici antiche e si esprime attraverso la produzione olearia e la qualità del prodotto che da sempre fa parte della storia del territorio. Ulivo simbolo di pace diventa un ponte per accomunare bambini e adulti in una riflessione sul tema della pace, strettamente connesso con la propria identità. Il carnevale, come momento di festa pagana, assume un valore ed un significato importante per veicolare messaggi di fratellanza e collaborazione. Il carnevale consente di coinvolgere bambini e adulti in attività comuni portando una riflessione leggera ma estremamente efficace. Un pomeriggio di attività che coinvolgono varie aree del territorio per accompagnare i partecipanti ad una conoscenza più approfondita dell'ulivo, del suo legame con Uliveto ed i valori di cui è portatore.	Carnevale della pace tra gli ulivi presso: Parco Pertini, Uliveto terme, Vicopisano parco Pertini, uliveto Terme Vicopisano (PI) dal 12/02/2026 al 12/02/2026 orario 15.00 - 18.00	2.000,00	Non soggetto	35	14	5	7	61	1.220,00 €	789,86 €	
84	PRO LOCO VINCI		Ponte Salvatico - Da ponte di guerra a ponte di pace	Leonardo realizzò numerosi progetti per risolvere i problemi legati all'attraversamento di corsi d'acqua e le soluzioni tecniche da lui ideate stupiscono per la loro modernità e genialità. Questo ponte ad uso militare, progettato durante il primo periodo milanese, poteva essere costruito rapidamente incastrandolo e intrecciando materiali facilmente reperibili come tronchi e corde. Proprio perché ideale per mettere in salvo gli eserciti in caso di fuga, Leonardo lo chiama anche 'ponte salvifico'. Il ponte è in grado di reggersi senza l'utilizzo delle corde, dal momento che i tronchi, incastrati tra loro, assolvono la funzione che le centine hanno in architettura. Ancorate sulla struttura portante alcune assi di legno formano infine un adeguato piano di calpestio. Prendere ciò che fu costruito per dividere o conquistare - un ponte selvaggio, nato dalla violenza o dall'urgenza del potere - e trasformarlo in simbolo di incontro, dialogo e riconciliazione. Ribaltare il fine originario: non più passaggio per la guerra, ma passaggio per la pace. Da "ponte di guerra a ponte di pace" può essere trasversale, coinvolgere più discipline (storia, educazione civica, arte, lettere, tecnologia...) e sviluppare nei ragazzi una riflessione profonda sul valore della memoria, della riconciliazione e del dialogo.	Ponte Salvatico - Da ponte di guerra a ponte di pace presso: SCUOLA PRIMARIA DI VINCI CAPOLUOGO - GALILEO GALILEI (CLASSI 4° E 5°) PIAZZA GARIBALDI Vinci (FI) dal 01/12/2025 al 15/04/2026 orario 09:00 - 13:00 - 1 GIORNO A SETTIMANA Ponte Salvatico - Da ponte di guerra a ponte di pace presso: piazza masi piazza masi Vinci (FI) dal 18/04/2026 al 19/04/2026 orario 8:00 - 00:00 Ponte Salvatico - Da ponte di guerra a ponte di pace presso: SCUOLA PRIMARIA DI VINCI - GALILEO GALILEI PIAZZA GARIBALDI Vinci (FI) dal 01/02/2026 al 30/03/2026 orario 9:00 - 11:00 - DUE VOLTE A SETTIMANA Ponte Salvatico - Da ponte di guerra a ponte di pace presso: SCUOLA PRIMARIA DI VINCI CAPOLUOGO - GALILEO GALILEI (CLASSI 4° E 5°) PIAZZA GARIBALDI Vinci (FI) dal 01/01/2026 al 30/03/2026 orario 5 ORE PER CLASSE Ponte Salvatico - Da ponte di guerra a ponte di pace presso: PESCAIA DELLA DOCCIA STRADA VERDE PER CASA NATALE DI LEONARDO Vinci (FI) dal 19/04/2026 al 19/04/2026 orario 14:00 - 16:00	800,00	Non soggetto	40	16	7	8	71	568,00 €	367,74 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
85	RUMORBIANCO	Uniche ma plurali ODV Codice fiscale: 94318790485 Indirizzo: via Guerrazzi n. 2 – 50132 Firenze (FI)	LESSICO VIVO	Un percorso teatrale e civile che, partendo dall'uso del linguaggio come costruzione di una narrazione nuova, affronta il personale e il politico, scardina stereotipi e ci aiuta a immaginare un mondo di pace e giustizia. Da un lato il gioco scenico di Lotteria degli stereotipi, spettacolo di e con Chiara Renzi per smontare la normalizzazione della violenza e, dall'altro, reading e gruppi di lettura a partire dal libro "Lessico palestinese" di Alba Nablusi. per riflettere sul tema del conflitto, dei diritti e della pace. Il tutto dentro la cornice della Festa della Toscana 2025, con una linea chiara: parole, immagini e pratiche per aprire spazi di ascolto e confronto in cui la parola diventa pratica di pace. La cornice è la Festa della Toscana 2025, con l'obiettivo di rilanciare i valori costituzionali della Regione in termini di diritti, dignità, convivenza. Il progetto si sviluppa in più sedi nel mese di marzo 2026 tra Arezzo e Firenze, con un ritmo che alterna scena e riflessione. La metodologia intreccia teatro partecipato, educazione non formale e facilitazione del dialogo; si lavora sul corpo e sulla parola, su come gli stereotipi si annidano nei gesti e nelle frasi fatte, su come riconoscerli e disinnescarli. Il pubblico non è spettatore passivo ma parte attiva del dispositivo, con regole chiare di ascolto e rispetto, per garantire un confronto fermo ma non ostile. Destinatari primari sono cittadine e cittadini, con particolare attenzione a giovani e docenti, reti femministe e associazioni per i diritti umani, operatori culturali e sociali. Ogni appuntamento è pensato per essere accessibile: spazi senza barriere, materiali informativi chiari, moderazione attenta, possibilità di interpretariato LIS almeno su una tappa, raccolta anonima di feedback pre e post per misurare impatto e miglioramenti. Gli esiti attesi includono l'aumento della consapevolezza rispetto agli stereotipi e alla responsabilità del linguaggio, la nascita di un glossario comunitario condiviso, la crescita di competenze di ascolto e confronto, la costruzione di reti territoriali tra teatri, biblioteche, scuole e associazioni.	LOTTERIA DEGLI STEREOTIPI presso: AREZZO AREZZO Arezzo (AR) dal 08/03/2026 al 08/03/2026 orario 10:00 LOTTERIA DEGLI STEREOTIPI presso: AREZZO AREZZO Arezzo (AR) dal 06/03/2026 al 06/03/2026 orario 21:00 LESSICO PALESTINESE presso: AREZZO AREZZO Arezzo (AR) dal 04/03/2026 al 04/03/2026 orario 11:00 LESSICO PALESTINESE presso: FIRENZE FIRENZE Firenze (FI) dal 05/03/2026 al 05/03/2026 orario 18.30	3.000,00	Non soggetto	45	20	5	8	78	2.340,00 €	1.514,99 €	
86	SENSO SOCIALE Aps		Itineri di inclusione	Lezioni all'interno delle scuole elementari del quartiere colline in Livorno, che pone come obiettivo la stesura di un progetto grafico/artistico collettivo, dove ogni classe presenterà un disegno o una installazione, inerente alla integrazione, alle diversità e alla tolleranza per sensibilizzare i bambini. I progetti verranno premiati da una giuria di artisti locali, i primi 6 vedranno realizzate le proprie opere in un percorso per le strade del quartiere colline, dove il primo premio verrà riprodotto da un noto street artist in un maxi murales e le altre 5 opere messe in installazioni permanenti, il tutto guidato da QRcode che racconta il percorso artistico delle opere.	Primo step presso: Livorno Via di salviano Livorno (LI) dal 01/12/2025 al 13/02/2026 orario 9:00	3.000,00	soggetto	31	15	3	11	60	1.800,00 €	1.165,37 €	
87	SGABUZZINI STORICI Aps		BIANCA BENELLI: IO MI RICORDO...PENSA AL FUTURO	Il nostro progetto vuole partire da un assunto ed è quello di riscoprire figure che forse non sono passate alla Storia ma che hanno in qualche maniera fatto la storia di questa regione. A nostro avviso BIANCA BENELLI è una di queste. Figlia di mezzadri, senza adeguata educazione scolastica è stata con forza e determinazione una delle prime donne sindacaliste, responsabile CGIL prima nella FEDERMEZZADRI del Chianti e poi dirigente della LEGA BRACCIANTI E MEZZADRI di Scandicci per diventare successivamente dirigente della CAMERA DEL LAVORO di Lastra a Signa per finire allo SPI Regionale. Noi vogliamo allestire un monologo che ripercorra la sua storia personale, quella di una donna ribelle ed impegnata che ha scelto di rinunciare ad una famiglia perchè la sua famiglia erano coloro che difendeva e rappresentava. Figura forte e scomoda ma sempre attenta agli altri e soprattutto ai giovani di cui diceva " bisognerebbe farli dirigenti dando loro responsabilità". Ma il nostro spettacolo vorrebbe parlare anche all'oggi e proprio a quei giovani a cui richiedeva responsabilità, impegno, solidarietà, lotta contro le discriminazioni di genere. La messa in scena ha già trovato partner entusiasti nella SPI CGIL del Chianti e nei Comuni di San Casciano Val di Pesa e Lastra a Signa che lo programmeranno a marzo 2026. Stiamo inoltre dialogando anche con i Comuni di Greve in Chianti e Scandicci. La rappresentazione avverrà in luoghi e date ancora in definizione ma toccherà un pubblico trasversale e spazi o teatrali o informali quali biblioteche.	BIANCA BENELLI: IO MI RICORDO...PENSA AL FUTURO presso: BIBLIOTECA VIA ROMA San Casciano in Val di Pesa (FI) dal 01/03/2026 al 31/03/2026 orario 21,00 BIANCA BENELLI: IO MI RICORDO...PENSA AL FUTURO presso: BIBLIOTECA VIA TOGLIATTI 37 Lastra a Signa (FI) dal 01/03/2026 al 31/03/2026 orario 21,00	3.000,00	Non soggetto	40	18	4	7	69	2.070,00 €	1.340,18 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
88	SOC. FILARMONICA GIUSEPPE VERDI APS DI ASCIANO	ANBIMA SIENA Codice fiscale: 92077150529 Indirizzo: VIA LAURETANA ANTICA, 18 B Asciano (SI)	TOSCANA: UN PONTE PER LA PACE – ASCIANO SUONA LA PACE	La Toscana è da sempre una terra di pace, come testimonia la recente approvazione della nuova Legge regionale dedicata alla promozione della cultura della pace, della solidarietà e del dialogo interculturale. Quindi la promozione della pace è elemento centrale dell'identità toscana, e riveste una particolare importanza nel momento storico attuale, nel quale sembrano essere svaniti tutti i buoni propositi espressi nel 1945 dalle nazioni che si impegnarono con il celebre "mai più" alla guerra e fondarono l'Organizzazione delle Nazioni Unite con il preciso obiettivo di prevenire futuri conflitti. Eppure, dall'Ucraina al Medio Oriente arrivano quotidianamente, sui nostri schermi, immagini di guerra e distruzione, mentre molti altri conflitti "invisibili" continuano a sconvolgere altri paesi. La Festa della Toscana 2025, dedicata al tema "Toscana: un ponte per la pace", invita le comunità a riflettere sul valore della convivenza, del dialogo e della solidarietà. Asciano, grazie alla sua tradizione musicale e alla presenza della Filarmonica "G. Verdi", intende offrire un contributo concreto a questo messaggio universale, attraverso un percorso che unisca musica, arte e memoria collettiva.	CONCERTO-EVENTO "NOTE DI NATALE - NOTE DI PACE" presso: Auditorium Parrocchiale Via Mameli Asciano (SI) dal 20/12/2025 al 20/12/2025 orario 21.00 LABORATORI E MOSTRA "PONTI, NON MURI" presso: Filarmonica "G.Verdi" di Asciano Via Mameli n.26 Asciano (SI) dal 08/01/2026 al 28/02/2026 orario 16:00 VIDEO DOCUMENTARIO "ASCIANO SUONA LA PACE" presso: Mediateca Comunale di Asciano Via Fiume, 8 Asciano (SI) dal 15/03/2026 al 15/03/2026 orario 16:00	4.000,00	Non soggetto	43	17	4	8	72	2.880,00 €	1.864,60 €	
89	SOCIETA' FILARMONICA SARTEANO	Nuova Accademia degli Arrischiati Codice fiscale: 00820400521 Indirizzo: Via della Villa snc Sarteano (SI)	Armonie di Pace	La Toscana è stata al centro dello sviluppo economico e artistico europeo, fin dal periodo dei governi della famiglia Medici (1434-1737) e poi dei Lorena (dal 1737 all'Unità d'Italia, 1861). Con l'adesione al Regno D'Italia e successivamente alla Repubblica la nostra Regione fu protagonista non solo della storia, ma anche della cultura mondiale, confermandosi come luminoso modello di civiltà. Il Consiglio Regionale della Toscana ha deciso di dedicare l'edizione 2025 al tema della "Toscana: un ponte per la pace", anche pensando alle tante personalità che nella storia della nostra Regione, si sono distinte per l'impegno a favore della pace tra i popoli. Noi, della Società Filarmonica Sarteano abbiamo aderito all'invito di celebrare la Festa della Toscana 2025, secondo la nostra sensibilità, proponendo un concerto della Banda Musicale cittadina, nel corso del quale si darà conto di come la Regione Toscana abbia percorso i tempi, con l'adozione di leggi all'avanguardia, come i Codici penali e amministrativi promulgati dal Granduca Pietro Leopoldo. Si parlerà di come, primo Stato al mondo, la Toscana abbia abolito la pena di morte e la tortura adottando una legislazione improntata al rispetto dei diritti dei cittadini. Nel corso della serata sono previste delle letture di testi di Giorgio La Pira, di Don Lorenzo Milani e di Padre Ernesto Balducci, uomini che hanno improntato la propria missione alla promozione della pace e della giustizia. Inoltre si metterà in evidenza che la Festa della Toscana è un'occasione per riflettere sui diritti dell'uomo, sull'identità e la storia dei territori della nostra regione e alla sua tradizione di diritti civili, di giustizia e solidarietà.	Armonie di Pace presso: Teatro Comunale degli Arrischiati Piazza XXIV giugno 1944 Sarteano (SI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 17.30	4.000,00	Non soggetto	43	18	5	9	75	3.000,00 €	1.942,29 €	
90	TEATRI D'IMBARCO - Aps		Cicatrici di guerra, fiori di speranza. Per un teatro di pace	Il progetto si presenta come percorso culturale e formativo che utilizza il linguaggio teatrale per promuovere una riflessione sui valori fondanti della Toscana: giustizia, libertà, solidarietà e diritti civili. A 80 ANNI DALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, l'iniziativa intende riportare al centro del dibattito civile la memoria delle resistenze individuali e collettive, proponendo l'arte come strumento di consapevolezza e come forma di resistenza non violenta. Il progetto prende corpo presso il TEATRO DELLE SPIAGGE, ALLE PIAGGE, presidio culturale in un territorio periferico con forti criticità sociali, luogo simbolico per costruire un "ponte di pace" tra centro e periferia, tra memoria e futuro, tra generazioni. In questo contesto, la cultura teatrale diventa occasione di incontro e di coesione, capace di illuminare zone spesso ai margini della partecipazione e di restituire valore al dialogo, alla conoscenza e alla dignità delle persone. L'iniziativa si articola in un LABORATORIO TEATRALE "DRAMMURGIE PER LA PACE", condotto dal drammaturgo e regista Nicola Zavagli (Vincitore Nastro d'Argento, Finalista David di Donatello), aperto alla partecipazione di giovani under 25. Il laboratorio, che si svolgerà dal 25 al 28 novembre, prevede un percorso intensivo di creazione drammaturgica e interpretativa a partire da testi e testimonianze sulla guerra e sulla resistenza, per favorire la costruzione di una memoria condivisa attraverso il linguaggio scenico. Il 29 novembre è prevista una restituzione pubblica con la messa in scena dello SPETTACOLO "STORIE DI VILLA TRISTE", dedicato alla vicenda del processo alla Banda Carità, una delle pagine più significative e dolorose della storia fiorentina durante l'occupazione nazifascista. Lo spettacolo vedrà in scena gli allievi del laboratorio insieme all'attrice Beatrice Visibelli, figura di riferimento del teatro toscano contemporaneo (Premio Morrocchesi per il Teatro 2022), in un dialogo tra memoria storica e nuova creatività giovanile.	Drammaturgie per la pace presso: Teatro delle Spiagge Via del Pesciolino 26A 50145 Firenze Firenze (FI) dal 25/11/2025 al 28/11/2025 orario 19.00-21.00 Storie di Villa Triste presso: Teatro delle Spiagge Via del Pesciolino 26A 50145 Firenze Firenze (FI) dal 29/11/2025 al 29/11/2025 orario 21.00 L'Europa s'è desta presso: Teatro delle Spiagge Via del Pesciolino 26A 50145 Firenze Firenze (FI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 16.30	3.000,00	soggetto	48	24	7	13	92	2.760,00 €	1.786,91 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Comparsazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Comparsazione calcolata in base al punteggio	COMPARTICIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
91	TEATRINO DEI FONDI A.P.S.	Associazione teatrale e culturale "Teatro dell'Accatto" APS Codice fiscale: 011422650520 Indirizzo: Piazzale Fortezza, 11 Montalcino (SI)	Giovani per la Pace	Progetto ideato da Teatrino dei Fondi, in collaborazione con Ass. Teatro dell'Accatto di Montalcino e con il supporto del Comune di Montalcino. Partendo dalla conoscenza di figure emblematiche del pacifismo e della nonviolenza del XX secolo come quelle di Ghandi o Mandela, il progetto consiste nella realizzazione di attività a matrice artistica e teatrale sui temi della pace, dell'uguaglianza, della nonviolenza, dei diritti e della cittadinanza rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di sensibilizzare verso queste tematiche le giovani generazioni. Partecipano al progetto l'Istituto comprensivo "Insieme" e il Liceo Linguistico "Lambruschini" di Montalcino che complessivamente contano 23 classi e circa 450 studenti. Le attività saranno realizzate in classe in orario scolastico, in questo modo l'interazione e lo scambio con artisti e operatori permetterà un profondo coinvolgimento, sia fisico che emotivo degli studenti e quindi una fruizione dell'esperienza educativa diretta e consapevole. A partire dalla visione di film e documentari (ad es. La guerra dei bottoni diretto da Christophe Barratier del 2011; Invictus. L'invincibile di Clint Eastwood del 2009, Ghandi di Richard Attenborough del 1982 ecc.) e dalla discussione intorno ai temi affrontati, ogni laboratorio ruota intorno ad alcune delle parole e degli ideali che la Toscana e i suoi cittadini hanno fatto proprie: Libertà, Uguaglianza, Pace, Diritti, Doveri, Istruzione, Ricerca, Partecipazione, Salute, Lavoro. I temi affrontati supportano la consapevolezza nei bambini e nei ragazzi del valore della pace, della libertà di pensiero e di espressione fondamento dei processi democratici.	Giovani per la Pace presso: Scuole primarie - I.C. Insieme Via Lapini, 2 Montalcino (SI) dal 09/12/2025 al 31/03/2026 orario 10.00 Giovani per la Pace presso: Scuole secondarie - I.C. Insieme Via Lapini, 2 Montalcino (SI) dal 09/12/2025 al 31/03/2026 orario 10.00 Giovani per la Pace presso: Liceo Linguistico Lambruschini Prato Spedale, 9 Montalcino (SI) dal 09/12/2025 al 31/03/2026 orario 10.00	4.000,00	Non soggetto	45	20	8	12	85	3.400,00 €	2.201,26 €	
92	TEATRO C'ART COMIC ED. APS		Sciogliere i confini, costruire la pace: la forza educativa della comicità	Il progetto "Sciogliere i confini, costruire la pace: la forza educativa della comicità" nasce dal desiderio di Teatro C'art di offrire un contributo concreto al tema della Festa della Toscana 2025 – Toscana: un ponte per la pace. In un tempo in cui la parola "pace" si rivela più che mai fragile e vulnerabile, la compagnia sceglie di interrogarsi sul luogo in cui la pace può davvero germogliare: la relazione umana. Il progetto si articola in un webinar formativo gratuito, rivolto a insegnanti, educatori, operatori del settore e genitori, dedicato all'importanza dell'educazione socio-emotiva fin dalla tenera età. Il percorso offrirà una riflessione esperienziale su come la dimensione emotiva, quando accolta e riconosciuta, diventi base di ogni apprendimento e premessa per costruire relazioni empatiche e autentiche. La conduzione sarà affidata ai formatori di Teatro C'art, che porteranno la loro esperienza, e vedrà la partecipazione, attraverso video interventi, di professionisti di riconosciuta competenza nella formazione dell'infanzia, tra cui Sandro Bastia (Dir. dei Servizi Educativi del Comune di Ferrara), Livia Di Pilato (coordinatrice pedagogica Comune di Ferrara) e Antonella Brighi (prof. ordinario di Psicologia sviluppo e dell'educazione Libera Università Bolzano), insieme ad altre figure che intrecceranno prospettive artistiche e pedagogiche in un dialogo vivo e aperto. Il webinar sarà preceduto da due incontri preparatori rivolti a insegnanti ed educatori, durante i quali i formatori di Teatro C'art raccoglieranno esperienze e testimonianze sui temi più sentiti legati all'educazione emotiva e alla relazione come strumento di pace. Questi momenti di ascolto e confronto permetteranno di costruire i contenuti del webinar in modo partecipato, rendendolo coerente con i bisogni reali emersi dal territorio e dal mondo educativo. Il webinar si propone dunque come spazio di dialogo e formazione condivisa, un piccolo laboratorio di "cittadinanza emotiva" dove i partecipanti saranno accompagnati a riconoscere la capacità di empatia e di ascolto come strumenti di promozione della cultura della pace.	incontri preparatori aperti agli educatori e insegnanti del territorio presso: Teatro C'art Via G. Brodolini 9 Castelfiorentino (FI) dal 28/11/2025 al 15/02/2026 orario 10.00 Webinar "Sciogliere i confini, costruire la pace: la forza educativa della comicità" presso: Teatro C'art Via G. Brodolini 9 Castelfiorentino (FI) dal 14/02/2026 al 14/02/2026 orario 11.00 Storytelling "Sciogliere i confini, costruire la pace: la forza educativa della comicità" presso: Online Via G. Brodolini 9 Castelfiorentino (FI) dal 14/02/2026 al 15/03/2026 orario 11.00	3.000,00	Non soggetto	48	22	10	15	95	2.850,00 €	1.845,18 €	
93	TEATRO dell'Elce		Parole di pace	In un momento in cui il mondo e la stessa Europa sono sconvolti dai venti di guerra, il Teatro dell'Elce coglie, nella Festa della Toscana 2025, l'occasione di proporre parole di pace. In particolare, siamo interessati a come la pace può essere raggiunta o mantenuta, cercando di individuare, e possibilmente disinnescare, le dinamiche che portano all'esplosione dei conflitti. Di tali dinamiche considereremo l'aspetto macroscopico (la responsabilità del singolo individuo nel mondo tecnologico) e quello microscopico (come gestire in modo appropriato le relazioni d'amore tra gli esseri umani). Il Teatro dell'Elce propone dunque due reading sonorizzati tratti dagli intensi saggi "Noi figli di Eichmann" di G. Anders e "La nascita del piacere" di C. Gilligan, allestiti in formato site-specific al Circolo La Montanina di Montebeni (Fiesole). Il progetto "Parole di pace" è costituito dunque dall'esecuzione di una replica del reading sonorizzato "Lettera a Eichmann" e di una replica del reading sonorizzato "Il piacere" presso il Circolo La Montanina di Fiesole, dalla realizzazione del materiale di comunicazione e dalla relativa diffusione.	LETTERA A EICHMANN presso: La Montanina via di Montebeni, 5 Fiesole (FI) dal 1//2/2026 al 1//2/2026 orario 17.30 IL PIACERE presso: La Montanina via di Montebeni, 5 Fiesole (FI) dal 8//2/2026 al 8//3/2026 orario 17.30	3.000,00	Non soggetto	40	17	5	7	69	2.070,00 €	1.340,18 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
94	TEATRO SOLARE APS		Il Sole d'Inverno	<p>Premessa e Finalità</p> <p>In un'epoca in cui le conquiste sociali sembrano non bastare a illuminare il presente, l'ostilità domina il panorama internazionale, spingendo a chiusure e pregiudizi, diventa cruciale riscoprire le nostre radici storiche. Il Festival "Orizzonti Possibili" (realizzato all'interno del bando Festa della Toscana) diventa l'occasione per riflettere sull'importanza della comunità come luogo in cui ritrovare la propria identità. Il progetto nasce dalla convinzione che la pace sia un'attività costruttiva quotidiana, alimentata da relazioni autentiche e spazi di incontro. Per questo, proponiamo un festival che crea una comunità coesa attraverso attività, tempi e luoghi pensati per unire le generazioni e costruire un futuro di dialogo e inclusione. Le attività sono concepite per: coltivare la memoria storica: attraverso l'esibizione del coro "Bella Ciao" che richiama i valori di resistenza e libertà che hanno radici profonde in Toscana; attingere alla tradizione di diritti e civiltà: lo spettacolo teatrale "In una notte di temporale" e il "Fabulabus" promuovono i principi di dialogo e inclusione; consegnare alle future generazioni un patrimonio di valori: lo scambio intergenerazionale è al centro dell'intero progetto, con attività che coinvolgono attivamente giovani, adulti e anziani, creando un senso di comunità e confronto. Programma dettagliato degli eventi festival si articola su due giornate, venerdì 5 e sabato 6 dicembre e intende coinvolgere attivamente la comunità. Venerdì 5 dicembre: giornata dell'incontro e della condivisione - Spettacolo teatrale "In una notte di temporale": Una "lettura abitata" dell'omonima opera di Yuichi Kimura, che narra l'amicizia tra un lupo e una capra. È una metafora potente per abbattere i pregiudizi e favorire l'armonia tra le diversità. Fabulabus - performance interattiva: Un'esperienza intima che promuove la lettura e lo scambio umano, spingendo a riflettere sul valore del contatto e della condivisione con l'Altro.</p>	Il Sole d'Inverno presso: SMS Le Lune Via Giovanni Boccaccio, 137, 50133 Firenze FI Firenze (FI) dal 05/12/2025 al 06/12/2025 orario 18-22 e 14-22	3.000,00	Non soggetto	38	17	5	9	69	2.070,00 €	1.340,18 €	
95	TEATRO STUDIO ARCI APS	<p>Comune Montieri Codice fiscale: 81000670539 Indirizzo: Via Gramsci 4 Montieri (GR) Comune Arcidosso Codice fiscale: 80021230653 Indirizzo: Piazza Indipendenza 30 Arcidosso (GR) Comune Manciano Codice fiscale: 00112580535 Indirizzo: Piazza Magenta 1 Manciano (GR)</p>	PAROLE DI PACE: il Teatro della Realtà	<p>PREMESSA. In un mondo in cui la guerra non ha più confini, in un mondo in cui la comunicazione e l'informazione, giunte al loro massimo potenziale, paradossalmente, oscurano e manipolano le coscienze e le conoscenze, anziché rischiararle e liberarle; in una società che attraverso i social spinge alla separazione, all'aberrazione, all'odio, al conflitto facile, all'aggressività verbale, la risposta che può offrire il Teatro, nelle sue varie declinazioni, è da ritenersi non solo utile ed efficace, ma necessaria. Il Teatro non è finzione, ma realtà, la realtà dell'esserci fisicamente, la realtà del racconto anche quando questo si presenti in forma di fiaba o di parabola, la realtà dell'impegno, del guardarsi, del parlarsi, dell'incontrarsi: la realtà del corpo, dei corpi, quello degli attori e quello del pubblico che gli sta davanti. Quando poi il Teatro abbraccia contenuti specifici, l'attualità, la storia, quando si assume la responsabilità di raccontare, quando affronta i temi cruciali della pace e della guerra, della convivenza, dell'integrazione, quando apre gli orizzonti e schiude le menti alla molteplicità del sentire dell'essere, del manifestarsi delle realtà, allora c'è speranza che si possa seminare nell'individuo, il seme della crescita, affinché ognuno possa coltivare la pace dentro di sé per poterla poi esternare e praticare nei confronti del prossimo e del mondo intero. E se il teatro diviene interattivo, condiviso, partecipato, come certe forme di teatro permettono, ecco allora che l'incontro è totale, completo, le coscienze possono espandersi, il senso critico farsi strada e divenire costruttivo, le relazioni crescere, così come la coscienza e la conoscenza del valore della storia, della cultura, della partecipazione civile.</p>	<p>Arriva la guerra...tutti giù per terra presso: "Le stanze" via Cavour, 8 Manciano (GR) dal 17/01/2026 al 17/01/2026 orario 10.00 La Pace presso: Teatro Comunale Via Torquato Tasso, Boccheggiano (Montieri) Montieri (GR) dal 14/02/2026 al 14/02/2026 orario 10.00 Parole di Pace. Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza presso: Teatro Comunale Arcidosso Piazza Cavallotti, 4 - Arcidosso (GR) Arcidosso (GR) dal 14/03/2026 al 14/03/2026 orario 10.00</p>	4.000,00	Non soggetto	45	19	5	10	79	3.160,00 €	2.045,88 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	impegni sospesi per DURC in VERIFICA
96	TENNIS CLUB FOLLONICA		Sport e Pace – Racchette che uniscono	<p>Luogo di svolgimento: Campi da tennis e padel del Tennis Club Follonica, giardino e spazi esterni attrezzati.</p> <p>Periodo di svolgimento: Novembre 2025 – Marzo 2026</p> <p>Attività previste</p> <p>1- Festa dello Sport e della Pace (evento principale)</p> <p>Giornata aperta con tornei amichevoli di tennis e padel "misti" (bambini/adulti, normodotati/persone con disabilità, famiglie multiculturali).</p> <p>Giochi motori e laboratori sportivi per bambini.</p> <p>Spazio "Parole di Pace": letture animate e testimonianze su sport e solidarietà.</p> <p>2- Laboratori sportivi inclusivi</p> <p>Allenamenti e mini-corsi gratuiti per bambini e ragazzi svantaggiati, anche con disabilità leggere.</p> <p>Attività di avviamento al tennis e padel come strumenti di relazione e crescita.</p> <p>3- Incontri tematici</p> <p>Tavola rotonda "Sport, diritti e pace" con istruttori, educatori e rappresentanti delle associazioni del territorio.</p> <p>Collaborazione con scuole e associazioni locali per il coinvolgimento degli studenti.</p> <p>4- Evento finale "Un set per la pace"</p> <p>Torneo simbolico a squadre miste con premiazione non competitiva.</p> <p>Consegna di attestati di partecipazione.</p> <p>Pubblico di riferimento: Bambini e ragazzi (6–18 anni) e famiglie del territorio.</p> <p>Minori in difficoltà economica o a rischio esclusione sociale.</p> <p>Persone con disabilità motorie e cognitive leggere.</p> <p>Cittadini e associazioni locali interessati ai temi della pace e dello sport.</p>	<p>Festa dello Sport e della Pace presso: Tennis Club Follonica Via Sanzio 2 Follonica (GR) dal 25/11/2025 al 08/12/2025 orario 18/20</p> <p>Laboratori sportivi inclusivi presso: Tennis club Follonica Via Sanzio 2 Follonica (GR) dal 08/12/2025 al 28/02/2026 orario 15/17</p> <p>Incontri tematici presso: Tennis club Follonica Via Sanzio 2 Follonica (GR) dal 06/01/2026 al 15/03/2026 orario 19/21</p> <p>Evento finale "Un set per la pace" presso: Tennis club Follonica Via Sanzio 2 Follonica (GR) dal 15/03/2026 al 15/03/2026 orario 09/17</p>	3.000,00	Non soggetto	35	16	5	9	65	1.950,00 €	1.262,49 €	
97	TESTIMONIANZE ASSOCIAZIONE CULTURALE		TOSCANA, PACE E DIRITTI: MEMORIE AL FUTURO	<p>Il progetto, dal titolo TOSCANA, PACE E DIRITTI: MEMORIE AL FUTURO, si propone di rimandare alla memoria viva di esperienze storiche, che anche in momenti di particolare drammaticità e difficoltà hanno cercato una strada per difendere i valori della pace, dei diritti e della dignità umana. Il progetto si propone altresì di illustrare il lavoro di istituzioni che, non solo di tali memorie sanno farsi interpreti, ma che cercano di ricavarne una lezione per individuare una via atta a garantire la convivenza e la cultura della pace anche nell'attuale momento storico e nella prospettiva del domani. Di esperienze e di istituzioni di questo tipo la Toscana è notoriamente ricchissimo vivaio, di cui all'interno del percorso qui proposto verranno messi in luce, inevitabilmente solo alcuni limitati, ma significativi, aspetti. Tra le tante esperienze cui sarebbe possibile fare riferimento, «Testimonianze», in questo suo lavoro, ispirato ai valori di fondo di civiltà e tolleranza della Festa della Toscana, intende fare riferimento all'Istituto Storico Toscano della Resistenza, l'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano, all'esperienza di Rondine Cittadella della Pace, alla Fondazione Circolo Fratelli Rosselli, al Centro Paolo Cresci di Lucca per l'emigrazione italiana e anche al patrimonio e al deposito culturale che sono custoditi e che sono riproposti in pubblicazioni ed iniziative d'attualità dalla Fondazione Ernesto Balducci e dall'Associazione Testimonianze. Un risalto specifico riteniamo vada dato anche ad esperienze animate e portate avanti da giovani delle ultime generazioni, come Alliance for critical thinking, gruppo, formato da studenti liceali e universitari, teso allo sviluppo del pensiero critico all'interno del mondo giovanile. Per dare conto sia di tali patrimoni di memorie, sia del dibattito intorno ad esso che ancora oggi è opportuno tenere vivo per costruire strategie finalizzate a fare davvero della Toscana anche attualmente un «ponte» di pace.</p>	<p>TOSCANA, PACE E DIRITTI: MEMORIA AL FUTURO presso: Sala Wanda Pasquini Piazza delle Murate Firenze (FI) dal 04/03/2026 al 04/03/2026 orario 16,30- 19,00</p>	3.000,00	Non soggetto	43	18	9	7	77	2.310,00 €	1.495,56 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA
98	TU COOPERATIVA SOCIALE onlus		Sguardi di Resilienza: Un Ponte di Coscienza tra Prato e il Popolo Saharawi	Il progetto intende celebrare la Festa della Toscana 2025 costruendo un "ponte per la pace" reale e tangibile tra la comunità pratese e il popolo Saharawi, che da oltre cinquant'anni vive in esilio nei campi profughi di Tindouf, in Algeria. Questo ponte è rappresentato dall'impegno dell'associazione "Città Visibili" di Campi Bisenzio, che attraverso i suoi "viaggi della coscienza" non porta solo aiuti materiali, ma crea un canale umano di conoscenza, empatia e consapevolezza. Il nostro ponte non collega due territori, ma due coscienze: quella della comunità pratese, inserita nel flusso della vita quotidiana, e quella del popolo Saharawi, sospesa da quasi mezzo secolo in un tempo e in un luogo di attesa, i campi profughi di Tindouf. Un ponte che porta da Prato solidarietà e attenzione, e riporta a Prato storie, consapevolezza e una profonda lezione di umanità. In questo scambio risiede il primo, fondamentale atto di pace: il riconoscimento dell'altro. Il nostro progetto si articolerà in due momenti principali: - Un evento serale di sensibilizzazione a Prato, per raccontare la realtà dei campi profughi attraverso la voce diretta dei volontari; - La pubblicazione di un quaderno fotografico che documenti l'esperienza umana e la resilienza del popolo Saharawi, visto attraverso gli occhi e le emozioni dei missionari toscani. Le fotografie scattate dai volontari sono atti di restituzione di visibilità, ogni scena di vita quotidiana è la cronaca di una normalità straordinaria, di una cultura che sopravvive e fiorisce contro ogni previsione. L'evento serale e il giornalino non hanno lo scopo di mostrare vittime, ma di presentare alla comunità pratese, il popolo saharawi, con sogni, legami e un'incredibile struttura politica e sociale che hanno costruito nel deserto.	Sguardi di Resilienza: Un Ponte di Coscienza tra Prato e il Popolo Saharawi presso: Circolo ARCI Prato da individuare Prato (PO) dal 13/02/2026 al 13/02/2026 orario 21	3.000,00	Non soggetto	40	17	3	7	67	2.010,00 €	1.301,33 €	
99	TURCARET TEATRO		GIOCHIAMO ALLA PACE? - Scuola creativa di Teatro	A pochi km da Castiglion Fibocchi, territorio di riferimento dell'APS Turcaret Teatro, c'è Rondine, Cittadella della Pace, un luogo di straordinaria sperimentazione per costruire una cultura di pace, cooperazione e di risoluzione delle ostilità. L'organizzazione è stata fondata da Franco Vaccari negli anni Ottanta, prendendo ispirazione dai valori di Giorgio La Pira e don Lorenzo Milani, iniziando un percorso di diplomazia dal basso e di costruzione di relazioni di fiducia durante la Guerra Fredda. L'impegno di questa organizzazione ha permesso di sviluppare un vero e proprio metodo sulla risoluzione dei conflitti, chiamato il metodo rondine. consapevoli del fatto che la cosa più importante di una città sono le relazioni umane, vogliamo consolidare il progetto che abbiamo iniziato due anni fa dal titolo "il Cantiere Milani", ispirato alla figura di Don Lorenzo Milani e sviluppandolo ulteriormente in una scuola di Teatro che connetta i diversi paesi della provincia di Arezzo. Incoraggiati dagli ottimi risultati vogliamo riproporre anche quest'anno la scuola di Teatro, affinché si possa continuare a sviluppare un luogo di ritrovo, dove idee e riflessioni vengono messe in gioco attraverso la pratica pedagogica teatrale. La scuola è diventata un luogo di riferimento per la città di Castiglion Fibocchi, nonché l'unico spazio di fatto dove viene portato avanti con continuità un'attività creativa duttile come il Teatro al di fuori degli istituti scolastici. Il laboratorio sarà aperto a tutta l'Unione dei Comuni del Pratomagno, con un focus particolare sugli adolescenti e i bambini dei diversi paesi. Il percorso intende prima di tutto costituire uno spazio sicuro e inclusivo per i partecipanti. Il metodo educativo terrà ben presente la lezione pedagogica di Don Milani, ovvero i principi del cooperative learning.	Incontro conoscitivo con interessati per inizio attività presso: SALA DEL GIGLIO Via Guglielmo Marconi, 1, 52029 Castiglion Fibocchi Arezzo (AR) dal 28/11/2025 al 28/11/2025 orario 21:00 Laboratori Creativi - lavoro sul testo "Generali a merenda" di Boris Vian presso: Sala Comunale del Giglio via Marconi 3 - Castiglion Fibocchi (AR) Arezzo (AR) dal 05/12/2025 al 13/03/2026 orario 17:00 Visitare Rondine, laboratorio di Pace presso: Rondine Cittadella della Pace Località Rondine, 1, 52100 Arezzo Arezzo (AR) dal 23/01/2026 al 23/01/2026 orario 15:00 Restituzione del lavoro "Generali a merenda" mise en espace presso: Sala Comunale del Giglio via Marconi 3 - Castiglion Fibocchi (AR) Arezzo (AR) dal 20/03/2026 al 20/03/2026 orario 19:00	3.000,00	Non soggetto	50	20	5	8	83	2.490,00 €	1.612,10 €	
100	UNIONE SPORTIVA ACLI COMITATO TOSCANA Aps		In Toscana lo sport come ponte di pace	L'evento si svolge in due momenti principali, enfatizzando il potere dello sport come strumento di unità, dialogo e inclusione sociale. Una camminata non competitiva aperta a tutti i cittadini, che simboleggia un percorso comune di solidarietà, inclusione e consapevolezza che lo sport è strumento di benessere e conseguentemente viatico della pace. L'atto di camminare insieme, indipendentemente dall'origine o dalle capacità, rafforza il senso di fraternità e l'idea di muoversi insieme verso un futuro pacifico. Il Convegno: "Lo Sport come educazione alla Pace" Il convegno successivo si concentra sul valore educativo e sociale dello sport. In questa sede, esperti e atleti discutono come il rispetto delle regole, il fair play, l'accettazione della sconfitta e il lavoro di squadra siano valori che, appresi sul campo, diventano essenziali per costruire una società più inclusiva, tollerante e pacifica. L'obiettivo è trasformare l'energia dello sport in un catalizzatore per il dialogo e la comprensione reciproca. In breve: L'evento utilizza la camminata come metafora fisica di un percorso condiviso di pace e il convegno come momento per diffondere e radicare i valori dello sport a beneficio dell'intera comunità.	Lo Sport come educazione alla Pace presso: Firenze Firenze Firenze (FI) dal 01/03/2026 al 31/03/2026 orario da definire	3.000,00	Non soggetto	35	14	4	9	62	1.860,00 €	1.204,22 €	

N	SOGGETTO	Soggetti associati	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Ritenuta del 4%	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione promozionale	Sostenibilità finanziaria	Totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	COMPARTECIPAZIONE CONCESSA	Impegni sospesi per DURC in VERIFICA	
101	UNITRE CECINA APS - ETS	COMUNE CECINA Codice fiscale: 00199700493 Indirizzo: PIAZZA CARDUCCI 28 Cecina (LI)	"QUELL'AIUOLA CHE CI FA TANTO FEROCI" (Paradiso, XXII, v. 151)	Così al sommo Dante, giunto alla fine del suo viaggio, in Paradiso, appariva la terra tutta, "da' colli a le foci...in quel fondo dell'infinito dove tante avido crudeltà si scatenano". Il conflitto è insito nella natura umana, ma non è sempre negativo, può portare a cambiamenti sociali, per impedire che la società ristagni. Metaforicamente il ponte collega, unisce due realtà separate: persone, idee, luoghi, dimensioni. Rappresenta la capacità di superare divisioni, promuovere la riconciliazione, il dialogo, la fiducia, la speranza. Noi Unitre intendiamo costruire PONTI DI PACE attraverso le PAROLE, è quello che ci riesce meglio, in quanto associazione culturale e di promozione sociale che dal 1987 divulga saperi conoscenze e culture. La nostra attività è tesa ad instillare valori civici, etici, scientifici, filosofici, intrisi di amore per la vita e consapevolezza, tutti rivolti alla convivenza delle persone e delle idee, avvalendosi di competenze ed esperienze restituite alla comunità volontariamente dai nostri docenti. Il programma annuale propone 53 corsi e laboratori, a cui aggiungere visite guidate a mostre d'arte, teatri, città d'arte ed ad un produzione propria di spettacoli che proponiamo ad un pubblico sempre più numeroso e interessato. Collaboriamo con tante realtà di impegno civico e sociale sul territorio che si rivolgono a noi per l'autorevolezza conquistata, seminiamo saperi e culture per raccogliere consapevolezza, erogando formazione permanente informale. Il completamento della trascrizione della Divina Commedia, dagli amanuensi che si sono avvicendati nel corso di sette anni, trasversale a discipline e corsi diversi, è metaforicamente il ponte che supera il tempo, lo spazio, le sensibilità, le abilità ed i saperi, per arrivare ad un risultato condiviso, spendibile e fruibile. Cultura è UN BENE COMUNE per le generazioni che si intrecciano e si succedono.	AMARTYA SEN: IDENTITA' E VIOLENZA - Vinicio Giannotti - Filosofo presso: FOYER TEATRO DE FILIPPO VIA G.B. VICO Cecina (LI) dal 24/01/2026 al 24/01/2026 orario 17.00 - 19.00 IO SONO INNOCENTE - F. Carraresi - S. Betti presso: FOYER TEATRO DE FILIPPO VIA G.B. VICO Cecina (LI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 17.30-19.00 LA TEOLOGIA DELLA PACE - GIOVANNI SALVINI presso: AUDITORIUM MATTEOLI VIA VERDI Cecina (LI) dal 18/02/2026 al 18/02/2026 orario 17.15-19.00 PIETRO LEOPOLDO IL DESPOTA ILLUMINATO NEMICO DELLA GUERRA - MAURO CUSMAI presso: AUDITORIUM MATTEOLI VIA VERDI Cecina (LI) dal 10/12/2025 al 10/12/2025 orario 15.30-17.00 GIORNO DEL RICORDO 2025:L'ALTO ADRIATICO. DA UNA TERRA MULTIETNICA UNA PROSPETTIVA PER L'EUROPA DI DOMANI - GUIDO GIACOMETTI presso: AUDITORIUM MATTEOLI VIA VERDI Cecina (LI) dal 13/02/2026 al 13/02/2026 orario 17.15 - 19.00	2.800,00	Non soggetto		38	17	5	7	67	1.876,00 €	1.214,58 €	
102	VERSO OKLAHOMA Aps		TRAME DI RITORNO. Costruire la pace sul filo del presente	Verso Oklahoma, attiva da alcuni anni con progetti di produzione teatrale all'interno delle RSA e dei Centri Diurni Alzheimer di Firenze, si propone di ampliare l'offerta culturale cittadina con un programma di eventi aperti al pubblico, dedicati alla parola "Pace", da realizzarsi presso la RSA Il Gignoro di Firenze. Due appuntamenti che insistono sul creare, all'interno di questo luogo, le condizioni per una partecipazione culturale intergenerazionale e inclusiva, in grado di riflettere sulle questioni del nostro tempo. La RSA diventa quindi un Teatro, aprendo i propri spazi alle proposte giovanili e alle urgenze creative. I 2 appuntamenti: CONCERTO "PENELOPE": Marta Materassi, 25 anni, presenta il suo disco "Cielo Cenere" presso la RSA Il Gignoro. Con lei in scena anche le anziane della RSA, impegnate in un'opera di "cucito dal vivo", a ricostruire una grande tela comune fatta a maglia, la "tela della pace". PRESENTAZIONE LIBRO: "Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza". Il giornalista Matteo Brighenti cura la presentazione del libro uscito nel 2025 per Fazi Editore, in collaborazione con Emergency. Saranno presenti gli autori. Dopo l'incontro, una performance curata da Turcaret Teatro. LABORATORIO E PERFORMANCE: Un laboratorio teatrale (gratuito) di una settimana aperto ad attori e attrici giovani, per la realizzazione di una performance teatrale curata da Turcaret Teatro. Titolo del corso e della pièce: "Opera mondo. Voci contro la guerra".	PENELOPE: Concerto di Marta Materassi con performance "la tela della Pace" presso: Centro Servizi per Anziani "Il Gignoro" via del Gignoro 40 Firenze (FI) dal 01/02/2026 al 01/02/2026 orario 17.30 Laboratorio teatrale gratuito a cura Turcaret Teatro presso: Centro Servizi per Anziani "Il Gignoro" via del Gignoro 40 Firenze (FI) dal 02/02/2026 al 07/02/2026 orario 20.30 - 23.0 Presentazione libro: Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza presso: Centro Servizi per Anziani "Il Gignoro" via del Gignoro 40 Firenze (FI) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 17.00 Performance: Voci contro la guerra presso: Centro Servizi per Anziani "Il Gignoro" via del Gignoro 40 Firenze (FI) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 18.00	3.000,00	Non soggetto	40	19	5	7	71	2.130,00 €	1.379,03 €		
103	WE CRAL - Aps		Voci silenziose in Toscana	Il progetto si propone di illuminare una realtà tanto diffusa quanto silenziosa nel cuore della Toscana: le vite delle assistenti familiari, o badanti, giunte nella nostra regione da paesi segnati da conflitti e instabilità. Queste donne non sono semplicemente lavoratrici, ma custodi di storie di incredibile forza, testimoni di come la ricerca di pace e dignità possa intrecciarsi indissolubilmente con l'atto della cura. Il fulcro del progetto è la creazione di un giornalino narrativo, una pubblicazione che va oltre la cronaca per diventare un mosaico di esperienze umane, un ponte tra mondi solo apparentemente distanti. Ogni storia raccolta nel giornalino seguirà un filo narrativo preciso e potente e partirà dal paese d'origine: non un luogo astratto, ma una terra di affetti, tradizioni e vita quotidiana. Il racconto non si soffermerà morbosamente sul conflitto, ma lo evocherà attraverso i ricordi personali: la paura che costringe alla fuga, la dolorosa decisione di lasciare tutto, la speranza di un futuro altrove. L'arrivo in Toscana rappresenta il secondo atto. È il momento dello smarrimento, della solitudine in un paese straniero, ma anche della scoperta. Qui si inserisce il tema cruciale del mutuo aiuto. La badante, inizialmente, è una persona che chiede aiuto: un lavoro, un documento, un posto dove sentirsi al sicuro. Tuttavia, nel momento stesso in cui riceve questa opportunità, si trasforma in una figura che offre un aiuto insostituibile.	Voci silenziose in Toscana presso: Prato da individuare Prato (PO) dal 04/12/2025 al 11/12/2025 orario 17:00	3.000,00	Non soggetto	38	18	6	7	69	2.070,00 €	1.340,16 €		
TOTALI					42	316.502,00	Non soggetto	0	0	0	0	0	240.952,68 €	152.264,33 €	3.735,67 €	
														156.000,00 €		